



## CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

## INDICE

GUIDA ALLA LETTURA .....	3
SEZIONE STRATEGICA.....	6
1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	6
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE .....	13
SEZIONE OPERATIVA .....	38
1. Strumenti di governo .....	39
2. Trasparenza e Comunicazione.....	39
3. Strumenti di partecipazione.....	40
4. Relazionarsi con le altre autonomie .....	41
5. Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio.....	42
6. Protezione civile .....	42
7. Utilizzo di moderne tecnologie .....	43
8. Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa .....	44
9. Servizi e presidi sanitari .....	46
10. Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: una comunità per tutti, forte, inclusiva e solidale. ....	47
11. Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita .....	51
12. Cultura: fondamento di una comunità .....	54
13. Sport e tempo libero .....	58
14. Immigrazione, sicurezza e giustizia .....	59
15. Manutenzione e decoro del territorio .....	60
16. Pianificazione del territorio .....	61
17. Viabilità: meno traffico, meno inquinamento .....	63
18. Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti).....	67
19. Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive) .....	68
20. Turismo come fattore di sviluppo .....	78
3. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO .....	71
4. LE RISORSE DISPONIBILI .....	74
5. Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028.....	95
6. Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026/2028.....	95

## **GUIDA ALLA LETTURA**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

### **Sezione Strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti

## 21. Debito pubblico

## 22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

## **Sezione Operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **INTRODUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Il Documento Unico di Programmazione ha una fondamentale rilevanza: rappresenta uno dei punti di riferimento dell'attività del Comune per i cinque anni di mandato. Come tale coinvolge, ognuno per la parte di propria competenza, tutti i settori del Comune non solamente quello Economico-Finanziario.

L'attività di pianificazione trova la sua origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato, che accompagnano l'insediamento dell'Amministrazione in termini di macro-obiettivi.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ha proprio la funzione di collegare tutti questi obiettivi definendo una struttura programmatica. L'Amministrazione Comunale, a questo riguardo, considera il periodo di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione 2026-2028 in prosieguo nel quadro più ampio di mandato amministrativo (2020 – 2025).

Il D.U.P. è il principale strumento che consente di verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione.

I contenuti del D.U.P. pongono veramente le principali basi di pianificazione e programmazione dell'Ente e, la definizione dei contenuti specifici caratterizzanti la Sezione Strategica e quella Operativa saranno oggetto di integrazione, aggiornamento, miglioramento proprio in funzione di una pianificazione di ampio respiro che ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così anche alle mutate condizioni della società locale, nonché, principalmente per tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

Con questo documento, vorremmo stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento.

In buona sostanza il D.U.P., sezione strategica e sezione operativa, consente il passaggio dalle linee programmatiche, espresse dalla componente politica dell'Amministrazione, all'attività

gestionale, che viene attuata tramite modalità operative che guidano l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e che sono garantite dalle risorse finanziarie correnti acquisibili e dagli investimenti delle opere pubbliche da realizzare.

Per la realizzazione dell'attività gestionale le azioni fanno riferimento ad un centro di responsabilità (ufficio responsabile) e per quanto riguarda le Missioni al Bilancio. Di seguito si riportano le diverse Missioni del Bilancio e l'Assessore di riferimento:

<b>Missioni DUP</b>	<b>Assessore dirigente</b>
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ass. Peron Elisabetta - Marica Galante - Agostino Battaglia - Sindaco Marcon Stefano
2 – Giustizia	Sindaco Marcon Stefano
3 - Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco Marcon Stefano
4 - Istruzione e diritto allo studio	Assessore GalanteMarica
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessore GarbuioRoberta
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero e associazioni	Ass. GalanteMarica – Giovine Gianfranco
7 – Turismo	Assessore Giovine Gianfranco
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assessore Agostino Battaglia
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore Marica Galante - Pavin Mary
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Assessore Pavin Mary
11 - Soccorso civile	Sindaco Marcon Stefano
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore Miotti Oscar - GalanteMarica
13 - Tutela della salute	Sindaco Marcon Stefano - Miotti Oscar
14 - Sviluppo economico e competitività	Assessore GalanteMarica
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Assessore GalanteMarica
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Assessore GalanteMarica
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sindaco Marcon Stefano
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Ass. GalanteMarica - Pavin Mary

## SEZIONE STRATEGICA

### 1- ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### 1.1 - Andamento demografico

La popolazione residente al 31/12/2024 era pari al 33297; di seguito la popolazione al 31/12/2024 per classi di età, il trend storico, la sua variazione ed i tassi di natalità e di mortalità.

**Tabella n. 1 – Popolazione per classi di età**

POPOLAZIONE AL 31/12/2024 di cui:	33297
In età prescolare (0/6 anni)	1.498
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.258
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	5.198
In età adulta (30/65 anni)	16.391
In età senile (oltre 65 anni)	7.952

**Tabella n. 2 – Trend storico della popolazione per classi di età**

CLASSI DI ETA'	2020	2021	2022	2023	2024
1 età prescolare (0/6 anni)	1711	1635	1558	1547	1498
2 età scuola obbligo(7/14anni)	2491	2408	2395	2336	2258
3 1 <sup>a</sup> occupazione(15/29 anni)	5002	5208	5100	5149	5198
4 età adulta (30/65 anni)	16369	16476	16382	16164	16931
5 età senile (oltre 65 anni)	7879	7564	7655	8005	7952

**Tabella n. 3 – Variazione popolazione AL 31/12/2024**

Nati nell'anno	201
Deceduti nell'anno	323
Saldo naturale	- 122
Immigrati nell'anno	1132
Emigrati nell'anno	914
Saldo migratorio	96

**Tabella n. 4 – Tassi di natalità e di mortalità**

	2020	2021	2022	2023	2024
Tasso di natalità	0,63%	0,39%	0,56%	0,43%	0,40%
Tasso di mortalità	0,90%	0,77%	1,12%	0,65%	0,64%

**Tabella n. 5 – Andamento IusCivitas negli ultimi 5 anni**

	2020	2021	2022	2023	2024
IusCivitas	188	156	327	193	218

**Tabella n. 6 – riconoscimento cittadinanza italiana jure sanguinis negli ultimi 5 anni**

(2020.2021 blocco frontiere)

	Riconoscimento cittadinanza jure sanguinis (art. 1 L. 91/92)	2020 covid	2021 covid	2022 covid	2023 covid	2024 covid

<b>1</b>	<b>Istanze residenti</b>	3	5	23	30	19
<b>2</b>	<b>Istanze tramite procedimento giudiziale</b>	0	7	20	30	40
<b>3</b>	<b>Atti di stato civile trascritti (nascite-matrimoni-divorzi)</b>	15	30	262	390	399

## 1.2– Il territorio

Castelfranco Veneto deve il proprio nome al castello ‘franco’ (esente) da imposte per i suoi primi abitanti-difensori. Il possente quadrato di rossi mattoni fu eretto sopra un preesistente terrapieno, alla fine del secolo XII dal Comune medievale di Treviso, poco a nord del villaggio della Pieve Nova, sulla sponda orientale del torrente Muson, a presidio del turbolento confine verso le terre padovane e vicentine. Già nei primi decenni del Trecento, sul lato orientale, si sviluppa il primo nucleo dell’abitato (Bastia Vecchia), strumento anch’esso di difesa, dotato di un ospizio per poveri e viandanti.

Città murata per sua stessa definizione, conserva quasi integralmente la cinta muraria e le sei torri che si innalzano ai quattro angoli e nei punti mediani di oriente e meridione. Castelfranco Veneto lega indissolubilmente i suoi ottocento anni di storia alla strategica posizione nel Veneto centrale: tappa obbligata tra Venezia, la Germania e le Fiandre, tra l’Europa occidentale e le pianure dell’Est. Città di commerci fin dall’origine e sede d’un antico mercato di granaglie e bestiami, attivo sino alla metà del secolo scorso; fu centro, in passato, delle più svariate attività artigianali e snodo ferroviario di primo livello dalla fine dell’Ottocento ai giorni nostri.

Fu sede di podesteria veneziana dal 1339 al 1797, patria, tra il XVII e il XVIII secolo, di uomini di scienza (Jacopo, Giordano e Vincenzo Riccati), di architetti (Francesco Maria Preti) e musicisti (Agostino Steffani) di larga fama, Castelfranco Veneto è universalmente nota per aver dato i natali a una delle figure più straordinarie ed enigmatiche della storia della pittura: Giorgione (1478-1510), genio misterioso della luce e del colore.

Per il patrimonio storico, artistico, architettonico e naturalistico di Castelfranco Veneto e del suo territorio, giusto evidenziare il castello medievale, il Giorgione e le sue opere presenti in città (la Pala e il Fregio di Casa Marta-Pellizzari, detta ‘di Giorgione’), il Duomo di Francesco Maria Preti e le opere d’arte delle cappelle e della Quadreria esposta nella Sacrestia, l’elegante Teatro Accademico, lo stupendo Parco Revedin-Bolasco, esempio incomparabile di ottocentesco giardino romantico.

## 1.3 - Il quadro internazionale

Negli ultimi anni sono avvenuti vari eventi esogeni che hanno influenzato in maniera sostanziale il ciclo economico: il 2020 verrà ricordato nella storia come l’anno del Covid e dei lockdown, il 2021 come l’anno del recupero post-pandemico, il 2022 per la guerra Russia- Ucraina ancora in corso, il 2023 per il conflitto in Medio Oriente, eventi ancora attuali ed in corso di evoluzione, a cui si è aggiunta la politica economica statunitense.

In questo contesto, il Fondo Monetario Internazionale, nel World Economic Outlook di Aprile ha rivisto al ribasso le sue previsioni sulla crescita dell’economia globale, dal 3,3% inizialmente previsto per il 2025 al 2,8%, e ha stimato un 3% per il 2026.

Secondo il rapporto, le conseguenze negative derivanti dalle misure tariffarie statunitensi e i fattori di incertezza nelle politiche determineranno nel breve termine un significativo rallentamento dell’economia mondiale, che risiede nei cambiamenti bruschi delle politiche tariffarie americane e nella grande incertezza che esse generano; questo ciclo di misure non solo ha aumentato i costi delle merci e ridotto la produttività generale, ma ha anche interrotto le filiere di approvvigionamento globali e diminuito la propensione agli investimenti delle imprese.

Il Fondo monetario internazionale ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell’Italia, assieme a quelle sull’economia globale e dell’area euro, e ancor più degli Stati Uniti, a riflesso dei dazi commerciali decisi dall’amministrazione Trump e delle rappresaglie adottate da altri paesi.

Ora per quest’anno indica una espansione del Pil globale del 2,8%, cui dovrebbe seguire un più 3% nel 2026. I dati segnano un taglio di 0,5 punti percentuali per quest’anno e di 0,3 punti percentuali

per il prossimo, rispetto alle stime che l'istituzione internazionale aveva aggiornato lo scorso gennaio.

Per gli Stati Uniti, il Fmi ha effettuato tagli alle previsioni di crescita di portata maggiore di quelle globali, con cui ora indica una espansione dell'1,4% quest'anno (-0,9 punti) e dell'1,5% il prossimo (-0,4 punti). Per l'eurozona il taglio è stato più limitato e pari a 0,2 punti percentuali per entrambi gli anni, con una espansione ora stimata allo 0,8% sul 2025 e all'1,2% sul 2026.

L'Italia vede ridimensionate le già basse aspettative di ripresa per il 2025 (0,4%, con correzione al ribasso dello 0,3%). Crescita sotto l'1% anche nel 2026 (0,8%). Il debito pubblico è visto salire dal 135,3% del Pil del 2024 al 137,3% quest'anno e al 138,5% nel 2026. Il deficit scende al 3,3% quest'anno e sotto il 3% nel 2026.

Nello scenario di riferimento, si prevede che la Federal Reserve e la Banca centrale europea continueranno ad abbassare i tassi, ma a ritmi diversi. Negli Stati Uniti, si prevede che il tasso scenderà al 4% alla fine del 2025 e raggiungerà il punto di equilibrio di lungo termine al 2,9% solo alla fine del 2028. Nell'Eurozona, si prevede che i tassi scendano al 2% entro la metà dell'anno (dal 2,25% deciso il 17 aprile).

Forte revisioni al rialzo per l'inflazione Usa, che nel 2025 sarà al 3%, un punto in più rispetto alle previsioni di gennaio. Per l'Eurozona, invece le previsioni sono invariate: l'inflazione dovrebbe attestarsi al 2,1% nel 2025 e all'1,9% nel 2026.

Le tariffe, ribadisce il Fmi, sono uno shock negativo per il Paese che le impone, in quanto le risorse sono riassegnate verso la produzione di beni non competitivi, con un perdita di produttività aggregata, minore attività e costi di produzione e prezzi più elevati. A medio termine, riducendo la concorrenza, le tariffe aumentano il potere di mercato dei produttori nazionali, riducono gli incentivi all'innovazione e creano rendite di posizione.

Per i partner commerciali, le tariffe costituiscono uno shock negativo della domanda esterna, che allontana i clienti stranieri, anche se alcuni Paesi potrebbero trarre vantaggio dal riorientamento dei flussi commerciali.

Nella ricerca della massima efficienza, le catene di approvvigionamento globali hanno raggiunto un grado di complessità che moltiplica gli effetti distorsivi dei dazi. La maggior parte dei beni scambiati sono input intermedi che attraversano più volte le frontiere prima di essere assemblati in prodotti finali. Le difficoltà, sottolinea il report, «potrebbero propagarsi su e giù per la catena globale di input-output, con elevati effetti di moltiplicazione, proprio come durante la pandemia del Covid», spiega Gourinchas. Se queste basi, il Fondo ha rivisto al ribasso la proiezione per la crescita del commercio globale (beni e servizi), ferma all'1,7%, con una correzione al ribasso di 1,5 punti percentuali quest'anno.

Fonte: IMF – World Economic Outlook aprile 2025

#### **1.4 - Il quadro nazionale e la situazione dei conti pubblici in Italia**

Nel corso dell'anno, secondo le ultime stime dell'OCSE, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato al 3,2 per cento, dal 3,3 per cento del 2023, pur beneficiando di un graduale accomodamento della politica monetaria da parte di molte banche centrali.

Negli ultimi mesi del 2024, inoltre, gli squilibri già presenti negli scambi di beni si sono ampliati, con un elevato deficit commerciale da parte degli Stati Uniti contrapposto all'ampio surplus della Cina, mentre l'Unione Europea è tornata a registrare un saldo positivo già dal 2023, dopo il deficit nel 2022 causato in larga parte dalla crisi energetica. Con riferimento alla dinamica dei prezzi, nel 2024 le pressioni inflazionistiche hanno continuato a essere presenti in numerose economie, seppure in attenuazione. L'inflazione dei servizi è rimasta su livelli sostenuti, mentre l'inflazione dei beni – dopo una netta discesa – è leggermente risalita in chiusura d'anno. Le banche centrali si sono mosse con maggiore cautela nel ciclo di moderazione della restrizione monetaria, con un approccio 'data driven', monitorando l'andamento dei prezzi (anche in proiezione), gli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro, nonché i movimenti del tasso di cambio.

All'inizio del 2025, gli scambi internazionali di beni si sono rafforzati rispetto agli ultimi mesi del 2024, riflettendo i primi effetti della nuova politica commerciale statunitense che ha condotto a

un'anticipazione degli acquisti prima dell'entrata in vigore delle nuove tariffe. L'evoluzione in senso restrittivo delle relazioni commerciali, anche all'inizio del secondo trimestre del 2025, porta a ipotizzare un ritmo di crescita del commercio mondiale in forte decelerazione rispetto all'anno precedente. Le ultime stime disponibili suggeriscono un andamento di poco superiore al 2 per cento sia nel 2025 sia nel 2026, con una modesta ripresa negli anni seguenti.

In questo contesto restano complesse anche le previsioni d'inflazione, che al momento tendono ad essere riviste leggermente al rialzo, per incorporare l'effetto dell'aumento dei costi commerciali sui prezzi finali; a controbilanciare, almeno in parte, la pressione verso l'alto dei prezzi agirebbero gli effetti depressivi sulla domanda determinati dalle tensioni commerciali.

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale italiano è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate. Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato.

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB).

**TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI**

	2023	2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %	
<b>PIL</b>					
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0
Componenti del PIL reale					
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9
Contributi alla crescita del PIL reale					
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2
Deflatori e IPCA					
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5
Mercato del lavoro					
Occupazione nazionale					
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9
PIL potenziale e componenti					
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9
Contributo alla crescita potenziale:					
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Documento di economia e finanza (DEF) aprile 2025

## 1.5 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU, ulteriori 30,6 miliardi come parte di un Fondo complementare, finanziato da risorse italiane, per un totale degli investimenti previsti di 222,1 miliardi di euro. Il Piano si organizza lungo sei missioni.

La **prima missione**, “**Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura**”, stanzia inizialmente 49,2 miliardi, ed i suoi obiettivi sono promuovere la trasformazione digitale del Paese,

sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura. Gli investimenti previsti assicurano la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese, e assicurano connettività adeguata al Servizio Sanitario Nazionale. Il Piano prevede incentivi per l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato, e rafforza le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud. Per turismo e cultura, sono previsti interventi di valorizzazione dei siti storici e di miglioramento delle strutture turistico-ricettive.

La **seconda** missione, “**Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**”, stanzia inizialmente 68,6 miliardi, ed il Piano prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65 per cento di riciclo dei rifiuti plastici e il 100 per cento di recupero nel settore tessile; stanzia risorse per il rinnovo del trasporto pubblico con mezzi a propulsione alternativa. Sono previsti importanti investimenti nelle fonti di energia rinnovabile, si sostiene la filiera dell'idrogeno, ed il Piano investe nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile del 15 per cento, e nella riduzione del dissesto idrogeologico.

La **terza** missione, “**Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile**”, stanzia inizialmente 31,4 miliardi, ed il suo obiettivo è lo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

La **quarta** missione, “**Istruzione e Ricerca**”, stanzia inizialmente 31,9 miliardi di euro, ed il suo obiettivo è rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Il Piano investe negli asili nido, nelle scuole materne, nei servizi di educazione e cura per l'infanzia, e nel risanamento strutturale degli edifici scolastici.

La **quinta** missione, “**Inclusione e Coesione**”, stanzia inizialmente 22,4 miliardi, ed il suo obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro e favorire l'inclusione sociale. Si rafforzano i servizi sociali e gli interventi per le vulnerabilità, ad esempio con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma alle persone con disabilità.

La **sesta** missione, “**Salute**”, stanzia inizialmente 18,5 miliardi, ed il suo obiettivo è rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure. Il Piano investe nell'assistenza di prossimità diffusa sul territorio e potenzia l'assistenza domiciliare, la telemedicina e l'assistenza remota.

Il Piano prevede un ambizioso programma di riforme, per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

La riforma della Pubblica Amministrazione affronta i problemi dell'assenza di ricambio generazionale, di scarso investimento sul capitale umano e di bassa digitalizzazione. Il Piano prevede investimenti in una piattaforma unica di reclutamento, in corsi di formazione per il personale e nel rafforzamento e monitoraggio della capacità amministrativa.

La riforma della giustizia interviene sull'eccessiva durata dei processi e intende ridurre il forte peso degli arretrati giudiziari; prevede assunzioni mirate e temporanee per eliminare il carico di casi pendenti e rafforza l'Ufficio del Processo.

Il Piano prevede inoltre interventi di semplificazione per la concessione di permessi e autorizzazioni, e sul codice degli appalti per garantire attuazione e massimo impatto agli investimenti; include anche riforme a tutela della concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

## 1.6 - Lo scenario economico nel Veneto e Treviso

Per il Veneto si stima una crescita del PIL pari a +0,5% nel 2024 e +0,8% nel 2025. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi del 2024 in Veneto è ipotizzato +0,5% e +0,6%, rispettivamente. Nel 2025 si prevede che i consumi delle famiglie venete crescano dello 0,9% e gli investimenti fissi lordi dello 1,2%. Di seguito alcuni dati macroeconomici.

# Prodotto interno lordo

## LE PREVISIONI

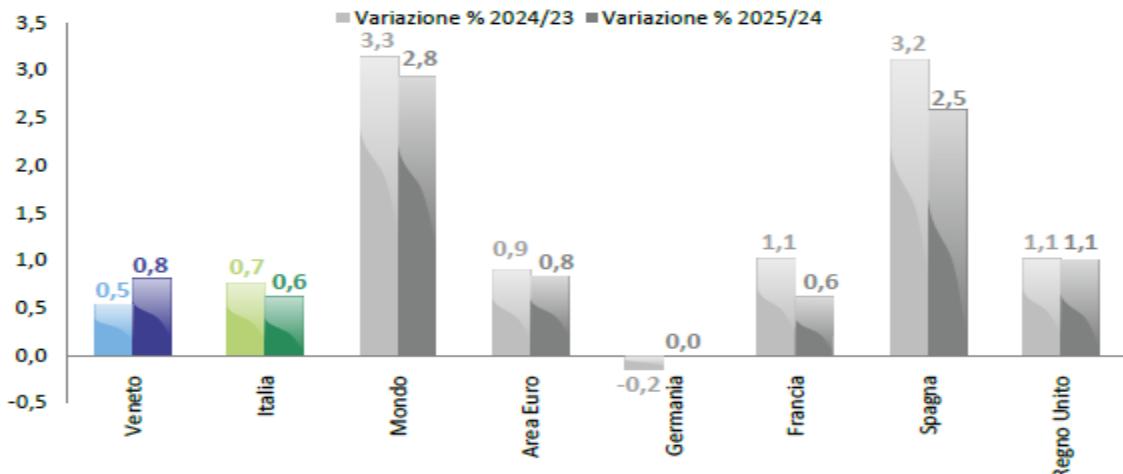
Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2024		2025	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,5	0,7	0,8	0,6
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,5	0,5	0,9	0,7
Investimenti fissi lordi	0,6	0,5	1,2	0,3

PIL PROCAPITE 2024 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2024(a) (migliaia di euro)	
Veneto	41,6	Veneto	79,3
Italia	37,1	Italia	78,0

(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

## IL CONFRONTO



Nel primo trimestre del 2025 l'inflazione torna leggermente ad aumentare, portandosi fino al 2,2% in Veneto a marzo 2025. In accelerazione su base tendenziale i prezzi dei beni energetici; un sostegno all'inflazione si deve anche ai servizi ricettivi e ai pacchetti vacanza. Il primo trimestre del 2025 si apre con una riduzione del numero di imprese venete: nel periodo gennaio-marzo 2025 si registra un calo pari al -0,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Quasi stabile, invece, l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (-0,2% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macrosettori economici a eccezione del comparto dei servizi che presenta un bilancio stabile. La contrazione risulta più marcata nell'industria e nel settore agricolo. Per il turismo L'anno 2024 si è chiuso con ottimi risultati, rappresentando così il nuovo anno di record in quanto a flussi turistici. Infatti, rispetto al 2023 la destinazione Veneto vede un aumento di arrivi (+3,3%) e di presenze (+2,2%). Rispetto al 2023, le strutture alberghiere mostrano stabilità, mentre il comparto extralberghiero vede ulteriori incrementi (+3,8% delle presenze). Nel 2024, in Veneto, il ritmo di crescita del numero degli occupati rallenta se confrontato con quello che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, ma il mercato del lavoro è ancora forte.

Fonte: Bollettino socio-economico del Veneto – aprile 2025

## 2 – ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell’Ente

La programmazione del bilancio pluriennale per il triennio 2026-28 tiene conto dei medesimi criteri previsti per il triennio 2025-27, degli effetti economici della situazione a livello macroeconomico evidenziata in precedenza.

#### PREVISIONI PLURIENNIALI

Le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio pluriennale 2026-2028 tengono conto:

- dell’osservanza dei principi del bilancio previsti dall’articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell’articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell’articolo 183, commi 6 e 7, dell’articolo 200 e dell’articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all’organo consiliare ai sensi dell’articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all’art. 91 del Tuel;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni iniziali pluriennali 2026-2028, suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.919.226,63	13.859.226,63	13.799.226,63
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	3.887.796,76	3.331.662,56	3.309.549,53
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	7.721.460,61	7.717.910,61	7.637.160,02
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	19.057.287,22	9.280.146,13	7.230.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.665.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>50.250.771,22</b>	<b>39.853.945,93</b>	<b>37.640.936,18</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.932.444,33</b>	<b>1.574.289,88</b>	<b>1.238.010,43</b>	
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>37.230,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>52.220.446,30</b>	<b>41.428.235,81</b>	<b>38.878.946,61</b>	

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	25.343.145,80	24.303.299,32	24.121.339,78
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	20.447.584,91	10.814.300,19	8.468.010,43
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	764.715,59	645.636,30	624.596,40
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	5.665.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00
<b>Totale Titoli</b>		<b>52.220.446,30</b>	<b>41.428.235,81</b>	<b>38.878.946,61</b>

## 2.2 Sostenibilità economica finanziaria - Conto del Patrimonio e Conto economico

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali ed economici al 31/12/2024 sono così riassunti come da rendiconto della gestione 2024.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>I</b>	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 392.538,51	€ 498.053,56
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 82.563,34	€ 37.457,36
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 682.995,22	€ 382.423,29
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 1.158.097,07</b>	<b>€ 917.934,21</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	€ 64.917.265,57	€ 64.295.524,71
1.1	Terreni	€ 1.655.368,96	€ 1.591.067,89
1.2	Fabbricati	€ 20.961.073,32	€ 21.463.303,21
1.3	Infrastrutture	€ 42.300.823,29	€ 41.241.153,61
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>€ 86.888.224,45</b>	<b>€ 84.348.818,07</b>
2.1	Terreni	€ 25.820.366,01	€ 25.567.281,60
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Fabbricati	€ 60.278.811,79	€ 58.002.189,86
2.3	Impianti e macchinari	€ 9.441,21	€ 0,00
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 523.219,40	€ 472.190,94
2.5	Mezzi di trasporto	€ 25.759,84	€ 51.859,58
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 29.432,11	€ 37.599,17
2.7	Mobili e arredi	€ 176.452,08	€ 202.546,32
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 24.742,01	€ 15.150,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 11.361.063,77	€ 8.148.677,37
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 163.166.553,79</b>	<b>€ 156.793.020,15</b>
<b>IV</b>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 43.249.526,16	€ 45.410.155,67
a	<i>imprese controllate</i>	€ 4.978.138,00	€ 4.964.692,00
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>altri soggetti</i>	€ 38.271.388,16	€ 40.445.463,67
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 94.800,42	€ 94.800,42
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 43.344.326,58</b>	<b>€ 45.504.956,09</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 207.668.977,44</b>	<b>€ 203.215.910,45</b>

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<i>Rimanenze</i>		
		<b>Totale rimanenze</b>	
		€ 83.929,46	€ 77.957,59
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	<i>Crediti di natura tributaria</i>		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 517.264,38	€ 1.744.015,57
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 451.093,66	€ 1.677.844,85
		€ 66.170,72	€ 66.170,72
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	€ 8.664.210,21	€ 5.669.775,39
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 8.600.837,70	€ 5.635.282,56
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 63.372,51	€ 34.492,83
3	<i>Verso clienti ed utenti</i>	€ 501.044,75	€ 361.132,56
4	<i>Altri Crediti</i>	€ 585.754,59	€ 717.061,92
a	<i>verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 245,00
c	<i>altri</i>	€ 585.754,59	€ 716.816,92
		<b>Totale crediti</b>	
		€ 10.268.273,93	€ 8.491.985,44
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	<i>Partecipazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	<i>Altri titoli</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	
		€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	<i>Conto di tesoreria</i>	€ 26.643.144,60	€ 24.215.841,65
a	<i>Istituto tesoriere</i>	-€ 731.135,78	€ 0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 27.374.280,38	€ 24.215.841,65
2	<i>Altri depositi bancari e postali</i>	€ 872.482,09	€ 816.886,98
3	<i>Denaro e valori in cassa</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	
		€ 27.515.626,69	€ 25.032.728,63
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	
		€ 37.867.830,08	€ 33.602.671,66
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	<i>Ratei attivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	<i>Risconti attivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	
		€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	
		€ 245.536.807,52	€ 236.818.582,11

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
	<i>Fondo di dotazione</i>	€ 13.317.994,11	€ 13.317.994,11
II	<i>Riserve</i>	€ 189.118.822,88	€ 189.926.664,64
b	<i>da capitale</i>	€ 2.011.147,82	€ 2.011.147,82
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 15.098.219,35	€ 13.745.431,60
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 146.277.539,75	€ 144.349.969,58
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 25.188.002,18	€ 27.348.631,69
f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ 543.913,78	€ 2.471.483,95
III	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	€ 4.023.856,15	€ 1.671.898,32
IV	<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	€ 2.586.377,14	€ 914.478,82
V	<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	
		€ 209.047.050,28	€ 205.831.035,89

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 817.612,72	€ 730.809,81
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>€ 817.612,72</b>	<b>€ 730.809,81</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	€ 11.507.404,08	€ 12.777.277,18
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 11.507.404,08	€ 12.777.277,18
2	Debiti verso fornitori	€ 3.639.440,44	€ 3.807.920,94
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.536.043,55	€ 797.044,42
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.130.419,79	€ 347.885,85
c	<i>imprese controllate</i>	€ 511.473,96	€ 105.000,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 66.000,00	€ 71.523,05
e	<i>altri soggetti</i>	€ 828.149,80	€ 272.635,52
5	Altri debiti	€ 2.753.139,67	€ 2.739.482,22
a	<i>tributari</i>	€ 203.044,90	€ 188.866,24
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 36.915,59	€ 167.285,91
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 245,00
d	<i>altri</i>	€ 2.513.179,18	€ 2.383.085,07
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>€ 20.436.027,74</b>	<b>€ 20.121.724,76</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	€ 438.123,54	€ 349.734,49
II	Risconti passivi	€ 14.797.993,24	€ 9.785.277,16
1	Contributi agli investimenti	€ 14.797.993,24	€ 9.785.277,16
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 14.198.789,23	€ 9.167.541,07
b	da altri soggetti	€ 599.204,01	€ 617.736,09
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>€ 15.236.116,78</b>	<b>€ 10.135.011,65</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 245.536.807,52</b>	<b>€ 236.818.582,11</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 14.438.698,29	€ 13.952.289,63
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 14.438.698,29</b>	<b>€ 13.952.289,63</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2024	2023
<b>1</b>	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	€ 12.682.073,19	€ 11.071.797,02
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.085.617,50	€ 1.850.761,84
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	€ 6.227.469,85	€ 5.827.329,36
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 4.151.488,37	€ 4.991.497,36
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 457.669,90	€ 302.637,44
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 1.618.311,58	€ 533.194,56
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	€ 3.057.739,03	€ 2.841.750,03
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 1.212.144,51	€ 1.078.401,31
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 6.706,53	€ 9.975,12
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 1.838.887,99	€ 1.753.373,60
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	€ 3.440.972,08	€ 3.134.425,91
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 27.493.871,65</b>	<b>€ 24.726.064,16</b>
<b>9</b>	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 261.081,32	€ 293.717,73
10	Prestazioni di servizi	€ 10.083.269,76	€ 10.177.018,98
11	Utilizzo beni di terzi	€ 203.318,09	€ 223.135,97
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	€ 6.132.428,35	€ 4.016.514,34
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.634.640,27	€ 3.295.725,39
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 2.497.788,08	€ 720.788,95
13	Personale	€ 5.958.203,37	€ 5.680.942,63
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	€ 5.571.250,57	€ 5.789.015,32
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 528.174,32	€ 436.204,34
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 5.043.076,25	€ 4.857.377,35
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 495.433,63
<b>15</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	-€ 5.971,87	€ 0,00
<b>16</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	€ 0,00	€ 312.711,95
<b>17</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	€ 86.802,91	€ 0,00
<b>18</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	€ 387.377,43	€ 735.122,98
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 28.677.759,93</b>	<b>€ 27.228.179,90</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B )</b>		<b>-€ 1.183.888,28</b>	<b>€ 2.502.115,74</b>
<b>19</b>	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 528.006,70	€ 1.313.655,14
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 528.006,70	€ 1.313.655,14
20	Altri proventi finanziari	€ 41.796,33	€ 34.176,73
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>€ 569.803,03</b>	<b>€ 1.347.831,87</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 401.422,93	€ 436.545,45
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 401.422,93	€ 436.545,45
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>€ 401.422,93</b>	<b>€ 436.545,45</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>€ 168.380,10</b>	<b>€ 911.286,42</b>
<b>22</b>	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>24</b>	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi straordinari	€ 5.914.519,30	€ 4.203.529,45
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 1.045.276,80	€ 964.316,09
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 398.043,54	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 2.857.642,85	€ 1.289.257,94
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 1.143.925,14	€ 1.552.300,39
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 469.630,97	€ 397.655,03
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>€ 5.914.519,30</b>	<b>€ 4.203.529,45</b>
<i>Oneri straordinari</i>			
25	Trasferimenti in conto capitale	€ 480.026,82	€ 574.835,79
a	<i>0,00</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 480.026,82	€ 536.661,65
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 38.174,14
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>€ 480.026,82</b>	<b>€ 574.835,79</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>€ 5.434.492,48</b>	<b>€ 3.628.693,66</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>€ 4.418.984,30</b>	<b>€ 2.037.864,34</b>
<b>26</b>	Imposte (*)	€ 395.128,15	€ 365.966,02
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 4.023.856,15</b>	<b>€ 1.671.898,32</b>

## 2.3 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come stabiliti dal Ministero dell'interno del 18/02/2013 vigenti nel triennio 2019-2021 come riportato nei seguenti prospetti.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO  
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Esercizio: 2024 - Allegato I) al Rendiconto  
- Parametri comuni

Comune di **CASTELFRANCO VENETO** Prov. **TV**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

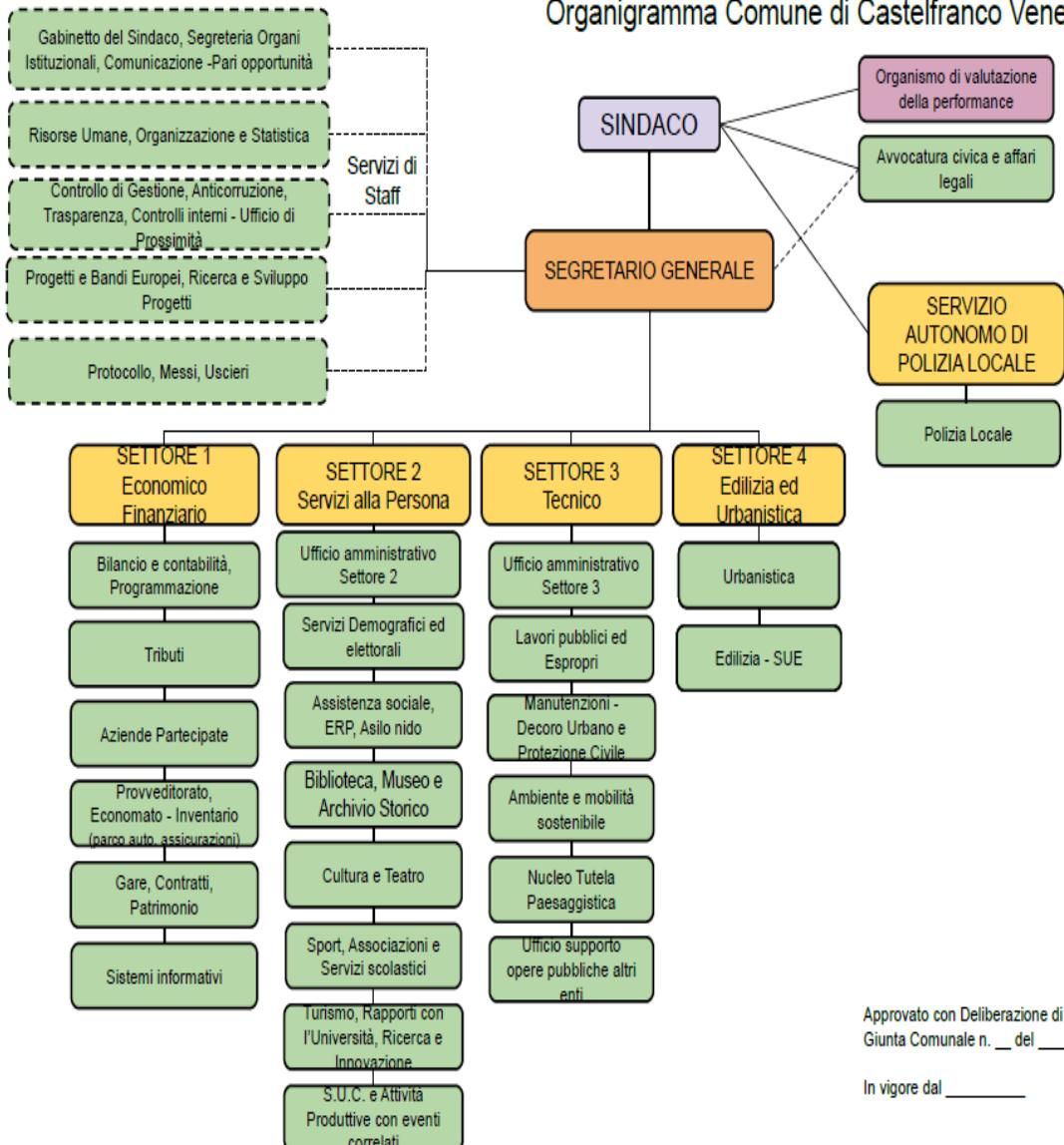
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

## 2.4 – Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

<b>Organigramma</b>	<b>Nr. Maschi</b>	<b>Nr. Femmine</b>	<b>Denominazione</b>
Segretario Generale		1	Dott.ssa Perozzo Chiara
Dirigenti	1		1° settore – Dott. Emanuele Muraro
	1		2° settore – Dott. Gianluca Mastrangelo
	1		3° settore – Arch. Luca Pozzobon
	1		4° settore – Ing. Giuliano Cunico
Elevate Qualificazioni	1		Polizia Locale – Dott. Patrick Rocca
		1	Risorse Umane ed Organizzazione – Dott.ssa ;Marchetti Daniela
		1	Bilancio e Contabilità – Dott.ssa Stangherlin Martina
		1	Servizio Sociale – Dott.ssa Tommasi Elena
	1		Edilizia e SUE - Geom. Lamon Gianfranco
	1		Manutenzioni, Appalti Lavori e protezione civile – Ing Bellato Francesco
	1		Avvocatura civica – Avv. Mariano Bonato
	1		Patrimonio – Contratti e Appalti – Dott. Franceschi Riccardo
	1		Biblioteca, Museo, Archivio – Dott. Melchiorre Matteo
Personale dipendente a tempo indeterminato al 30/06/2025	70	68	Non è stato conteggiato il Segretario Generale
Personale a tempo determinato al 30/06/2025	0	5	

Di seguito l'organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 26 giugno 2025.

## Organigramma Comune di Castelfranco Veneto



## **2.5 Il governo delle partecipate e dei servizi pubblici locali**

### **LE PARTECIPAZIONI**

**(ART. 147 - QUATER DEL D. LGS. 267 / 2000 E ART. 19 , COMMI 5 - 7 , DEL D. LGS. 175 / 2016)**

#### **2.5.1 Premessa**

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate a prescindere dall'attività svolta dalla società partecipata, dall'intensità del rapporto proprietario (controllo, collegamento, quota di minoranza), e dalla specifica relazione istituzionale esistente (affidamento di servizio, diretto o meno, natura di società *in house*, ect). In particolare, il comma 2 prevede che “[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.”

Gli artt. 7 e 8 del “Regolamento dei controlli interni”, approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 18/02/2013, recano la disciplina attuativa del citato art. 147- quater del TUEL.

E' necessario ricordare che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

#### **2.5.2 Destinatari**

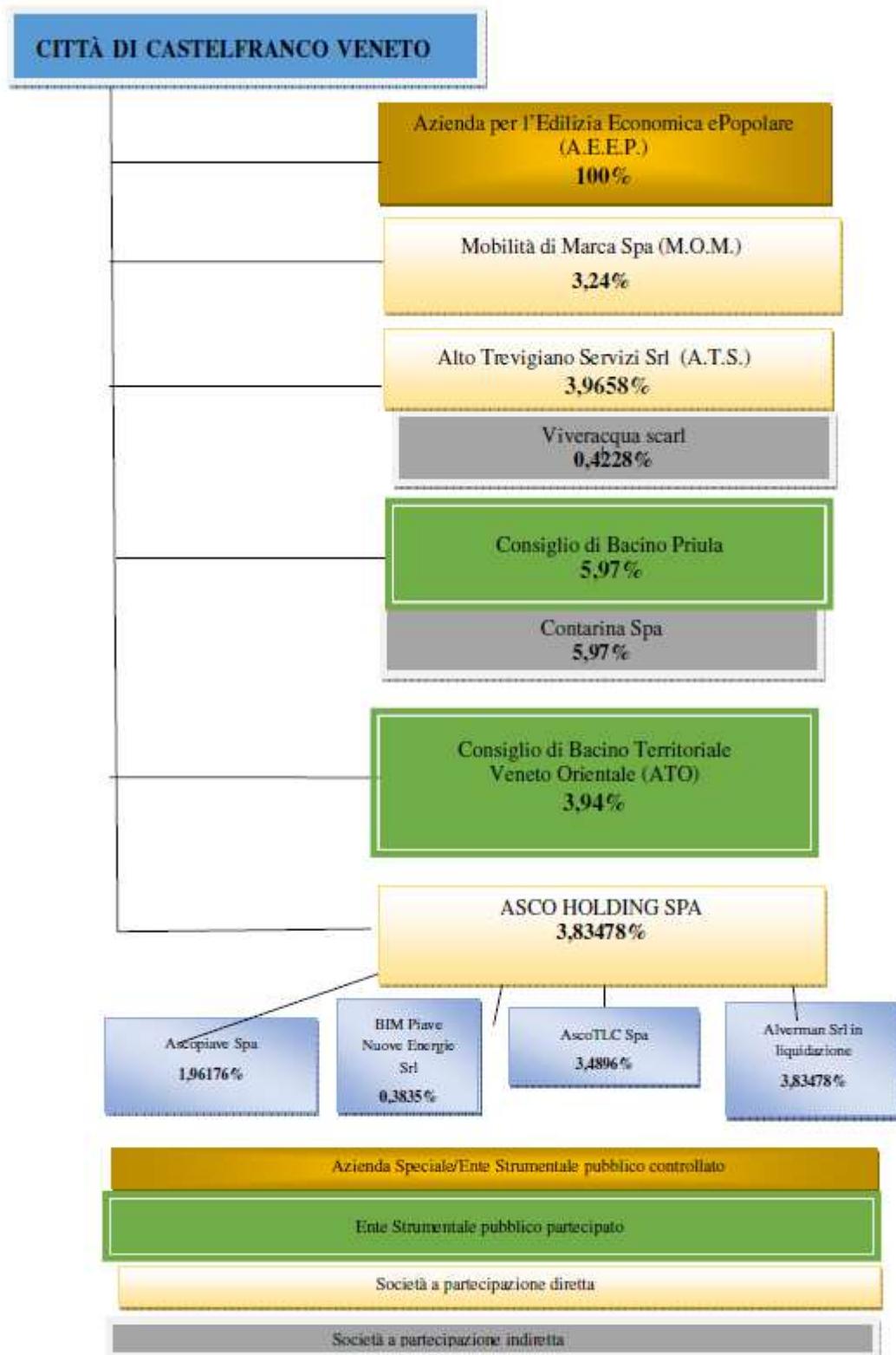
Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Castelfranco Veneto per le società partecipate si applicano direttamente agli stessi ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016.

Nelle società partecipate non controllate, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Castelfranco Veneto, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti/organismi, diversi dalle società, rispetto ai quali il Comune di Castelfranco Veneto esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Consiglio Comunale costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti del Comune in seno agli organi.

### 2.5.3 Rappresentazione grafica

Le Società di capitali e gli Enti/Organismi, direttamente o indirettamente partecipati, dal Comune di Castelfranco Veneto, sono riportati nel seguente grafico aggiornato al 31 dicembre 2024:



L'Amministrazione Comunale comunica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo "Partecipazioni", nei termini fissati annualmente e annunciati sul sito internet del Ministero, le informazioni al 31 dicembre dell'anno di riferimento relative alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in società ed enti/organismi e ai rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti. I dati forniti con l'applicativo includono tutte le informazioni di cui all'art. 22, co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 per i soggetti di cui al co. 1.

Ai sensi dell'art. 9-bis del medesimo D. Lgs. n. 33/2013, gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 22 si considerano adempiuti mediante tale comunicazione e con la pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune/Sezione "Amministrazione Trasparente" al collegamento ipertestuale <https://amministrazionetransparente.comune.castelfrancoveneto.tv.it/home/enti-controllati/>, ed alla Banca Dati del Dipartimento del Tesoro "Open data Partecipazioni PA" al collegamento ipertestuale [https://www.de.mef.gov.it/it/attivita\\_istituzionali/partecipazioni\\_pubbliche/](https://www.de.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/partecipazioni_pubbliche/)

#### **2.5.4 I sistemi di controllo sulle società partecipate – D.L. 174/2012**

Con l'introduzione dell'art.147-quater nel TUEL (Controlli sulle società partecipate non quotate) dal D.L. 10/10/2012, n. 174 si introduce l'obbligo per l'Ente di predisporre un sistema di controllo sulle società partecipate che si applica a tutte le partecipazioni del medesimo (con l'unica eccezione delle società quotate) a prescindere dall'attività svolta dalla società partecipata, dall'intensità del rapporto proprietario (controllo, collegamento, quota di minoranza), e dalla specifica relazione istituzionale esistente (affidamento di servizio, diretto o meno, natura di società *in house*, etc.).

E' da rilevare, comunque, che ove la partecipazione del Comune non sia tale da poter esercitare effettivamente un'azione di controllo quale quello effettuato verso le proprie società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., il sistema di controllo previsto dalla legge avviene in base alla quota di capitale detenuto e secondo quanto previsto dagli atti societari e statutari vigenti.

In relazione a quanto disposto dall'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ai sensi dell'art. 8 'Il controllo sulle società non quotate partecipate' del Regolamento comunale dei controlli interni, la Direzione Economico-Finanziario, sulla base delle informazioni raccolte dalle società e dagli Uffici comunali competenti, è deputata al presidio dei controlli sulle società partecipate dal Comune di Castelfranco Veneto.

Particolare rilevanza assume l'emanazione del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016. Il provvedimento, attuativo dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015 (c.d. Legge Madia) introduce alcune novità e disciplina in modo organico la complessa materia delle società partecipate.

L'idoneo sistema informativo finalizzato, quindi, a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune di Castelfranco Veneto e le Società/Enti e la situazione contabile-gestionale e organizzativa delle stesse consiste nel monitoraggio, in relazione alla natura della partecipazione (diretta o indiretta) ed alla quota detenuta dal Comune attuato con la ricezione, per le società partecipate direttamente controllate, per le società partecipate e per gli enti *in house*, del Bilancio d'esercizio con la Relazione sul governo societario, del Bilancio consolidato di Gruppo (se ricorre la fattispecie), nonché con la verifica di quanto stabilito ex art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 - TUSP.

Si ritiene che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni e di ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute, adottato dal Consiglio Comunale con le deliberazioni in data 29/09/2017 e il 28/09/2018 ai sensi dell'art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, integrano con riferimento a ciascuna società gli "obiettivi specifici" approvati con i presenti atti. Nelle stesse deliberazioni sono state individuate le partecipazioni da alienare, da mantenere e le conseguenti azioni da intraprendere.

Il monitoraggio è periodico e continuativo anche alla luce di quanto definito nella delibera del

Consiglio di definizione degli “*indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni*”.

Inoltre, la fase di monitoraggio e l’acquisizione dei risultati è anche realizzata annualmente dal Consiglio Comunale dal 2018, e ultima in data 18 dicembre 2024, n. 139, con l’approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175 al 31.12.2023. Nelle suddette deliberazioni, tra l’altro, è approvata la relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche possedute e le conseguenti azioni da intraprendere. Quest’ultima approvata con dcc 139/18.12.2024 stabilisce quanto segue:

Mobilità di Marca S.p.A.: mantenimento con miglioramenti gestionali della società mediante l’esercizio dei diritti sociali;

Alto Trevigiano Servizi S.p.A.: mantenimento con miglioramenti gestionali della società mediante l’esercizio dei diritti sociali;

Asco Holding S.p.A.: mantenimento con miglioramenti gestionali della società mediante l’esercizio dei diritti sociali.

## 2.5.5 Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” e il Bilancio Consolidato

Il Comune di Castelfranco Veneto ha individuato le società/enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e che concorrono, pertanto, al raggiungimento dei fini istituzionali, strategici ed operativo propri dell’Amministrazione.

L’art. 11-bis del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, pone l’obbligo in capo agli enti locali di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate a decorrere dal 2016, secondo le modalità individuate dal Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato allegato al decreto stesso (All. 4/4).

E’ stata adottata, con deliberazione Giunta Comunale n. 175 del 12 giugno 2025 la perimetrazione delle società e/o organismi partecipati, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato 2024, individuati nella seguente tabella:

ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO		
ANNO 2024		
N	RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	Comune di Castelfranco Veneto	Capogruppo
2	Azienda per l’Edilizia Economica e Popolare (AEEP)	100
3	Consiglio di Bacino Priula	5,97
4	Contarina S.p.a. - partecipata indiretta (società controllata 100% dal Consiglio di Bacino Priula)	5,97
5	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	3,9658

Il consolidamento dei bilanci permette di redigere un “bilancio aggregato” che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese considerate e rappresentate in un’unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese facenti parte del gruppo. Il Bilancio Consolidato, quindi, è il documento che prevede l’aggregazione dei valori corrispondenti alle attività, alle passività e ai componenti del conto economico delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla controllante, utilizzando un metodo di consolidamento.

Nel corso del 2024 il Comune di Castelfranco Veneto ha provveduto a redigere ed approvare nella seduta di Consiglio del 25/09/2024 il proprio Bilancio Consolidato in riferimento all’esercizio 2023.

## 2.5.6 Ruolo delle Società e/o degli Enti partecipati

Di seguito una breve descrizione dell'attività svolta dalle società direttamente partecipate dal Comune, dalle società indirettamente partecipate, anche unitamente ad altre P.A., affidatarie di servizi pubblici locali per il Comune di Castelfranco Veneto, nonché dagli enti strumentali controllati o partecipati, con la loro situazione economica e finanziaria al 31/12/2024:

Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Oggetto attività	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Risultato esercizio
<b>Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare</b>  Sede Legale Via Verdi, 3 31033 Castelfranco Veneto	Azienda speciale / Ente strumentale pubblico vigilato;  Ente dotato di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale. Costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.06.1997, n. 67, ai sensi dell'art. 23 della L. 08.06.1990, n. 142, ( <i>abrogata dall'art. 274 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Vedi ora l'art. 114 dello stesso decreto legislativo</i> ), approvandone lo Statuto. Durata indeterminata	100%  Controllata diretta (1° livello)	L'azienda ha per oggetto statutario la gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale ed in particolar modo, la gestione del servizio della edilizia residenziale pubblica economica e/o popolare, del Comune di Castelfranco Veneto. La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà, residenziale, commerciale e direzionale, residenziale popolare e non popolare. Con efficacia da 01.10.2021, per intervenuta fusione per incorporazione di C.P.S. Srl ai sensi dell'art. 2501 ter n.6 c.c., l'AEEP, azienda incorporante, ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo tutti i suoi rapporti contrattuali. La sede è presso un immobile dato in concessione dal Comune di Castelfranco Veneto per la durata di <i>nove anni</i> decorrente dalla data di sottoscrizione (dgc 199/03-08-2020).	3.873.760,00	5.018.836,00	40.695,00
<b>Redipuglia Sport Center SSD a R.L.</b>  Sede Legale Via Verdi, 3 31033 Castelfranco Veneto	Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro (totalmente pubblica)  Data costituzione 04/12/2023 Data inizio attività 02/01/2024 Durata indeterminata	Partecipazione indiretta (2° livello) tramite A.E.E.P. che ne detiene il 100%	Ha per oggetto in via stabile e principale l'esercizio e la promozione delle attività sportive dilettantistiche in genere.	10.000,00		

Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Oggetto attività	Capitale sociale/ Fondo di dotazione	Patrimonio netto (bilancio consolidato)	Risultato esercizio (bilancio consolidato)
<b>Consiglio di Bacino Priula</b>	Ente	5,97% /	Nel corso del 2015, si è concluso il percorso di	500.000,00	24.639.933,	1.249.

Sede Legale Via Donatori de Sangue, 1  31023 Fontane di Villorba	Strumentale / Ente pubblico economico vigilato  Data costituzione 29/06/2015 ( <i>nato dalla fusione dei Consorzi Intercomunali di Bacino Treviso 3, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, e Priula</i> )  Termine 01/07/2035	n. abitanti  Partecipazione diretta	costituzione del nuovo Ente di Bacino, attuale socio unico di Contarina, come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n. 52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19". E' demandata la competenza di autorità deputata all'attività di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. La legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) – specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti, alla quale compete la definizione delle regole di servizio e di determinazioni tariffarie di livello nazionale.		00	377,00
<b>Contarina SpA</b>  Sede Legale località Lovadina Via Vittorio Veneto, 6  31027 Spresiano	Società totalmente pubblica partecipata da 49 comuni associati al Consiglio di Bacino Priula.  Data costituzione 22/09/1989  Termine 31/12/2040	5,97%  Partecipata indiretta (2° livello) tramite il Consiglio di Bacino Priula che ne detiene il 100% e che esercita il controllo analogo sulla società.	Svolge la gestione delle attività strettamente operative connesse con la gestione del ciclo rifiuti urbani e ad altri servizi.	2.647.000,00	23.331.731,00	1.331.156,00

Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Oggetto attività	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Risultato esercizio
<b>Mobilità di Marca SpA (M.O.M.)</b>	Società mista formata da Provincia di Treviso, da 35 Comuni, da soci	3,24% pari a n. 917.230 azioni	Esercizio di qualsiasi attività nel settore del trasporto pubblico di	28.273.370,00	36.573.541,00	1.057.914,00

Sede Legale Via Polveriera, 1  31100 Treviso	privati Autoguidovie SpA e ATVO SpA. Data costituzione 31.12.2011. Termine 31.12.2050.	Partecipa ta diretta (1° livello).	persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, ecc..., nonché attività ad esse ausiliari.			
---	--	---	--	--	--	--

Denominazi one	Natura giuridica	Quota di partecipaz ione	Oggetto attività	Capitale sociale/Fon do di dotazione	Patrimonio netto	Risultato esercizio/ Avanzo di amministrazio ne
<b>Consiglio di Bacino “Veneto Orientale” ATO</b>  Sede legale: Via Veneto, 46  31015 Conegliano	Ente Strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia contabile / Ente pubblico vigilato.  La costituzione è prevista dalla L.R.V. n. 17 del 27.04.2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”; è avvenuta con l’approvazione e la sottoscrizione in data 29.05.2013 della convenzione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del S.I.I. “Veneto Orientale”, con durata di <i>anni trenta</i> dalla data di sottoscrizione.	3,94% / n. abitanti  Partecipazi one diretta	I Consigli di bacino sono forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), ora EGA (Ente di Governo d’Ambito)  E’ preposto ad assicurare l’organizzazione del servizio idrico integrato per il bacino dell’area Veneto Orientale, che comprende 92 comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 di Venezia, 2 di Belluno, 1 di Vicenza), nonché di svolgere funzioni di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con il gestore del servizio medesimo.	3.669.614,88	3.463.116,67	-206.498,21 / 494.040,77
<b>Alto Trevigiano Servizi SpA (A.T.S.)</b>	Società totalmente pubblica partecipata da	3,9658%  per nominali €	Esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di	2.792.631,00	61.847.316,0 0	2.705.508,00

Sede legale: Via Schiavonesca Priula, 86  31044 Montebelluna	attuali 51 comuni ricadenti nel territorio dell'ATO "Veneto Orientale".  Data costituzione 06/07/2007.  Termine 31.12.2060.	110.750,00  Partecipata diretta in Controllo analogo congiunto (1° livello).	acqua ad usi civili e diversi, di fognature e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalla Legge 5.01.1994, n. 36 e dal D.Lgs. n. 152/2006.  Le specifiche funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (ARERA) nella regolazione e nel controllo dei servizi idrici sono state definite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2012.			
<b>Viveracqua SCARL</b>  sede legale: Lungadige Galtarossa, 8  37133 Verona	La società di tipo consortile senza scopo di lucro.  Data costituzione 30.06.2011.  Termine 31.12.2050.	Partecipata indiretta/ Controllata indiretta (2° livello) tramite Alto Trevigiano Servizi S.p.A. che ne detiene il 10,66% / quota ricalcolata per il Comune 0,4228%	Ha tra le finalità la creazione di sinergie fra i Soci, l'ottimizzazione dei costi di gestione, la gestione comune di alcune fasi delle imprese, la fornitura e/o il reperimento di servizi e/o materie prime alle proprie imprese e lo svolgimento, anche per conto terzi, di servizi e attività strumentali, complementari o accessorie alle proprie attività principali.	105.134,00	259.167,00	4.988,00

Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Oggetto attività	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Patrimonio netto (bilancio consolidato)	Risultato esercizio (bilancio consolidato)
<b>Asco Holding S.p.A.</b>  Sede Legale: Via Verizzo, 1030 – 31053 Pieve di Soligo	Società con compagine sociale formata da 78 Comuni e dal socio privato Plavisgas S.r.l..	3,83478 %  Pari a n. 3.733.343 azioni  Partecipata diretta	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento direttamente di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei	98.054.779 ,00	849.879.000,00	54.299.000,00  Dividendi introitati nel 2024: 528.006,70

	Data costituzione 28/06/1996.  Termine 31/12/2050.	(1° livello) Capogruppo	servizi di rete. Opera nel settore delle multi utility a mezzo di società controllate, principalmente nel settore della distribuzione del gas naturale. Attualmente è titolare di concessioni e affidamenti diretti per la gestione della distribuzione del gas in 304 Comuni.			
--	--	----------------------------	---	--	--	--

## 2.5.7 Servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete affidati ad enti strumentali e società controllate e partecipate

Per quanto concerne il monitoraggio dei contratti di servizio, la qualità dei servizi, nonché il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, si evidenzia che in data 31/12/2022 è entrato in vigore il D. Lgs. 23/12/2022, n. 201 avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, finalizzato ad introdurre una riforma organica della materia, che nel corso del tempo ha subito numerose modifiche normative.

L’art. 30 del Decreto introduce l’obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri Enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni SPL di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto. Essa va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia:

- per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione, che individuano i costi di riferimento, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;
- per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall’art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, il MIMIT ha adottato, in prima battuta, le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità per i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico.

La ricognizione di cui all’art. 30 rileva inoltre:

- a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all’art. 17, co. 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale;
- b) la misura del ricorso all’affidamento a società in house;
- c) gli oneri e i risultati in capo agli Enti affidanti.

Con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell’affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5).

I dati e le informazioni di cui sopra devono essere contenuti in un’apposita Relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell’assetto delle società partecipate dal Comune di Castelfranco Veneto ex art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP); in sede di prima applicazione, essa è

effettuata «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore» (art. 30, co. 3), ossia entro il 31/12/2023, con riferimento, per analogia con il Piano di razionalizzazione, alla situazione al 31/12 dell'anno precedente.

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 140 del 18.12.2024, ad oggetto “Riconoscimento annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30, d.lgs. 23/12/2022, n. 201” ha deliberato quanto segue:

- i SPL a rete di rilevanza economica, in relazione ai quali le Autorità di Regolazione abbiano individuato per gli ambiti di competenza i parametri necessari per effettuare il monitoraggio, attengono alle c.d. *utilities* ossia: servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale su strada e distribuzione del gas naturale, la riconoscimento viene assolta dai rispettivi Enti di Governo d’Ambito ai quali i servizi sono stati affidati;

- i SPL non a rete a rilevanza economica, per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto n. 639 del 31.08.2023, in attuazione di quanto disposto dall’art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità, ossia: parcheggi, impianti sportivi (circoscritti dall’Amministrazione alla gestione delle piscine comunali), servizi cimiteriali, trasporto scolastico, la riconoscimento sull’attuazione di quanto verificato ed attuato sui servizi affidati viene assolta dall’Ente con l’approvazione della relazione ai sensi della citata disciplina.

Pertanto le diverse relazioni predisposte dagli Uffici comunali competenti per materia, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari, sono trasmesse alla Direzione dell’Ufficio Partecipate, che provverà alla loro raccolta per l’approvazione in unico documento, alla pubblicazione nel Sito istituzionale del Comune in Amministrazione Trasparente, alla trasmissione all’ANAC e alla pubblicazione sulla Piattaforma SPL denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica», al link <https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica> con accesso riservato ai RUP.

## 2.5.8 - Contratti di Servizio e Adempimenti in materia di indirizzo

Missione/ Centro di Responsa bilità	Servizio al Cittadino	Organismo Partecipato	Durata del Contratto	Programma per il prossimo triennio
<b>M01 – Servizi istituziona li, generali e di gestione</b>	Servizi per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica	Azienda per l’Edilizia Economica e Popolare	- Convenzione stipulata in data 26.11.1998 per l'affidamento delle funzioni di cui agli articoli 5, commi 1 e 2, e 17, comma 10, della L.R. Veneto 02/04/1996, n. 10.  La vigente Convenzione di rinnovo è stata firmata in data 26.10.2017 per la <i>durata nove anni</i> .  - Convenzione stipulata in data 1.06.2000 per il trasferimento della gestione degli alloggi di proprietà comunale di complessive 24 unità all’Azienda per l’Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto.  La vigente Convenzione di rinnovo è stata firmata in data 08.02.2018 per la <i>durata nove anni con decorrenza 01.01.2018</i> .	Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento servizi in economia <i>in house</i> .  Mantenimento della gestione diretta tramite l’azienda speciale a seguito dell’operazione di fusione AEEP / CPS. Eventuale riconoscimento del contratto di servizio stipulato in data 6/07/2015, con validità fino allo scioglimento dell’A.E.E.P., per aggiornamento normativo ed a seguito della verifica delle risultanze date dall’operazione di fusione AEEP / CPS, per le opportune valutazioni ai fini del suo miglioramento.  Aggiornamento con cadenza trimestrale sull’andamento degli interventi con relazioni esplicative a seguito della corresponsione delle somme a titolo di corrispettivo del contratto di servizio in essere, a
<b>M08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>M12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<i>Uffici</i>				

<i>diversi/ Missioni DUP</i>			dell'art. 113 bis comma 5 del D.Lgs. 267/2000, tra il Comune di Castelfranco Veneto e Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sottoscritto in 06.07.2015, con validità fino allo scioglimento dell'A.E.E.P. - Convenzione tra il Comune di Castelfranco Veneto e AEEP sottoscritta il 13/01/2023 per la riqualificazione dell'edilizia residenziale tramite il finanziamento dato dal Fondo Complementare PNRR M2.C3.M2 – finanziamento per intervento di miglioramento e/o efficientamento energetico di 123 unità abitative ERP. Durata: La convenzione decorre dalla firma del presente atto, termina con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o emissione del Certificato di Collaudo.	copertura, anche parziale, dei costi sociali sostenuti nel triennio 2025-2027.
<b>M06 – Politiche giovani, sport e tempo libero e associazio ni</b>  <i>Sport</i>	Servizi di gestione piscina e impianti sportivi, custodia e guardiania degli spazi presso le strutture comunali e attività di supporto amministrativo agli Uffici.	Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare	Servizi sportivi comunali (piscina comunale e impianti sportivi comunali siti in via Redipuglia).  Contratto del 30.09.2008, con ulteriore proroga al 31.12.2025.	Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento in economia <i>in house</i> .  Riconoscimento del contratto per aggiornamento normativo ed a seguito della verifica delle risultanze date dall'operazione di fusione AEEP / CPS, per le opportune valutazioni in merito all'internalizzazione, esternalizzazione, o modifiche del servizio ai fini del miglioramento del servizio.
<b>M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambie nte</b>  <i>Manutenzi oni – Decoro Urbano</i>	Gestione del servizio cimiteriale e attività di supporto amministrativo agli Uffici.	Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare	Servizi cimiteriali ivi compresa l'attività di manutenzione e custodia dei cimiteri stessi.  Affidamento della gestione delle concessioni ai privati dei loculi, ossari, tombe di famiglia e campi di inumazione già realizzati e di nuova costruzione con le modalità e prezzi determinati dall'Amministrazione Comunale, i servizi cimiteriali quali tumulazioni, estumulazioni, inumazioni ed esumazione ordinarie o straordinarie e relative autorizzazioni amministrative,	Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento in economia <i>in house</i> .  Aggiornamento con cedenza trimestrale sull'andamento degli interventi con relazioni esplicative.  Eventuale riconoscimento del contratto per aggiornamento normativo ed a seguito della verifica delle risultanze date dall'operazione di fusione AEEP / CPS, per le opportune valutazioni in merito all'internalizzazione, esternalizzazione, o modifiche del servizio ai fini del miglioramento del

			<p>nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri compresa la pulizia e custodia.</p> <p>Contratti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. manutenzione e servizi cimiteriali sottoscritto il 27.03.2008, <i>durata anni 30</i>, scadenza il 26.03.2038</li> <li>2. custodia cimiteri e gestione concessione cimiteriali, sottoscritto il 30.09.2008, <i>durata anni 30</i>, scadenza il 31.03.2038</li> </ol>	<p>servizio stesso.</p>
<b>M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>  <i>Ambiente</i>	Gestione del servizio pubblico locale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	Gestore: Contarina SpA	<p>Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e altri servizi settore speciale – D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, artt. 199 e seguenti, L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52</p> <p>L'affidamento dei servizi è stato effettuato con le modalità dell'<i>in house-providing</i>, che trovano fondamento nelle norme contenute nelle direttive UE 23/2014 e 24/2014 e in alcuni riferimenti non organici sulle norme nazionali.</p> <p>Scadenza contratto 31.12.2040.</p>	<p>Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento <i>in house</i>.</p> <p>Mantenimento dell'attuale situazione.</p>
<b>M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>  <i>Manutenzioni-Decoro urbano / Ambiente</i>	Gestione integrata del servizio pubblico locale del verde pubblico	Gestore: Contarina SpA	<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28 maggio 2021 è stata data adesione al servizio di gestione integrata del verde pubblico con il Consiglio di Bacino Priula, di cui fa parte il Comune di Castelfranco Veneto, nei termini e condizioni contenuti nella Convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000 allegata all'atto, avente <i>durata quinquennale</i> con decorrenza dalla sua sottoscrizione.</p> <p>Con la sottoscrizione della convenzione in data 03/06/2021 il Consiglio di Bacino Priula ha provveduto ad affidare la gestione integrata del verde pubblico a Contarina S.p.A.</p>	<p>Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento <i>in house</i>.</p> <p>Mantenimento dell'attuale situazione.</p>
<b>M10 – Trasporti e diritto alla mobilità</b>  <i>Ambiente mobilità sostenibile</i>	Gestione del trasporto pubblico locale ed extraurbano.	Gestore Mobilità di Marca S.p.A. (M.O.M.)	<p>La materia è regolata dal D. Lgs. 19.11.1997, n. 422 e ss. mm.ii.; dalla L. R. Veneto 30/10/1998, n. 25 e dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.</p> <p>Svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano</p>	<p>Modalità di gestione: servizio esternalizzato.</p> <p>Mantenimento della situazione attuale.</p> <p>La Provincia è Ente di governo operativo e nella pienezza delle proprie attribuzioni dal 28.10.2014 (DGRV 1915/2014), a seguito della "Convenzione per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale del trasporto pubblico</p>

			<p>nella Provincia di Treviso; l'attività è disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli Enti affidanti.</p> <p>L'Ente di Governo del trasporto pubblico locale provinciale, a seguito della gara a doppio oggetto, ha determinato la concessione dell'affidamento dei servizi extraurbani nel territorio di competenza per <i>nove</i> anni, con possibilità di proroga di ulteriori <i>quattro</i> anni.</p> <p>La sottoscrizione del contratto di servizio è intervenuta in data 22.12.2023.</p>	<p>locale di Treviso” tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di traporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano. I Comuni sottoscrittori hanno delegato alla Provincia di Treviso l'esercizio delle funzioni e dei compiti dell'Ente di Governo.</p> <p>L'Ente di governo così designato costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriale ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007.</p>
<b>M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Gestione del servizio idrico integrato.	Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (A.T.S.)	<p>La materia è regolata dal D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii., e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.</p> <p>La Convenzione tra l’”Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale “Veneto Orientale” ed il gestore del servizio idrico integrato Alto Trevigiano Servizi, è stata sottoscritta il 3.02.2010, con durata affidamento del S.I.I. sino al 31.12.2038.</p> <p>L’”Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale “Veneto Orientale”, individuata dalla legge R.V. 27.03.1998, n. 5 in attuazione alla normativa statale, con delibera n. 6 del 11.07.2007 e seguenti, ha affidato la gestione “in house providing” del servizio idrico integrato nel territorio “destra Piave” alla società Alto Trevigiano Servizi.</p> <p>Scadenza dell'affidamento 31.12.2038</p>	<p>Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento <i>in house</i>.</p> <p>Mantenimento della situazione attuale.</p>
<b>M14. Sviluppo Economico e Competitività</b>	Servizio di distribuzione del gas naturale	ASCO Holding S.p.A.  Gestore: Gruppo ASCO PIAVE SpA - Società partecipata di 2° livello tramite la Società	<p>Settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004</p> <p>La società Ascopiave S.p.A. ha comunicato il conferimento, a far data dal 01/07/2016, dell'intero ramo “distribuzione gas” alla società AP Reti Gas s.p.a., CF e P.IVA 04802420267, con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo 1030, controllata al 100% dalla stessa Ascopiave; l'operazione</p>	<p>Modalità di gestione: servizio esternalizzato - Affidamento <i>in house</i>.</p> <p>Mantenimento dell'attuale situazione.</p> <p>Con delibera consiliare n. 21 del 6.03.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito ATEM Treviso-2 Nord;</p>

		<p>ASCO Holding S.p.A.</p> <p>è stata necessaria in adempimento degli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societario, sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com, con annesso Testo Integrato delle disposizioni sulla separazione funzionale (TIUF) e di conseguenza, Ap Reti Gas S.p.a. è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale.</p> <p>A seguito del D. Lgs. 164/2000 e s.m.i. l'originario rapporto concessorio è pervenuto a scadenza ope legis, ed in forza del combinato disposto degli art. 14, comma 7 del D. Lgs. 164/2000, 24, comma 4 del D. Lgs. 93/2011 e 37, comma 2 del D.L. 83/2012, AP Reti Gas è obbligata a proseguire nell'ordinaria gestione del servizio di distribuzione del gas, senza soluzione di continuità, sino al subentro del nuovo gestore identificato dall'esito della gara d'Ambito Territoriale Minimo (Atem TREVISO-2 NORD); in detto contesto al Comune è preclusa la possibilità di avviare autonomamente la procedura di gara per il rinnovo della gestione e/o per l'esecuzione di lavori sulla rete distributiva, mentre per contro, il Distributore è obbligato a mantenere la conduzione del servizio e conserva l'esclusiva rispetto alla realizzazione di nuovi tratti di rete nel territorio comunale;</p> <p>Per addivenire alla stipula di una proposta di convenzione con i Comuni per l'adozione di una procedura condivisa finalizzata alla quantificazione concordata del "Valore Industriale Residuo" delle reti,</p>	
--	--	---	--

		<p>nel corso del 2015, Ascopiave S.p.A. ha reso disponibile ai Comuni appartenenti agli Ambiti Territoriali Minimi di Treviso 2 - Nord e Venezia 2 – Entroterra e Veneto Orientale (69 comuni su 92) un aggiornamento delle valorizzazioni degli impianti al 31 dicembre 2014. Successivamente, nel biennio 2016-2017, ai comuni appartenenti all'ambito di Treviso 2 - Nord e ad alcuni comuni dell'ambito Treviso 1 - Sud si è fornito un aggiornamento al 31 dicembre 2015, applicando i criteri valutativi concordati e fornendo un conteggio della valorizzazione dei contributi privati da detrarre dal valore industriale residuo ai sensi della Legge 9 / 2014.</p> <p>Le stazioni appaltanti degli ambiti territoriali Treviso 2 - Nord e Venezia 2 – Entroterra e Veneto Orientale hanno inviato ad ARERA le valorizzazioni dei rimborsi di alcuni comuni ai fini delle verifiche previste dalla normativa.</p> <p>L'Autorità ha esplicitato talune osservazioni (poi inoltrate dalle medesime stazioni appaltanti) rispetto alle quali AP Reti Gas ha proposto le proprie “controdeduzioni”.</p>	
--	--	---	--

## 2.6– Opere pubbliche

### STATO DI ATTUAZIONE OPERE IN CORSO E PROGRAMMATE (UFFICIO LAVORI PUBBLICI)

#### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento	Stato al 17.6.2025
Decoro urbano Centro Storico - 4° stralcio manutenzione straordinaria fossato castello	500.000,00	1.000.000,00	Eseguito il progetto di fattibilità tecnico economica – da riassestarsi a seguito del contributo statale assegnato con decreto ministeriale Finanze locali 9.5.2025 per € 635.000,00

Manutenzione straordinaria tetto municipio - 2° stralcio	350.000,00	350.000,00	Eseguito il progetto di fattibilità tecnico economica – in attesa di finanziamento
Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	150.000,00	150.000,00	
Riqualificazione strade e marciapiedi comunali - anno 2025	600.000,00	600.000,00	In attesa di conferma di stanziamento
Ristrutturazione tetto ex Pretura	160.000,00	160.000,00	In corso di progettazione
FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 4.3.2. Co-housing - Intervento di recupero edifici annessi alla ex Casa Cattani di via Loreggia per la realizzazione di n. 5 unità abitative da destinare a co- housing	910.000,00	910.000,00	Conclusa progettazione di fattibilità tecnico economica. Ottenuto il decreto di finanziamento
Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado Giorgione - 2° stralcio	505.000,00	505.000,00	In corso di aggiornamento progettazione esecutiva secondo stralcio
FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione - 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello	550.000,00	820.000,00	Avviata progettazione di fattibilità tecnico economica. Importo da aggiornare da 550.000,00 € a 555.000,00 €
Restauro della Casa del Giardiniere e accesso alla torre sud-est	650.000,00	650.000,00	In corso di progettazione esecutiva
Intervento di consolidamento del ponte di Ca' Duodo	260.000,00	260.000,00	Eseguita la progettazione di massima e in attesa di autorizzazione della Soprintendenza
Ristrutturazione immobile in via Damini - Progetto Desteenazione Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali cofinanziato UE	270.000,00	270.000,00	In corso la progettazione

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALITA' PRECEDENTI

Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Stato al 17.6.2025
PNRR M5.C2.-Investimento 2.1: rigenerazione urbana - Restauro barchessa Streppi	3.550.000,00	Lavori in corso
PNRR M5.C2.-Investimento 2.1: rigenerazione urbana - pista ciclabile via ospedale e parcheggio ospedale	1.150.000,00	Lavori conclusi
PNRR M5.C2.-Investimento 2.1: rigenerazione urbana - riqualificazione piazza Salvatronda	620.000,00	Lavori conclusi
PNRR - M4.C1 inv. 1.1 - costruzione di un nuovo asilo nido comunale in via Enego	2.450.000,00	Lavori in corso
PNRR - M4.C1.- I.1.2 realizzazione mense scolastiche: scuola primaria Colombo	670.000,00	Lavori conclusi
PNRR - M4.C1.- I.1.2 realizzazione mense scolastiche: scuola primaria 'F.M. Preti' Salvatronda	450.000,00	Lavori conclusi
PNRR - M2C3 Riqualificazione alloggi ERP	3.177.588,40	Lavori in corso
Bonifica Parco via Verdi	432.596,40	Lavori conclusi – in attesa collaudo ambientale da parte di ARPAV
Pista ciclabile su via Postioma SP102 da via Loreggia di Salvarosa a via Montebelluna di Salvarosa	900.000,00	Lavori conclusi
Ristrutturazione centro diurno per disabili in via Postioma	295.000,00	Lavori conclusi
PNRR - M2C4: Tutela del territorio	130.000,00	Lavori conclusi

e della risorsa idrica - i2.2 manutenzione straordinaria apparecchi illuminanti negli edifici scolastici		
PNRR - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 manutenzione straordinaria impianti di illuminazione campi sportivi	130.000,00	Lavori conclusi
Adeguamento normativo impianto antincendio Teatro Accademico	165.000,00	Lavori conclusi
Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	1.290.000,00	Lavori in corso
Intersezione a rotatoria tra la S.R.53, Via Bella Venezia e via Damini	1.785.000,00	Lavori conclusi
Pista ciclabile via dei Carpani	450.000,00	Lavori conclusi
Nuovo parcheggio Ist.Nlghtingale	295.000,00	Lavori conclusi
Pista ciclabile di via Castellana	438.000,00	Lavori in corso
Recupero immobile ex Cattani per intervento di co-housing 10 alloggi	1.830.000,00	Lavori conclusi
Recupero immobile ex Cattani per intervento struttura di accoglienza per senza fissa dimora	1.220.000,00	Lavori conclusi
Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola per l'infanzia di Largo Asiago	2.200.000,00	Appaltata l'opera – inizio lavori differito a seguito di decisione dell'Amministrazione Comunale
Riqualificazione strade e marciapiedi comunali - anno 2023	1.000.000,00	Lavori in corso
Intersezione a rotatoria tra la SR 53, via del Commercio e via Montebelluna di Salvarosa	1.870.000,00	Lavori appaltati
Decoro urbano Centro Storico - 4° stralcio riqualificazione illuminazione pubblica	240.000,00	Progettazione partecipata in corso
FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello	550.000,00	Avviata progettazione di fattibilità tecnico economica
Efficientamento energetico piscina comunale	1.200.000,00	Intervento eliminato dal programma
Interventi di consolidamento e riqualificazione del cavalcferrovia di via Matteotti	500.000,00	Lavori appaltati. In attesa autorizzazione RFI per inizio lavori

**Elenco interventi convenzionati o assoggettati ad atto d'obbligo con esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo oneri, dati disponibili da anno 2025 (D.M. 10/10/2024)**

Oggetto	Codice pratica	Ubica zione	Dati a titolo indicativo della Pratica	Scomputo opere primarie	Scom putato opere secon darie	Monetizz azioni
PUA area ex Fracarro	Ditta Vivere nel Parco Codice Unipass n. 05152980263-03122023-1656	Via Bordig non	PUA da adottare	€ 1.500.000,00		
PUA via Fornaci	Persone fisiche codice unipass omissis-22032024-0940	Via Fornaci	Da adottare	€ 60.000,00		
PUA ex Accordo pubblico privato APS/22	Ditta Casonato Real estate srl Codice unipass 04948810264-06082024-1728	Via Borgo Treviso	PUA da adottare	€ 200.000,00		
PUA via Romanina	Pratica 695 del 09/08/2024 prot. Unipass n. / Prot. 35380	Via Romanina	PUA	€ 240.000,00		
TOTALE				€ 2.000.000,00		

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **1-INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI**

L'individuazione degli indirizzi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2020-2025, che si svilupperanno anche nel 2026. Si sono pertanto individuati gli indirizzi strategici: (Obiettivi strategici delineati dal programma quinquennale del Sindaco):

- 1- Crescita Economica
- 2- Sanità Salute e Benessere
- 3- Territorio - Ambiente
- 4- Sicurezza
- 5- Istruzione - Cultura
- 6- Turismo
- 7- Welfare

Ogni indirizzo strategico afferisce ad obiettivi strategici di ogni settore o assessorato. Gli specifici obiettivi strategici di settore vengono esplicitati in azioni concrete che si intendono portare avanti nel quinquennio. Il perseguimento delle diverse azioni previste dovrà avere una puntuale verifica dal punto di vista economico nella programmazione del bilancio di previsione annuale e triennale e, nella nota di aggiornamento al DUP.

Il DUP potrà essere aggiornato con la nota di aggiornamento in sede di bilancio di previsione.

Il DUP è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Per ogni punto del programma vengono indicati gli indirizzi strategici con gli obiettivi strategici, le azioni conseguenti con i risultati attesi nel triennio, attuate dal relativo centro di responsabilità attuatore, con l'indicazione delle missioni di riferimento nel nuovo Bilancio.

## 1- Strumenti di governo

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Cambiamento- Aggiornamento

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative del regolamento dei contratti	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Ufficio contratti/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Regolamento delle sponsorizzazioni	Stesura ed adozione	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Uffici competenti/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Aggiornamento regolamento del Corpo di Polizia Locale	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Polizia Locale/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative di altri regolamenti comunali	Eventuale aggiornamento verifica attuazione	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Uffici competenti per materia/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative del Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Sistemi Informativi e tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Aggiornamento contratti agrari con durata pluriennale ed eventuale evidenza pubblica	Stipula Contratti	Stipula Contratti	Stipula Contratti	Ufficio Patrimonio/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

## 2- Trasparenza e Comunicazione

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Maggior trasparenza e comunicazione più efficace

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Mantenimento e sviluppo, aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Sito internet del Comune aggiornato	Sito internet del Comune aggiornato	Sito internet del Comune aggiornato	Tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mantenimento modulo segnalazioni web on-line	Gestione del servizio	Gestione del servizio	Gestione del servizio	Settore Tecnico, Polizia Locale, Sistemi Informativi/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Trasmessione in diretta delle sedute delle commissioni consiliari	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Sistemi informativi/ M01 Servizi

				istituzionali, generali e di gestione
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sviluppo e gestione applicazioni secondo quanto previsto dal PNRR	Sviluppo e gestione applicazioni	Sviluppo e gestione applicazioni	Sviluppo e gestione applicazioni	Uffici coinvolti, Sistemi informativi/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sviluppo delle competenze del personale, con particolare attenzione alle competenze funzionali alla transizione digitale (Obiettivo PNRR “Ri-formare la PA”)	Formazione di una ulteriore quota di personale (rispetto al 2024) non inferiore al 20% progetto Syllabus	Formazione dei neo assunti	Formazione dei neo assunti	Ufficio risorse umane, programmazione, tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Comunicazione istituzionale	Redazione del notiziario comunale con periodicità semestrale	Redazione del notiziario comunale con periodicità semestrale	Redazione del notiziario comunale con periodicità semestrale	Tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Potenziare l'interazione con l'utenza esterna o di interscambio di dati con altri uffici/amministrazioni per perseguire il miglioramento del front-office	Implementazione della modulistica	Implementazione della modulistica	Implementazione della modulistica	Ufficio Protocollo, Messi, Uscieri/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### 3 - Strumenti di partecipazione

#### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

#### Obiettivo strategico

Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/ Missione
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni.	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni.	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni.	Servizio Associazioni/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi/attività	Almeno un incontro all'anno con le associazioni	Almeno un incontro all'anno con le associazioni	Almeno un incontro all'anno con le associazioni	Servizio Associazioni/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Riorganizzare e controllare gli spazi assegnati alle associazioni	Riorganizzare e controllare gli spazi assegnati alle associazioni	Riorganizzare e controllare gli spazi assegnati alle associazioni	Servizio Associazioni/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrociinate dal Comune	Sostenere e promuovere eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Sostenere e promuovere eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Sostenere e promuovere eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Servizio Associazioni/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Implementazione, sviluppo e gestione dell'archivio comunale	Riorganizzazione e gestione dell'archivio comunale	Riorganizzazione e gestione dell'archivio comunale	Riorganizzazione e gestione dell'archivio comunale	Tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Valutazione ed eventuale adozione del bilancio partecipativo	Eventuale adozione del bilancio partecipativo	Eventuale adozione del bilancio partecipativo	Eventuale adozione del bilancio partecipativo	Tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Avvio iniziative di monitoraggio e soddisfazione del cittadino e dell'utente.	Questionario sul gradimento del sito web del Comune.	Questionario sul gradimento del sito web del Comune.	Questionario sul gradimento del sito web del Comune.	Ufficio Statistica, tutti gli uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Miglioramento e sviluppo della prima accoglienza e dell'accesso del cittadino ai servizi	Implementazione sportello SPID e servizi di accesso e prenotazione online	Implementazione sportello SPID e servizi di accesso e prenotazione online	Implementazione sportello SPID e servizi di accesso e prenotazione online	Risorse umane e Programmazione/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Progetto Tina Anselmi	Proseguimento delle attività in programma			M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Prosecuzione e Consolidamento progetto RAO pubblico per l'ottenimento dello SPID in Comune.	Appuntamenti giornalieri per tutti i cittadini che lo richiedano	Appuntamenti giornalieri per tutti i cittadini che lo richiedano	Appuntamenti giornalieri per tutti i cittadini che lo richiedano	Uffici competenti per materia/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### 4- Relazionarsi con le altre autonomie

##### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

##### Obiettivo strategico

Relazionarsi con le altre autonomie

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici convenzionati.	Servizio statistica: revisione regolamento e programma, coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale	Servizio statistica: revisione regolamento, coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale informativo	Servizio statistica: revisione regolamento e programma, coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati,	Ufficio Statistica/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

	informativo		pubblicazione materiale informativo	
--	-------------	--	---	--

## 5- Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

Miglioramento ambientale

Produzione energia pulita e perseguire risparmio energetico

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/ Missione
Proseguimento del progetto Innovation-Lab per la diffusione della cultura degli Open -Data in collaborazione con altri Enti	Gestione del progetto	Gestione del progetto	Gestione del progetto	Tutti gli Uffici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Prosecuzione delle azioni del progetto Varcities (bando Europeo- programma quadro H2020) in collaborazione con Unismart	Gestione del progetto	Gestione del progetto	Gestione del progetto	Lavori Pubblici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Costituzione Comunità energetica	Avvio delle azioni per l'istituzione organismo di una comunità energetica	Prosecuzione delle azioni intraprese	Prosecuzione delle azioni intraprese	Tutti gli Uffici e Aziende Partecipate/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

## 6- Protezione civile

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Attuazione del piano di protezione civile

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Mi ssione
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile per fronteggiare le emergenze di protezione civile nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle coperture finanziarie presenti nel corso dell'esercizio finanziario	Potenziare la dotazione di mezzi e attrezzature	Potenziare la dotazione di mezzi e attrezzature	Potenziare la dotazione di mezzi e attrezzature	Lavori Pubblici/ M11 Soccorso civile
Verificare l'operatività e	Organizzazione di	Organizzazione di	Organizzazione di	Lavori

l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza	incontri con le scuole per acquisire comportamenti nelle emergenze	incontri con le scuole per acquisire comportamenti nelle emergenze	incontri con le scuole per acquisire comportamenti nelle emergenze	Pubblici/ M11 Soccorso civile
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Lavori Pubblici/ M11 Soccorso civile

## 7-Utilizzo di moderne tecnologie

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

#### Obiettivo strategico

Supporto interno per il funzionamento del Sistema informatico Comunale, del Wi-Fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government.

Supporto alle scuole degli Istituti Comprensivi per la connettività internet e per la fonia

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/ Missione
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per Smart working/ Telelavoro/ Collegamenti da remoto	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale, della rete dati e fonia delle sedi comunali, dei sistemi di sicurezza informatica. Implementazione nuove sedi/uffici Gestione applicativi su piattaforme cloud. Sviluppo e manutenzione dei sistemi per collegamenti da remoto	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale, della rete dati e fonia delle sedi comunali, dei sistemi di sicurezza informatica. Implementazione nuove sedi/uffici Gestione applicativi su piattaforme cloud. Sviluppo e manutenzione dei sistemi per collegamenti da remoto	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale, della rete dati e fonia delle sedi comunali, dei sistemi di sicurezza informatica. Implementazione nuove sedi/uffici Gestione applicativi su piattaforme cloud. Sviluppo e manutenzione dei sistemi per collegamenti da remoto	Sistemi informativi/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino	Sistemi informativi/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Ottimizzazione della comunicazione	Interfacciamento servizi comunali con Applicazioni	Interfacciamento servizi comunali con Applicazioni	Interfacciamento servizi comunali con Applicazioni	Sistemi informativi Segreteria

istituzionale con gli utenti della comunicazione istituzionale				generale/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione della videosorveglianza cittadinain sinergia con la Polizia locale, le forze dell'ordine	Gestione ed espansione del sistemadi videosorveglianza cittadina	Gestione ed espansione del sistemadi videosorveglianza cittadina	Gestione ed espansione del sistema di videosorveglianza cittadina	Polizia locale Sistemi informativi/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Connettività internet e fonia scuoledegli Istituti comprensivi	Supporto per connettività internet e fonia degli Istituti comprensivi	Supporto per connettività internet e fonia degli Istituti comprensivi	Supporto per connettività internet e fonia degli Istituti comprensivi	Sistemi informativi, Economato/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

## 8- Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa

### Indirizzo strategico

Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa

Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa

Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale

Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio Ufficio statistica

Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni, minute spese) con ottica al risparmio	Acquisti tramite Consipe Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici	Acquisti tramite Consipe Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici	Acquisti tramite Consipe Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici	Ufficio economato/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mantenimento funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli, assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili	Ufficio economato/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi (incendio e furto), anche mediante	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante	Ufficio economato/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

mediante brokeraggio	attività di brokeraggio	attività di brokeraggio	attività di brokeraggio	gestione
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici in ottica di qualità e risparmio	Gestione dell'appalto e controllo operatività	Gestione dell'appalto e controllo operatività	Gestione dell'appalto e controllo operatività	Ufficio economato/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Rispetto della programmazione assunzionale compatibilmente con la normativa di settore	Programmazione selezione dei dipendenti secondo gestione ottimale del turn over e della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione	Programmazione selezione dei dipendenti secondo gestione ottimale del turn over e della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione	Programmazione selezione dei dipendenti secondo gestione ottimale del turn over e della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione	Risorse Umane e Programmazione/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio iniziative legate al benessere lavorativo	Corsi annuali in materia di anticorruzione, sicurezza sul lavoro. Progettazione iniziative garanzia del benessere lavorativo in collaborazione con RSP e CUG. Iniziative formative rivolte ai neo assunti. Progetto Prassi UNIPDR (certificazione pari opportunità)	Corsi annuali in materia di anticorruzione, sicurezza sul lavoro. Prosecuzione iniziative a garanzia del benessere lavorativo in collaborazione con RSPP e CUG. Iniziative formative rivolte ai neo assunti. Progetto Prassi UNIPDR (certificazione pari opportunità)	Corsi annuali in materia di anticorruzione, sicurezza sul lavoro. Prosecuzione iniziative a garanzia del benessere lavorativo in collaborazione con RSPP e CUG. Iniziative formative rivolte ai neo assunti.	Risorse Umane e Programmazione/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Manutenzione delle procedure informatizzate e del programma per la gestione del personale Gestione moduli online per i dipendenti	Manutenzione delle procedure informatizzate e del programma per la gestione del personale Gestione moduli online per i dipendenti	Manutenzione delle procedure informatizzate e del programma per la gestione del personale Gestione moduli online per i dipendenti	Risorse Umane e Programmazione/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Analisi continua del bilancio per massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Analisi continua del bilancio per massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Analisi continua del bilancio per massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Tutti gli uffici/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione delle entrate tributarie dell'ente secondo equità fiscale	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Risorse tributarie/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione delle entrate tributarie dell'ente di incentivazione delle attività produttive	Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.	Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.	Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.	Risorse tributarie/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a	Mantenimento e potenziamento delle azioni intraprese negli anni precedenti	Mantenimento e potenziamento delle azioni intraprese negli anni precedenti	Mantenimento e potenziamento delle azioni intraprese negli anni precedenti	Risorse tributarie/M01 Servizi istituzionali,

carattere sociale				generali e di gestione
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Segnalazioni qualificate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche in collaborazione con i servizi sociali	Segnalazioni qualificate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche in collaborazione con i servizi sociali	Segnalazioni qualificate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche in collaborazione con i servizi sociali	Tutti gli uffici/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe statocivile e elettorale; Realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente	Consolidamento del ricorso all'autocertificazione Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Cartad'identità – Donazioneorgani". Consolidamento dell'attività di scambio deidati anagrafici	Consolidamento del ricorso all'autocertificazione Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Cartad'identità – Donazioneorgani". Consolidamento dell'attività di scambio deidati anagrafici	Consolidamento del ricorso all'autocertificazione Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Cartad'identità – Donazioneorgani". Consolidamento dell'attività di scambio deidati anagrafici	Servizi Demografici/ M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Realizzazione censimenti ed indagini ISTAT interne all'Ente	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione.	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione.	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione.	Ufficio Statistica/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessiattraverso possibilialienazioni e ottimizzazione delle rendite	Predisposizione del bando delle alienazioni come da piano approvato. Gestione della locazione del patrimonio disponibile, tra cui terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da piano approvato. Gestione della locazione del patrimonio disponibile, tra cui terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da piano approvato. Gestione della locazione del patrimonio disponibile, tra cui terreni agricoli e immobili commerciali.	Servizio Patrimonio/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

## 9- Servizi e presidi sanitari

### Indirizzo strategico

Il Comune di Castelfranco Veneto in quanto capofila dell'Ambito Territoriale Sociale si impegna a diventare referente per la coesione sociale e lo sviluppo territoriale in grado di rispondere alle esigenze psico sociali delle persone garantendo una “governance” dei servizi. Si vuole superare la disgregazione sociale e promuovere politiche territoriali efficaci orientate all'equità e prossimità, valorizzando la ricca storia del nostro territorio e affrontando con determinazione le sfide attuali.

In questa fase Castelfranco Veneto si propone come centro amministrativo, tecnico e gestionale dell'ATS, ponendo le basi per una futura struttura giuridica in cui tutti gli attori possano contribuire con impegno professionale e umano.

### Obiettivo strategico

Rafforzare il ruolo di coordinamento in qualità di capofila d'Ambito (ATS Ven 08).

Traghettare il territorio verso l'attuazione di quanto stabilito dalla nuova Legge regionale n. 9 del 4/04/2024 sugli ATS, creando le condizioni per una rappresentatività e partecipazione nella

costruzione un sistema più ampio ed integrato dei servizi alla persona.

Partecipare in qualità di capofila e/o partner a linee di finanziamento in materia di inclusione, promozione sociale, prevenzione e formazione.

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Realizzazione di workshop con tutti gli operatori del servizio sociale per consolidare una visione comune rispetto al ruolo di capofila.	Vision comune, processi coerenti, rinforzo del ruolo di capofila nel territorio. Consapevolezza di ruolo per ciascun operatore. Miglioramento della gestione coordinata delle progettualità affidate al comune capofila. Monitoraggi e rendicontazioni.	Concretizzazione di azioni mirate rivolte ai cittadini. Mantenimento della gestione dei progetti in essere. Partecipazione alle nuove opportunità di finanziamento.	Consolidamento e verifica di azioni mirate ai cittadini. Mantenimento della gestione dei progetti in essere. Partecipazione alle nuove opportunità di finanziamento.	Servizi sociali, ULSS/M13 Tutela della salute-M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Costituzione dell'equipe di Ambito e promozione di processi che garantiscano la continuità per affrontare il continuo cambiamento del personale.	Attivazione di Workshop formativi per l'Ufficio di Ambito. Riunioni di equipe programmate e calendarizzate	Prosecuzione di Workshop formativi per l'Ufficio di Ambito. Riunioni di equipe programmate e calendarizzate	Consolidamento di Workshop formativi per l'Ufficio di Ambito. Riunioni di equipe programmate e calendarizzate	Servizi sociali, ULSS/M13 Tutela della salute-M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Realizzazione di incontri con i sotto ambiti dell'ATS per promuovere una visione integrata dei servizi.	Individuazione di referenti per aree/progettualità relative a specifiche attività.	Conferma rappresentatività dei referenti per aree/progettualità relative a specifiche attività.	Conferma rappresentatività di referenti per aree/progettualità relative a specifiche attività.	Servizi Sociali, ULSS, forme associative dei MMG Tutela della salute
Attivare e sostenere tavoli di lavoro funzionali alla programmazione e progettazione di azioni a favore della cittadinanza (piani di zona, progetti PNRR, Ria, AdI)	Implementazione e sostegno di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio.	Implementazione e sostegno di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio.	Implementazione e sostegno di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio.	Servizi sociali, ULSS/M13 Tutela della salute

## 10- Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: una comunità per tutti, forte, inclusiva e solidale.

### Indirizzo strategico

Orientare sempre di più gli interventi direzionandoli all'empowerment della persona, al suo protagonismo e al superamento dell'assistenzialismo.

**AREA MINORI:** mantenere e favorire il benessere del bambino nel suo nucleo familiare, tutelandone i diritti.

**AREA GIOVANI:** creare opportunità di partecipazione e protagonismo, perché ognuno si possa realizzare come persona e cittadino.

**AREA ADULTI:** favorire le condizioni perché ogni persona si senta unica nella diversità, in un'ottica integrata di inclusione, valorizzando e sostenendo il senso di appartenenza alla collettività.

**AREA ANZIANI:** favorire una comunità che accoglie e accompagna, dove nessuno rimanga

indietro.

### **Obiettivo strategico**

Riorganizzare il servizio sociale coerentemente con l'indirizzo strategico in un'ottica di sostenibilità ed equa distribuzione dei carichi di lavoro.

#### **AREA MINORI:**

Attivare tutte le risorse e opportunità per le famiglie con minori in funzione del loro benessere.

#### **AREA GIOVANI:**

Avviare un processo di protagonismo e partecipazione attraverso la creazione di opportunità in cui possano mettersi in rete, in un continuo incontro e confronto, dove ci sia uno scambio reciproco.

Potenziare le azioni integrate con altri soggetti pubblici e privati al fine di concretizzare una lettura delle esigenze del territorio e conseguenti azioni efficaci.

#### **AREA ADULTI:**

Favorire opportunità di reddito. Contrastare le situazioni di precarietà, fragilità e povertà. Lavorare per far sviluppare nelle persone la consapevolezza del proprio valore, anche con l'attivazione delle risorse personali nella costruzione del proprio progetto di vita. Favorire l'autodeterminazione nei processi di aiuto.

#### **AREA ANZIANI:**

Costruire una rete di opportunità relazionali. Porre attenzione al processo di invecchiamento della popolazione sostenendo politiche di promozione del benessere della persona anziana, al fine di favorire l'invecchiamento nel proprio contesto di vita.

Potenziare il servizio di assistenza domiciliare in alternativa all'istituzionalizzazione per garantire il più possibile la domiciliarità.

### **Obiettivi trasversali alle quattro aree**

Sostenere le persone nello sviluppo di una vita dignitosa, superando la logica assistenzialista e promuovendo un approccio che mira all'empowerment della persona che ne stimola e rafforza risorse e abilità.

Valorizzare e potenziare i servizi esistenti per fecondare processi di sviluppo in un'ottica integrata e di rete.

Promuovere obiettivi di innovazione sociale più rispondenti ai mutati bisogni della collettività.

Dare attuazione ad un welfare di comunità e generativo.

Consolidare e sviluppare a tutti i livelli la cultura delle pari opportunità.

Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva e di reinserimento socio-lavorativo per persone in situazioni di fragilità.

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilit à/Missione
Suddivisione del servizio in quattro aree sulla base dell'età ed il momento evolutivo dei destinatari. Questa suddivisione risponde alla necessità di garantire la continuità con l'attuale sistema ma anche introdurre aspetti d'innovazione	Verifica andamento lavoro rispetto alla divisione in aree di intervento. Misurazione dell'impatto di questo cambiamento	Aggiustamento e riprogrammazione del lavoro in base alla divisione delle aree di intervento. Misurazione dell'impatto di questo cambiamento	Consolidamento del lavoro in base alla divisione delle aree di intervento. Misurazione dell'impatto di questo cambiamento	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Implementazione di un nuovo sistema di gestione del carico di lavoro tra gli operatori. Inserimento di nuovo personale.	Riduzione delle tempistiche di risposta alle richieste dei beneficiari, implementando anche un sistema di monitoraggio e di valutazione	Verifica dei tempi di risposta alle richieste dei beneficiari. Verifica del sistema di monitoraggio e di valutazione	Consolidamento del sistema di monitoraggio e di valutazione di impatto.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	d'impatto.	impatto.		
Implementazione di strategie e azioni di prevenzione integrate in collaborazione con gli attori territoriali.	Favorire l'integrazione e coerenza degli interventi attraverso la promozione di una visione e principi comuni in linea con gli orientamenti nazionali	Favorire l'integrazione e coerenza degli interventi attraverso la promozione di una visione e principi comuni in linea con gli orientamenti nazionali	Favorire l'integrazione e coerenza degli interventi attraverso la promozione di una visione e principi comuni in linea con gli orientamenti nazionali	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Revisione delle procedure amministrative, operative e di gestione, promuovendo un miglioramento della comunicazione, il coordinamento e il passaggio d'informazioni	Progressiva semplificazione e riduzione delle procedure.	Progressiva semplificazione e riduzione delle procedure.	Progressiva semplificazione e riduzione delle procedure.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Accoglimento delle richieste dei nuclei con minori. Mantenimento della collaborazione con i servizi dell'Ulss e gli istituti scolastici del territorio.	Numero delle famiglie accolte dal servizio sociale per le quali è stato attivato un progetto di aiuto personalizzato (ADI, INSIEME, 1000 giorni, PIPPI)	Numero delle famiglie accolte dal servizio sociale per le quali è stato attivato un progetto di aiuto personalizzato (ADI, INSIEME, 1000 giorni, PIPPI)	Numero delle famiglie accolte dal servizio sociale per le quali è stato attivato un progetto di aiuto personalizzato (ADI, INSIEME, 1000 giorni, PIPPI)	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Coinvolgimento dei servizi specialistici dell'Ulss, delle associazioni, degli ETS per azioni integrate rivolte in special modo alle scuole, a pre- adolescenti/adolescenti, a giovani adulti e i loro care giver.	Incontri, tavoli tematici, protocolli/accordi/convenzioni/parternariati di rete da coordinare con tutti i soggetti interessati. Progetti individuali con UEPE e USSM	Incontri, tavoli tematici, protocolli/accordi/convenzioni/parternariati di rete da coordinare con tutti i soggetti interessati Progetti individuali con UEPE e USSM	Incontri, tavoli tematici, protocolli/accordi/convenzioni/parternariati di rete da coordinare con tutti i soggetti interessati. Progetti individuali con UEPE e USSM	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Potenziare e sviluppare l'accesso agli interventi e finanziamenti a favore dei nuclei con minori	Accesso semplificato alle informazioni sui benefici. Attivazione Sportello Famiglia. Sviluppo Progetto Alleanze per la Famiglia.	Verifica impatto sui beneficiari digitalizzazione delle procedure. Monitoraggio esito informazioni accesso allo Sportello Famiglia. Pubblicazione accordo Alleanza per la famiglia	Consolidamento procedure digitali. Verifica e misurazione del Progetto Alleanze per la famiglia e dello Sportello per la Famiglia, eventuale ampliamento target.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità per promuovere la corretta crescita e sensibilità culturale, in particolare nel mondo giovanile, tramite comunicazione mirata, momenti di confronto, spettacoli, eventi dedicati.	Attività di supporto e consulenza sui temi di competenza della commissione pari opportunità. Predisposizione, anche con il supporto del centro antiviolenza, di iniziative funzionali a favorire il sostegno	Attività di supporto e consulenza sui temi di competenza della commissione pari opportunità. Predisposizione, anche con il supporto del centro antiviolenza, di iniziative funzionali a	Attività di supporto e consulenza sui temi di competenza della commissione pari opportunità. Predisposizione, anche con il supporto del centro antiviolenza, di iniziative funzionali a favorire il sostegno	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	alla donna nei diversi ambiti di vita: familiare, relazionale, lavorativa.	favorire il sostegno alla donna nei diversi ambiti di vita: familiare, relazionale, lavorativa.	alla donna nei diversi ambiti di vita: familiare, relazionale, lavorativa.	
Coinvolgimento ed interscambio con gli ETS, le associazioni di volontariato e sportive, le agenzie educative per aumentare l'efficacia degli interventi, posti in essere dal servizio sociale, al fine di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo altresì la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona.	Attivazione di un dialogo continuo con il Terzo Settore tramite tavoli tematici. Concreto sostegno a specifiche progettualità coerenti con la programmazione socio sanitaria in essere. Condivisione di modalità operative. Avvio di una co programmazione con gli stake holders del territorio	Attivazione della coprogettazione con la partecipazione e l'attivazione dei giovani quali protagonisti degli interventi.	Valutazione della partecipazione alla coprogettazione e verifica dell'impatto	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Presa in carico globale della persona tesa al recupero e al potenziamento di risorse e abilità, orientando gli interventi all'empowerment della stessa. Attivazione di percorsi di aiuto, di reinserimento lavorativo e di superamento delle fragilità personali anche con la collaborazione dei servizi socio sanitari dell'Ulss e del terzo settore.	Passare da una logica di soddisfazione dei bisogni ad una di coinvolgimento della persona al fine di implementare le sue capacità di far fronte ai problemi. Progressiva diminuzione dell'erogazione di sostegni a fronte di una effettiva e concreta operatività delle risorse personali.	Passare da una logica di soddisfazione dei bisogni ad una di coinvolgimento della persona al fine di implementare le sue capacità di far fronte ai problemi. Progressiva diminuzione dell'erogazione di sostegni a fronte di una effettiva e concreta operatività delle risorse personali.	Passare da una logica di soddisfazione dei bisogni ad una di coinvolgimento della persona al fine di implementare le sue capacità di far fronte ai problemi. Progressiva diminuzione dell'erogazione di sostegni a fronte di una effettiva e concreta operatività delle risorse personali.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Progettazione di percorsi tesi alla valorizzazione dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle persone e delle famiglie.	Percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale. Progetti di educativa familiare domiciliare. Percorsi personalizzati di aiuto con i servizi sociali.	Percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale. Progetti di educativa familiare domiciliare. Percorsi personalizzati di aiuto con i servizi sociali.	Percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale. Progetti di educativa familiare domiciliare. Percorsi personalizzati di aiuto con i servizi sociali.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sviluppare ulteriormente le forme di sostegno assistenziale, sanitario, psicologico ed economico per le persone più fragili e per quelle a rischio di	Vagliare ed attivare sinergie con operatori, enti e associazioni per la presa in carico a 360° delle fragilità	Proseguire sinergie con operatori, enti e associazioni per la presa in carico a 360° delle fragilità emergenti.	Consolidare sinergie con operatori, enti e associazioni per la presa in carico a 360° delle fragilità emergenti.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

dipendenze disagio sociale, anche vagliando la possibilità di sperimentare la figura dello psicologo di base.	emergenti.			
Favorire i progetti di cohousing per garantire il diritto alla casa per singoli o nuclei che si trovano in situazione di fragilità socio-economica.	Attivazione di percorsi di cohousing	Attivazione di percorsi di cohousing	Attivazione di percorsi di cohousing	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Garantire i servizi domiciliari in alternativa all'istituzionalizzazione con il mantenimento a domicilio degli anziani assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari, dando priorità alle situazioni in cui la rete familiare è carente o assente. Sostenere e promuovere la cultura della domiciliarità potenziando azioni a favore dei care giver.	Favorire il recupero fisico e psico-sociale delle persone poco autonome, per impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale. Evitare, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali. Promuovere la responsabilità della famiglia, senza sostituirsi ad essa. Coinvolgere le altre risorse del territorio per elevare la qualità della vita delle persone ed evitare il fenomeno dell'isolamento. Addivenire alla diversificazione delle prestazioni in coerenza con l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.	Favorire il recupero fisico e psico-sociale delle persone poco autonome, per impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale. Evitare, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali. Promuovere la responsabilità della famiglia, senza sostituirsi ad essa. Coinvolgere le altre risorse del territorio per elevare la qualità della vita delle persone ed evitare il fenomeno dell'isolamento. Addivenire alla diversificazione delle prestazioni in coerenza con l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.	Favorire il recupero fisico e psico-sociale delle persone poco autonome, per impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale. Evitare, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali. Promuovere la responsabilità della famiglia, senza sostituirsi ad essa. Coinvolgere le altre risorse del territorio per elevare la qualità della vita delle persone ed evitare il fenomeno dell'isolamento. Addivenire alla diversificazione delle prestazioni in coerenza con l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.	Servizi sociali/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sviluppo Ufficio di Prossimità	Consolidamento dell'Ufficio di Prossimità: monitoraggio, pubblicità, rapporto con l'utenza.	Consolidamento dell'Ufficio di Prossimità: monitoraggio, pubblicità, rapporto con l'utenza.	Consolidamento dell'Ufficio di Prossimità: monitoraggio, pubblicità, rapporto con l'utenza.	Ufficio di prossimità/M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

## 11- Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita

## **Indirizzo strategico**

Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città

### **Obiettivo strategico**

Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione

Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio

Promozione dell'esercizio della libertà educativa con aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie

Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato

Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado

Garantire la sicurezza degli edifici scolastici

Favorire il successo scolastico riconoscendo delle borse di studio agli alunni meritevoli

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Organizzazione del servizio dimessa scolastica	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati. Costante confronto con l'Utenza per monitoraggio della qualità del servizio	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti ed i laboratori specializzati. Costante confronto con l'Utenza per monitoraggio della qualità del servizio	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati. Costante confronto con l'Utenza per monitoraggio della qualità del servizio	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Avvio gara per nuovo affidamento del servizio	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Consolidamento rapporti con Ditta affidataria.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Consolidamento rapporti con Ditta affidataria.	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza prescolastica	Mantenimento del servizio "nonni vigili". Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la Formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico precedente	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico precedente, subordinatamente alla verifica di una eventuale riorganizzazione.	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico precedente, subordinatamente alla verifica di	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio

			una eventuale riorganizzazione.	
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Proseguire e rendere stabile la riorganizzazione degli Spazi scolastici in sinergia con la Provincia	Proseguire e rendere stabile la riorganizzazione degli Spazi scolastici in sinergia con la Provincia	Proseguire e rendere stabile la riorganizzazione degli spazi scolastici in sinergia con la Provincia	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Sistemazione del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione del contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Prosecuzione dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Sistemazione definitiva del Conservatorio. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Ufficio Cultura / Lavori Pubblici
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Attuazione dei concorsi 25 aprile	Implementazione di almeno un altro concorso/progetto oltre a quelli già consolidati	Implementazione di almeno un altro concorso/progetto oltre a quelli già consolidati	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Favorire e supportare le associazioni dei genitori per la promozione di iniziative a favore degli alunni dei plessi di riferimento anche con la riqualificazione degli ambienti scolastici	La partecipazione ad almeno un nuovo progetto	Favore e supportare nuovi progetti	Favore e supportare nuovi progetti	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Supportare i progetti proposti dagli Istituti in una ottica di partenariato	Attivazione di progetti con coinvolgimento di alcune scuole superiori, in coerenza con il piano formativo degli Istituti interessati. In particolare favorire	Implementazione di ulteriori progetti	Implementazione di ulteriori progetti	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio

	progetti di Alternanza scuola-lavoro.			
Prosecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nei limiti delle coperture finanziarie presenti nel corso dell'esercizio finanziario	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico	Ufficio scuola Lavori Pubblici/M04 Istruzione e diritto allo studio
Avviare nuovi interventi diedilizia scolastica con i fondi PNRR	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.	Lavori Pubblici/M04 Istruzione e diritto allo studio
Erogazione di borse di studio ad alunni meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori	Bando per l'assegnazione delle borse di studio ad alunni meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori	Bando annuale per l'assegnazione delle borse di studio ad alunni meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori	Bando annuale per l'assegnazione delle borse di studio ad alunni meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio
Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni progettando nuovi percorsi	Progettazione di percorsi di Costituzione e Cittadinanza in collaborazione con gli Istituti scolastici	Monitoraggio iniziative attuate	Monitoraggio iniziative attuate	Ufficio scuola/M04 Istruzione e diritto allo studio

## 12-Cultura: fondamento di una comunità.

### Indirizzo strategico

Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città

### Obiettivo strategico

Garantire l'accesso ai luoghi della cultura ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condivisione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Mission e
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per ricerca, consultazione e prestito del patrimonio (anche	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per ricerca, consultazione e prestito del patrimonio (anche	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per ricerca, consultazione e	Museo-Biblioteca /M5 Tutela e valorizzazi

consolidato Mantenimento del servizio di sale per studio con accesso internet	digitale). Consolidamento della biblioteca quale luogo di socialità culturale ed aggregazione (rassegne, incontri, attività). Predisposizione progettuale e valutazione di interventi migliorativi degli spazi in occasione dei 100 anni della Biblioteca comunale (1926-2026)	digitale). Consolidamento della biblioteca quale luogo disocialità culturale ed aggregazione (rassegne, incontri, attività). Interventi di riallestimento delle sale in chiave di miglior fruibilità (in occasione dei 100 anni della Biblioteca comunale (1926-2026)	prestito del patrimonio (anche digitale). Consolidamento della biblioteca quale luogo di socialità culturale ed aggregazione (rassegne, incontri, attività)	one dei beni e delle attività culturali
Mantenimento ed ampliamento del servizio di biblioteca ragazzi. Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nell'anno precedente. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nell'anno precedente. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nell'anno precedente. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Biblioteca, Ufficio scuola/M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale. Potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici, anche mediante digitalizzazione ed archiviazione.	Conservazione del patrimonio archivistico e allocazione dello stesso presso idonea sede di conservazione e fruizione. Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico. Avanzamento progetto di restauro, digitalizzazione e regestazione delle pergamene dell'Archivio Storico.	Conservazione del patrimonio archivistico e allocazione dello stesso presso idonea sede di conservazione e fruizione. Conclusione e presentazione alla cittadinanza progetto di restauro, digitalizzazione e regestazione delle pergamene dell'Archivio Storico.	Conservazione del patrimonio archivistico e allocazione dello stesso presso idonea sede di conservazione e fruizione.	Biblioteca , Museo, Lavori Pubblici/ M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale	Consolidamento e sviluppo delle rassegne di invito alla lettura organizzate dalla Biblioteca (Rassegna Estiva, Winter&writers, Incontri di storia). Adesione alle manifestazioni promosse dal Ministero e dalla Regione, in collaborazione con il polo bibliotecario. Redazione, valutazione e programmazione di attività legate ai 100 anni della Biblioteca comunale. Sostegno al premio letterario il Rotary racconta, in memoria di Franco Rebellato	Consolidamento e sviluppo delle rassegne di invito alla lettura organizzate dalla Biblioteca (Rassegna Estiva, Winter&writers, Incontri di storia). Adesione alle manifestazioni promosse dal Ministero e dalla Regione, in collaborazione con il polo bibliotecario. Sostegno al premio letterario il Rotary racconta, in memoria di Franco Rebellato. Programmazione di eventi di promozione della lettura e del libro, nell'ambito del Patto per la Lettura "Castelfranco Città che legge"	Consolidamento e sviluppo delle rassegne di invito alla lettura organizzate dalla Biblioteca (Rassegna Estiva, Winter&writers, Incontri di storia). Adesione alle manifestazioni promosse dal Ministero e dalla Regione, in collaborazione con il polo bibliotecario. Programmazione di eventi di promozione della lettura e del libro, nell'ambito del Patto per la Lettura "Castelfranco Città che legge"	Museo- Biblioteca/ M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Mantenimento del servizio di museo e prosecuzione dei servizi di catalogazione delle collezioni museali. Valorizzazione delle collezioni civiche	Gestione e coordinamento delle attività del Museo Casa Giorgione. Razionalizzazione e valutazione di attività museali organizzate in altre sedi comunali. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Valorizzazione del patrimonio con iniziative mirate di studio, conservazione e promozione.	Gestione e coordinamento delle attività del Museo Casa Giorgione. Razionalizzazione e valutazione di attività museali organizzate in altre sedi comunali. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Valorizzazione del patrimonio con iniziative mirate di studio, conservazione e promozione. Confezionamento di un progetto culturale per integrazione percorso espositivo del Museo Casa Giorgione.	Gestione e coordinamento delle attività del Museo Casa Giorgione. Razionalizzazione e valutazione di attività museali organizzate in altre sedi comunali. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Valorizzazione del patrimonio con iniziative mirate di studio, conservazione e promozione.	Museo/M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali + Cultura, Teatro, Turismo
Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici. Azioni di scambio con altri Musei	Prosecuzione azioni relative all'accordo/convenzione Case di artista con Regione Veneto- Fondazione Canova – Casa Tiziano di Pieve di Cadore. Consolidamento azioni per la valorizzazione, la promozione e lo studio del Giorgione e delle sue opere e della tradizione giorgionesca nella cultura europea	Realizzazione di esposizioni a carattere storico-artistico e di valorizzazione delle civiche collezioni, nonché di mostre di scambio di circuiti allargati. Consolidamento azioni per la valorizzazione, la promozione e lo studio del Giorgione e delle sue opere e della tradizione giorgionesca nella cultura europea	Realizzazione di esposizioni a carattere storico e di valorizzazione delle civiche collezioni, nonché di mostre di scambio di circuiti allargati.	Museo-Biblioteca /M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia, con particolare riguardo al panorama cittadino	Organizzazione di momenti di approfondimento per la conoscenza della storia, dell'arte e della cultura del territorio e non solo.	Organizzazione di momenti di approfondimento per la conoscenza della storia, dell'arte e della cultura del territorio e non solo	Organizzazione di momenti di approfondimento per la conoscenza della storia, dell'arte e della cultura del territorio e non solo	Museo, Biblioteca, /M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività	Cultura, Teatro e Turismo/M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Produzione di rassegne di prosa e musica con	Conclusione della precedente stagione di prosa e di teatro	Conclusione della precedente stagione di prosa e di teatro	Conclusione della precedente stagione di prosa e di	Cultura, Teatro e Turismo/M

organismi qualificati.	ragazzi e avvio delle nuove stagioni. Ospitalità alle stagioni di musica del Conservatorio.	ragazzi e avvio delle nuove stagioni. Ospitalità alle stagioni di musica del Conservatorio	teatro ragazzi e avvio delle nuove stagioni. Ospitalità alle stagioni di musica del Conservatorio	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro e altri luoghi cittadini prodotte anche da soggetti terzi	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nel corso dell'anno	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nel corso dell'anno.	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nel corso dell'anno.	Cultura, Teatro e Turismo/M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Produzione/ ospitalità di rassegne di pittura/scultura/fotografia /digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia /di gitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia /di gitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Cultura, Teatro e Turismo/M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Marzo per la Donna - Rievocazioni storiche per la conoscenza delle tradizioni locali. Sinergia con l'associazione Palio per la realizzazione di eventi per la valorizzazione e la promozione della storia cittadina	Marzo per la Donna Rievocazioni storiche perla conoscenza delle tradizioni locali. Sinergia con l'associazione Palio per la realizzazione di eventi per la valorizzazione e la promozione della storia cittadina	Marzo per la Donna Rievocazioni storiche perla conoscenza delle tradizioni locali. Sinergia con l'associazione Palio per la realizzazione di eventi per la valorizzazione e la promozione della storia cittadina	Cultura, Teatro e Turismo/ M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la cultura locale e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia.	Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la cultura locale e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia.	Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la cultura locale e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia.	Museo, Biblioteca, Cultura, Teatro e Turismo/M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Valorizzazione del patrimonio storico ed artistico locale e regionale	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio perstudi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico (Borsa studio Cargnello).	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico (Borsa studio Cargnello).	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio perstudi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico (Borsa studio Cargnello).	Cultura, Teatro e Turismo/ M5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

## 13-Sport e tempo libero

### **Indirizzo strategico**

Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città

### **Obiettivo strategico**

Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle Società Sportive e promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura

Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionali per le Società Sportive

Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale

Interventi di educazione motoria per giovani

Interventi per favorire l'attività fisica e motoria negli anziani

Qualificazione degli impianti sportivi di Via Redipuglia

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Mantenimento delle palestre ora in uso	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità di almeno 80%. Concentrazione degli usi serali e pomeridiani	Rapporto uso/disponibilità di almeno 80%	Rapporto uso/disponibilità di almeno 80%	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	Incentivi tariffari per favorire la massima diffusione della pratica sportiva. Controlli periodici pomeridiani nelle palestre	Controlli periodici pomeridiani nelle palestre	Controlli periodici pomeridiani nelle palestre	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Riordino concessioni e interventi di manutenzione	Revisione delle convenzioni con le società sportive per la gestione degli impianti. Effettuazione, in base a risorse e priorità, della manutenzione straordinaria degli impianti.	Programmazione ed attuazione di attività tese alla concretizzazione della valenza sociale e sportiva connessa alla gestione e all'utilizzo degli impianti	Programmazione ed attuazione di attività tese alla concretizzazione della valenza sociale e sportiva connessa alla gestione e all'utilizzo degli impianti	Sport, lavori pubblici/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Promuovere e sostenere le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Promuovere e sostenere le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Attuazione della Festa dello Sport. Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Partecipazione a progetti per la promozione dello sport per i giovani	Attuazione del progetto Sport nelle scuole con sostegno di iniziative dedicate.	Attuazione del progetto Sport nelle scuole con sostegno di iniziative dedicate.	Attuazione del progetto Sport nelle scuole con sostegno di iniziative dedicate.	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Sviluppo di progetti con le associazioni sportive e/o in collaborazione con il Coni/Scuole.	dedicate. Sviluppo di progetti con le associazioni sportive e/o in collaborazione con il Coni/Scuole.	Sviluppo di progetti con le associazioni sportive e/o in collaborazione con il Coni/Scuole.	tempo libero
Progetti in collaborazione con associazioni per lo sviluppo di progetti per il benessere fisico nella terza età	Agevolazioni e incentivi ad associazioni che promuovono attività di benessere fisico negli anziani.	Agevolazioni e incentivi ad associazioni che promuovono attività di benessere fisico negli anziani.	Agevolazioni e incentivi ad associazioni che promuovono attività di benessere fisico negli anziani.	Sport/M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Progressiva riqualificazione dell'area esviluppo del progetto	Consolidamento interventi di riqualificazione dell'area sportiva di via Redipuglia	Consolidamento interventi di riqualificazione dell'area sportiva di via Redipuglia	Consolidamento interventi di riqualificazione dell'area sportiva di via Redipuglia	Sport, lavori pubblici /M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

## 14-Immigrazione, sicurezza e giustizia

### Indirizzo strategico

Il Comune: una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

### Obiettivo strategico

Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata

Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Servizi sociali e servizio casa/M03 Ordine pubblico e sicurezza
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Servizi sociali e servizio casa/M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sicurezza stradale come priorità per tutti i Cittadini: attivazione periodica di postazioni mobili di controllo della velocità, lungo gli assi viari a maggior criticità	Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Polizia Locale/ M03 Ordine pubblico e sicurezza

Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza e pattuglie mirate	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Revisione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Polizia Locale/M 03 Ordine pubblico e sicurezza
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento polizia urbana	Polizia Locale/M 03 Ordine pubblico e sicurezza
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Polizia Locale/M 03 Ordine pubblico e sicurezza

## 15-Manutenzione e decoro del territorio

### Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità

#### Obiettivo strategico

Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti

Realizzazione nuova sede Conservatorio di Musica "Steffani"

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/ Missione
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati nei limiti delle coperture finanziarie presenti nel corso dell'esercizio finanziario	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio(vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sullabase della programmazionedegli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Lavori Pubblici – Manutenzioni/ Missioni dove siattuano le manutenzioni
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Lavori Pubblici – Manutenzioni/ Missioni dove siattuano le manutenzioni

Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Lavori Pubblici – Manutenzioni/ Missioni dove siattuano le manutenzioni
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.	Lavori Pubblici – Manutenzioni/ Missioni dove siattuano le manutenzioni
Collaborazione con il Conservatorio di Musica “Steffani” nella realizzazione del primo stralcio della nuova sede	Collaborazione con il Conservatorio di Musica “Steffani” nella realizzazione del primo stralcio della nuova sede	Collaborazione con il Conservatorio di Musica “Steffani” nella realizzazione del primo stralcio della nuova sede	Collaborazione con il Conservatorio di Musica “Steffani” nella realizzazione del primo stralcio della nuova sede	Lavori Pubblici – Manutenzioni/ Missioni dove siattuano le manutenzioni

## 16-Pianificazione del territorio

### Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità

### Obiettivo strategico

Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, adeguando gli strumenti urbanistici e puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità: adeguamento degli strumenti di politica digoverno del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni

Corretta informazione agli utenti: promozione di punti diincontro con i professionisti

Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali: Analisi e condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche

Tutela dell'assetto idraulico del territorio: Verifica delle aree a pericolosità idraulica e loro effetti sulla pianificazione

Riduzione consumo di suolo: varianti verdiper rendere inedificabili aree edificabili; studio e applicazione di un piano di Perequazione Verde; studio di azioni per la sostenibilità e per il contenimento del consumo di suolo

Adeguamento e applicazione LR 14/2017 e 14/2019: misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi da rinaturalizzazione e Varianti C.E.R.

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di aggiornamento del PAT.	Valutazione dell'aggiornamento e/o adeguamento delle N.T.O del Piano degli interventi. Proseguimento e conclusione del processo di aggiornamento del PAT. Prosecuzione del	Valutazione dell'aggiornamento e/o adeguamento N.T.O del Piano degli interventi. Valutazione dell'aggiornamento degli strumenti di piano.	Valutazione dell'aggiornamento e/o adeguamento N.T.O del Piano degli interventi. Valutazione dell'aggiornamento degli strumenti di piano.	Urbanistica, Edilizia Privata/M08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa, M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

sanzioni	<p>processo di adeguamento e Variante al P.I.</p> <p>Verifica e/o individuazione ambiti di rigenerazione urbana e sostenibilità.</p> <p>Valutazione e/o elaborazione dei criteri sul riuso temporaneo degli immobili ai sensi della L.R. 14/2017</p> <p>Avvio e/o prosecuzione interventi di riqualificazione Urbana di rilevante interesse pubblico (es. area Fracarro e area Fervet).</p> <p>Varianti per accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 LR 11/2004.</p> <p>Varianti ai sensi della LR 55/2012.</p> <p>Valutazione e verifica di azioni per l'incremento dell'edilizia a prezzi calmierati sia nel caso di alloggi per la residenza che per le attività produttive.</p>	<p>Individuazione ambiti di rigenerazione urbana e sostenibilità.</p> <p>Valutazione dell'aggiornamento e/o dell'adeguamento del Piano degli interventi.</p> <p>Valutazione e/o elaborazione interventi di riqualificazione Urbana di rilevante interesse pubblico.</p>	<p>Individuazione ambiti di rigenerazione urbana e sostenibilità.</p> <p>Valutazione dell'aggiornamento e/o dell'adeguamento del Piano degli interventi.</p> <p>Valutazione e/o elaborazione interventi di riqualificazione Urbana di rilevante interesse pubblico.</p>	
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia.	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia.	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia.	Urbanistica, Edilizia Privata/M08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio urbanistiche	Proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia. Gestione dell'archivio delle pratiche edilizie e prosecuzione digitalizzazione	Proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia. Gestione dell'archivio delle pratiche edilizie e prosecuzione digitalizzazione	Proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia. Gestione dell'archivio delle pratiche edilizie e prosecuzione digitalizzazione	Urbanistica, Edilizia Privata/M08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Verifica delle aree a pericolosità idraulica e loro effetti sulla pianificazione	Valutazione per alcune aree sensibili	Valutazione per alcune aree sensibili	Valutazione per alcune aree sensibili	Urbanistica, Lavori Pubblici/M08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Varianti verdi per rendere inedificabili aree	Pubblicazione avviso, adozione e approvazione Variante	Pubblicazione avviso, adozione e approvazione	Pubblicazione avviso, adozione e approvazione	Urbanistica, Edilizia Privata/M09 Sviluppo sostenibile

edificabili	Verde al P.I.	Variante Verde al P.I.	Variante Verde al P.I.	e tutela del territorio e dell'ambiente
Studio e applicazione di un piano di Perequazione Verde	Avvio e/o sviluppo di un formulario, denominato piano di Perequazione Verde, finalizzato a garantire una perequazione tra aree rese edificabili e aree non edificabili e a destinazione agricola	Finalizzazione della definizione del contenuto testuale e normativo del Piano ed entrata in vigore Prime applicazioni del piano di Perequazione Verde	Applicazione del piano di Perequazione Verde	Urbanistica/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Studio di azioni per la sostenibilità e per il contenimento del consumo di suolo	valutazione di misure per il contenimento del consumo di suolo	valutazione di misure per il contenimento del consumo di suolo	valutazione di misure per il contenimento del consumo di suolo	Urbanistica/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi da rinaturalizzazione	Pubblicazione avviso e adozione/approvazione Variante al P.I. per l'individuazione dei manufatti incongrui commi 2 e 3 dell'art. 4 L.R. 14/2017.	Pubblicazione avviso e adozione/approvazione Variante al P.I. per l'individuazione dei manufatti incongrui commi 2 e 3 dell'art. 4 L.R. 14/2017.	Pubblicazione avviso e adozione/approvazione Variante al P.I. per l'individuazione dei manufatti incongrui commi 2 e 3 dell'art. 4 L.R. 14/2017.	Urbanistica, Edilizia Privata/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## 17- Viabilità: meno traffico, meno inquinamento

### Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità

### Obiettivo strategico

Viabilità e segnaletica: garantire un buon stato di fruibilità delle strade comunali e la segnaletica  
Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario o alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche nei limiti delle coperture finanziarie presenti nel corso dell'esercizio finanziario	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Viabilità e segnaletica/M10 Trasporti e diritto alla mobilità
Applicazione regolamento	Effettuare i controlli	Effettuare i controlli	Effettuare i controlli e l'emissione dei	Viabilità e segnaletica/M10

“difesa assetto idraulico del territorio”	l’emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	l’emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Trasporti e diritto alla mobilità
Realizzazione del piano triennale dei lavori pubblici per quanto riguarda le opere viarie e delle piste ciclabili compatibilmente con le risorse finanziarie	Rispettare il crono-programma delle opere previste e finanziate	Rispettare il crono-programma delle opere previste e finanziate	Rispettare il crono-programma delle opere previste e finanziate	Opere pubbliche/M10 Trasporti e diritto alla mobilità
Aggiornamento del Piano Urbano del traffico e eliminazione intersezione a incrocio su SR 53 - realizzazione rotatoria tra SR 53 e via Montebelluna di Salvarosa	Mantenimento dell’aggiornamento delle informazioni e monitoraggio. del PUT con incremento della previsione di sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino. Realizzazione rotatoria tra SR 53 e via Montebelluna di Salvarosa	Mantenimento dell’aggiornamento delle informazioni e monitoraggio. rotatoria tra SR 53 e via Montebelluna di Salvarosa	Mantenimento dell’aggiornamento delle informazioni e monitoraggio. Realizzazione rotatoria tra SR 53 e via Montebelluna di Salvarosa	Opere pubbliche/M10 Trasporti e diritto alla mobilità

## 18 -Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti)

### Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità

### Obiettivo strategico

Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati

Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano

Programmazione attività di educazione ambientale, conoscenza del territorio e di buone pratiche di prevenzione per la salute

Contenimento insetti e animali infestanti

Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali

Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Mission e
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono collaborando con il Consorzio Priula e gli Ecovigili	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spaziurbani	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Applicazione regolamento beni comuni nella manutenzione e gestione del verde.	Applicazione regolamento beni comuni nella manutenzione e gestione del verde.	Applicazione regolamento beni comuni nella manutenzione e gestione del verde.	Applicazione regolamento beni comuni nella manutenzione e gestione del verde.	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Realizzazione e riqualificazione di aree verdi nei centri urbani, per contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030 anche con contributo provinciale secondo le Linee guida della L.R. 13/2003 di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1242 del 01/09/2020	Conclusione del Progetto compatibilmente con il finanziamento provinciale e le disponibilità di bilancio	Conclusione del Progetto compatibilmente con il finanziamento provinciale e le disponibilità di bilancio	Conclusione del Progetto compatibilmente con il finanziamento provinciale e le disponibilità di bilancio	Ufficio Ambiente, Lavori Pubblici/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Prosecuzione attività nell'ambito del Progetto europeo Planty Life	Prosecuzione attività nell'ambito del Progetto	Prosecuzione attività nell'ambito del Progetto	Prosecuzione attività nell'ambito del Progetto	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Realizzazione del PAESC come prosecuzione dell'impegno assunto nel 2013 al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, allo scopo di avviare un insieme coordinato di azioni mirate per la lotta ai cambiamenti climatici, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla promozione dell'energia rinnovabile e all'individuazione di azioni di adattamento.	Rapporto di monitoraggio	Rapporto di monitoraggio	Rapporto di monitoraggio	Ufficio Ambiente, Lavori Pubblici/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo della qualità dell'aria	Valutazione delle misure attuative possibili	Attuazione misure	Attuazione misure	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivare comportamenti Eco-	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti Eco-	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti Eco-responsabili	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	responsabili	responsabili		
Laboratorio di educazione ambientale giornata ecologica” nelle scuole primarie in collaborazione con Contarina	Pulizia di aree verdi delle scuole edel territorio Educazione a comportamenti responsabili	Pulizia di aree verdi delle scuole e del territorio Educazione a Comportamenti responsabili	Pulizia di aree verdi delle scuole e del territorio Educazione a comportamenti responsabili	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Puliamo il mondo: manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Pulizia di aree verdi del territorio. Educazione a comportamenti Eco-responsabili	Pulizia di aree verdi del territorio. Educazione a comportamenti Eco-responsabili	Pulizia di aree verdi del territorio. Educazione a comportamenti Eco-responsabili	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città" - progetto OMNE	Realizzare il progetto annuale di educazione ambientale, conoscenza del territorio e di buone pratiche di prevenzione per la salute	Realizzare il progetto annuale di educazione ambientale, conoscenza del territorio e di buone pratiche di prevenzione per la salute	Realizzare il progetto annuale di educazione ambientale, conoscenza del territorio e di buone pratiche di prevenzione per la salute	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progetto europeo Varcities finanziato dal programma europeo Horizon 2020, in collaborazione con Consorzio Internazionale e prosecuzione attività Osservatorio Locale per il Paesaggio della Castellana	Conclusione attività integrata con Università di Padova, Unismart, Eurac su paesaggi terapeutici	Conclusione attività integrata con Università di Padova, Unismart, Eurac su paesaggi terapeutici	Conclusione attività integrata con Università di Padova, Unismart, Eurac su paesaggi terapeutici	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Controllo numericodelle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS	Controllo della popolazione di ratti sul territorio	Controllo della popolazione di ratti sul territorio	Controllo della popolazione di ratti sul territorio	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio foto trappole in collaborazione con Contarina e/o Polizia	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Locale				
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Locale	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Ufficio Ambiente/M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## 19- Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive)

### Indirizzo strategico

La città del fare impresa

### Obiettivo strategico

Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in p.zza Giorgione

Promozione delle produzioni tipiche locali

Promozione del centro storico

Sostegno dell'imprenditorialocale

Azioni	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/Missione
Sistemazione del mercato settimanale	Consolidamento attuazione nuova sistemazione logistica del mercato	Consolidamento attuazione nuova sistemazione logistica del mercato Avvio revisione del piano del commercio su area pubblica	Revisione del piano del commercio su area pubblica	Ufficio Commercio/M14 Sviluppo economico e competitività
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Individuazione di altri eventi che favoriscono la promozione dei prodotti locali	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Consolidamento e miglioramento della Festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Attività produttive/M16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Selezione, sostegno e promozione di eventi e/o manifestazioni sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento. Interventi diretti per la rivitalizzazione del centro storico e del tessuto economico-produttivo-ricettivo	Selezione, sostegno e promozione di eventi e/o manifestazioni sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento. Interventi diretti per la rivitalizzazione del centro storico e del tessuto economico-produttivo-ricettivo	Selezione, sostegno e promozione di eventi e/o manifestazioni sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento. Interventi diretti per la rivitalizzazione del centro storico e del tessuto economico-produttivo-ricettivo	Ufficio Commercio/M14 Sviluppo economico e competitività, M16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Facilitazione accesso delle imprese al credito. Attuazione di politiche di defiscalizzazione per attività produttive	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito. Valutazione di benefici fiscali a favore delle attività produttive	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito. Valutazione di benefici fiscali a favore delle attività produttive	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito. Valutazione di benefici fiscali a favore delle attività produttive.	Attività produttive/M14 Sviluppo economico e competitività
Attuazione delle azioni previste dal bando dei distretti del commercio	Incontri con associazioni di categoria e stakeholders del sistema turistico per definizione interventi	Incontri con associazioni di categoria e stakeholders del sistema turistico per definizione interventi.	Incontri con associazioni di categoria e stakeholders del sistema turistico per definizione interventi.	Ufficio Attività produttive/ M15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e dell'occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Favorire incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Sostegno agli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Favorire incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Sostegno agli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Favorire incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Sostegno agli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Ufficio Attività produttive/M15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio, di categoria e con la Pro Loco, per la diffusione del welfare territoriale	Azioni ed iniziative per collaborare con associazioni dei produttori e del commercio, di categoria e con la Pro Loco	Azioni ed iniziative per collaborare con associazioni dei produttori e del commercio, di categoria e con la Pro Loco	Azioni ed iniziative per collaborare con associazioni dei produttori e del commercio, di categoria e con la Pro Loco	Ufficio Commercio/M14 Sviluppo economico e competitività

## 20- Turismo come fattore di sviluppo

### Indirizzo strategico

La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo

#### Obiettivo strategico

Attività di marketing territoriale e di programmazione delle politiche riferenti al turismo in collaborazione con gli operatori del settore, la Regione, la Provincia e gli organismi di promozione turistica

Azione	Risultato atteso 2026	Risultato atteso 2027	Risultato atteso 2028	Centro responsabilità/ Missione
Predisposizione	Potenziamento e	Potenziamento e	Potenziamento e	Cultura, Teatro

del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica	rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica. Sviluppo di ogni occasione di presenza sui canali tematici e generalisti televisivi, editoriali e sul web.	rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica. Sviluppo di ogni occasione di presenza sui canali tematici e generalisti televisivi, editoriali e sul web.	rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica. Sviluppo di ogni occasione di presenza sui canali tematici e generalisti televisivi, editoriali e sul web.	e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo
Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta turistica e dei relativi servizi	Collaborazione con realtà territoriali per la valorizzazione di beni di proprietà comunale o di terzi con valenza turistica e azioni mirate all'accoglienza, con particolare riguardo a forme non convenzionali di fruizione turistica. Valorizzazione della Torre Civica e del camminamento in quota delle mura mediante aperture e visite guidate ed altre attività, anche in co-progettazione con enti del terzo settore.	Collaborazione con realtà territoriali per la valorizzazione di beni di proprietà comunale o di terzi con valenza turistica e azioni mirate all'accoglienza, con particolare riguardo a forme non convenzionali di fruizione turistica. Valorizzazione della Torre Civica e del camminamento in quota delle mura mediante aperture e visite guidate ed altre attività, anche in co-progettazione con enti del terzo settore.	Collaborazione con realtà territoriali per la valorizzazione di beni di proprietà comunale o di terzi con valenza turistica e azioni mirate all'accoglienza, con particolare riguardo a forme non convenzionali di fruizione turistica. Valorizzazione della Torre Civica e del camminamento in quota delle mura mediante aperture e visite guidate ed altre attività, anche in co-progettazione con enti del terzo settore.	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo
Gestione dell'ufficio IAT di territorio	Sviluppi operativi dello IAT anche verso i comuni dell'IPA e le loro Pro Loco per una fattiva condivisione di informazioni e sinergie al fine di una promozione turistica integrata. Consolidamento di nuovi servizi per la promozione e fruizione turistica della Città.	Rafforzamento e mantenimento degli sviluppi operativi dello IAT anche verso i comuni dell'IPA e le loro Pro Loco per una fattiva condivisione di informazioni e sinergie al fine di una promozione turistica integrata. Consolidamento di nuovi servizi per la promozione e fruizione turistica della Città.	Rafforzamento e mantenimento degli sviluppi operativi dello IAT anche verso i comuni dell'IPA e le loro Pro Loco per una fattiva condivisione di informazioni e sinergie al fine di una promozione turistica integrata. Consolidamento di nuovi servizi per la promozione e fruizione turistica della Città.	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo
Elaborazione di progetti turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali	Monitoraggio opportunità di finanziamento/comparsipartecipazione in relazione a progetti candidabili al fine del reperimento di fondi	Monitoraggio opportunità di finanziamento/com partecipazione in relazione a progetti candidabili al fine del reperimento di	Monitoraggio opportunità di finanziamento/com partecipazione in relazione a progetti candidabili al fine del reperimento di	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività

	regionali, statali e comunitari	fondi regionali, statali e comunitari	fondi regionali, statali e comunitari	culturali, M07 Turismo
Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica e all'estero	Potenziamento circuiti Città Murate, OGD, Comuni dell'IPA, IAT, ass. Ville Venete e altri stakeholders coinvolti sul tema	Potenziamento circuiti Città Murate, OGD, Comuni dell'IPA, IAT, ass. Ville Venete e altri stakeholders coinvolti sul tema	Potenziamento circuiti Città Murate, OGD, Comuni dell'IPA, IAT, ass. Ville Venete e altri stakeholders coinvolti sul tema	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo
Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'estero	<p>Partecipazione alle più importanti Fieredel settore in Italia e all'estero.</p> <p>Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi.</p> <p>Partecipazione a manifestazioni/cartelloni di eventi turistici di rilevanza internazionale/nazionale/regionale</p> <p>Azioni per lo sviluppo di nuovi segmenti e l'attrazione di mercati turistici emergenti</p> <p>Attività per la promozione turistica su canali editoriali (stampa, tv, web) italiani ed internazionali.</p>	<p>Partecipazione alle più importanti Fieredel settore in Italia e all'estero</p> <p>Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi</p> <p>Partecipazione a manifestazioni/cartelloni di eventi turistici di rilevanza internazionale/nazionale/regionale</p> <p>Azioni per lo sviluppo di nuovi segmenti e l'attrazione di mercati turistici emergenti.</p> <p>Attività per la promozione turistica su canali editoriali (stampa, tv, web) italiani ed internazionali.</p>	<p>Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero</p> <p>Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi</p> <p>Partecipazione a manifestazioni/cartelloni di eventi turistici di rilevanza internazionale/nazionale/regionale</p> <p>Azioni per lo sviluppo di nuovi segmenti e l'attrazione di mercati turistici emergenti.</p> <p>Attività per la promozione turistica su canali editoriali (stampa, tv, web) italiani ed internazionali.</p>	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo
Azioni per il miglioramento dell'attrattività turistica e della fruibilità della città.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e della fruibilità della città. Attuazione di un piano di cartellonistica per accoglienza del turista in coerenza con le indicazioni della competente Soprintendenza.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine dell'attrattività turistica e della fruibilità della città. Attuazione del piano di cartellonistica per accoglienza del turista.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e della fruibilità della città. Attuazione del piano di cartellonistica per accoglienza del turista.	Cultura, Teatro e Turismo/M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, M07 Turismo

### 3. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO.

Per l'ente Comune di Castelfranco Veneto il Piano prevede quanto segue, sulla base delle domande presentate per i bandi di riferimento, in fase di programmazione e di valutazione.

Nome per progetto	CUP	Misone	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto da cronoprogramma	Importo in Euro	Misone dell'ente	Programma
RESTAURO BARCHESSA STREPITI AD USO OSSERVATORI O SUL PAESAGGIO	D27E19000020002	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.-Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 3.841.498,59 € di cui finanziamento PNRR 3.333.016,00, co-finanziamento 216.984,00 e finanziamento FOI 291.498,59	Misone 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.
OP-434 PERCORSO CICLOPEDONALE TRA VIALE ITALIA E VIA OSPEDALE AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO VIA OSPEDALE	D21B16000490004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.-Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 1.238.992,06 € di cui finanziamento PNRR 950.000,00, co-finanziamento 200.000,00 e finanziamento FOI 88.992,06	Misone 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATRONDA	D21B21000850004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.-Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 648.600,00 € di cui finanziamento PNRR 490.000,00, co-finanziamento 130.000,00 e finanziamento FOI 28.600,00	Misone 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
COSTRUZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN VIA ENEGO	D25E22000130006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	31/12/2025	Importo opera 2.634.000,00 € di cui finanziamento PNRR 1.840.000,00, co-finanziamento 610.000,00	Misone 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

						e finanziament o FOI 184.000,00		
REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA:  SCUOLA PRIMARIA 'COLOMBO' IN VIALE C.BATTISTI	D24E22000080 006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamen to dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'Università	M4.C1.- Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense	31/12/202 5	Importo opera 708.000,00 € di cui finanziament o PNRR 380.000,00, co- finanziament o 290.000,00 e finanziament o FOI 38.000,00	Missoione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programm a 4.06 Servizi ausiliari all'istruzion e
REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA:  SCUOLA PRIMARIA 'F.M. PRETI' SALVATRONDA	D28H22000050 006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamen to dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'Università	M4.C1.- Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense	31/12/202 5	Importo opera 480.000,00 € di cui finanziament o PNRR 300.000,00, co- finanziament o 150.000,00 e finanziament o FOI 30.000,00	Missoione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programm a 4.06 Servizi ausiliari all'istruzion e
INTERVENTO DI MIGLIORAMENT O E/O  EFFICIENTAME NTO ENERGETICO ALLOGGI ERP  PROGETTO AFFIDATO PER L'ATTUAZIONE ALL'A.E.E.P.	D29J21017010 001	M2. Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale" – Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazio ne degli edifici	M2.C3 – Investimento 2.1: Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	30/03/202 6	Importo opera 3.177.588,40 di cui finanziament o PNC 3.177.588,40	Missoione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programm a 8.02 Edilizia residenzial e pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
MANUTENZION E STRAORDINARI A IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPI SPORTIVI	D24J23000400 001	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2 C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	M2 C4 – Investimento 2.02: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	22/04/202 4	Importo opera 142.130,00 di cui finanziament o PNRR 130.000,00 e co- finanziament o 12.130,00	Missoione 6 Politiche giovaniili, sport e tempo libero	Programm a 6.01 Sport e tempo libero
MANUTENZION E STRAORDINARI A APPARECCHI ILLUMINANTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI	D24J23000410 001	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2 C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2 C4 – Investimento 2.02: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei (comuni)	15.10.202 4	Importo opera 130.000,00 di cui finanziament o PNRR 130.000,00	Missoione 6 Politiche giovaniili, sport e tempo libero	Programm a 6.01 Sport e tempo libero
ADOZIONE PIATTAFORMA	D21F22001710 006	M1. Digitalizzazione	M1.C1.- Digitalizzazion	M1.C1. – Investimento 1.4.3	07/12/202 3	Importo opera	Missoione1	Programm a 1.11 Altri

PagoPA		, innovazione, competitività, cultura e turismo	e, innovazione e sicurezza nella PA	Servizi e Cittadinanza Digitale		12.747,00 di cui finanziamento PNRR 12.747,00	Servizi istituzionali, generali e di gestione	servizi generali
ADOZIONE APP IO	D21F22001720 006	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. – Investimento 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale	03.11.202 5	Importo opera 4.368,00 di cui finanziamento PNRR 4.368,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	D21F22003120 006	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. – Investimento 1.4.1 Servizi e Cittadinanza Digitale	11/07/202 5	Importo opera 242.282,00 di cui finanziamento PNRR 242.282,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (P.N.D.C.)	D21F22003410 006	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. – Investimento 1.4.5 Servizi e Cittadinanza Digitale	30/12/202 3	Importo opera 59.966,00 di cui finanziamento 59.966,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	D21C22000470 006	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. – Investimento 1.2 Digitalizzazione della PA	20/08/202 4	Importo opera 252.118,00 di cui finanziamento PNRR 252.118,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.08 Statistica e sistemi informativi
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.)	D51F22008430 006	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. – Investimento 1.3.1 Dati e interoperabilità	15/04/202 4	Importo opera 30.515,00 di cui finanziamento PNRR 30.515,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
Adozione ANPR ANSC	D51F240006500 06	M1 - Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1 – Investimento 1.4.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	06/10/202 5	Importo opera 14.030,00 di cui finanziamento PNRR 14.030,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
PROGETTO PIPPI (MINORI)	D24H220001200 06	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	31/03/202 6	Importo opera 211.500,00 di cui finanziamento PNRR 211.500,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A GARANZIA DEL LEPS- DIMISSIONI PROTETTE	D94H22000070 006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.1.3 : rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	31/03/202 6	Importo opera 330.000,00 di cui finanziamento PNRR 330.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.03 Interventi per gli anziani
PROGETTO SUPERVISIONE OPERATORI SOCIALI PER	D24H220001400 06	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali,	M5.C2. – Investimento 1.1.4: rafforzamento dei servizi sociali e	31/03/202 6	Importo opera 210.000,00 di cui	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e	Programma 12.07 Programmazione e

CONTRASTARE IL BURN OUT			famiglie, comunità e terzo settore	prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali		finanziamento PNRR 210.000,00	famiglia	governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
RETE DELL'ABITARE	D24H22000170004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
PALESTRA DELL'ABITARE	D24H22000350006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
L'ABITAZIONE INCLUSIVA	D24H22001200006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
SPICCARE IL VOLO	D24H22001210006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
REALIZZAZIONE DI ALLOGGI/STRU TTURE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE IN POVERTÀ ESTREMA	D24H22000150006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. – Investimento 1.3.1: Housing First/led/temporaneo	31/03/2026	Importo opera 710.000,00 di cui finanziamento PNRR 710.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
STAZIONI DI POSTA- CENTRI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ CON PIÙ SEDI STRATEGICHE	D24H22000160006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.3.2: Centri di servizio per il contrasto alla povertà/Stazioni di posta	31/03/2026	Importo opera 1.090.000,00 di cui finanziamento PNRR 1.090.000,00	Missoine 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Tale prospetto potrà essere aggiornato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in base ad ulteriori adesioni ai bandi, alla variazione del cronoprogramma secondo eventuali difficoltà che potranno emergere nel corso della sua attuazione, e gli importi potranno subire modifiche in base all'andamento dei prezzi nel contesto economico di riferimento; il bilancio di previsione potrà subire variazioni legate all'attuazione dei progetti suindicati del PNRR.

## 4-LE RISORSE DISPONIBILI

### 4.1 – La politica di bilancio e le risorse disponibili

Le dinamiche delle entrate derivanti da trasferimenti hanno avuto una evoluzione normativa senza eguali se riferita agli ultimi anni, a partire dal 2020 con la situazione emergenziale data

dall'epidemia, tuttora in corso date le conseguenze della guerra in Ucraina e gli ulteriori conflitto in Medio Oriente e Mar Rosso. Il prospetto seguente evidenzia tale andamento (dati 2025 assestati).

Descrizione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.922.112,68	4.076.016,26	10.548.046,28	3.866.796,76	3.310.662,56	3.288.549,53

Le risultanze ministeriali, disponibili sul sito del Ministero dell'Interno per l'Ente e da bilancio di previsione 2026/2028, al netto dei fondi PNRR, sono quelle relative al Fondo di Solidarietà comunale ed altri contributi come segue:

Attribuzioni	Importo
Fondo di solidarietà Comunale (spettanze al netto recuperi e detrazioni)	1.804.476,63
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	177.030,32
Contributi spettanti per fattispecie specifiche per legge	647.785,58
<b>Totale generale attribuzioni</b>	<b>2.629.292,53</b>

#### 4.2 – Le entrate: tributi e tariffe

A decorrere dal 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024. Tra le disposizioni di interesse per l'Ufficio Tributi comunale, si segnala in primo luogo l'obbligo per i Comuni di trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU attraverso il Portale del Federalismo Fiscale. La delibera deve essere caricata entro il termine perentorio del 28 febbraio 2025; la pubblicazione definitiva sul sito del Dipartimento delle Finanze avverrà entro il 14 ottobre 2025. In caso di mancato adempimento, trovano automatica applicazione le aliquote di base previste dalla legge n. 160/2019, con conseguente possibile perdita di gettito per l'ente. Si ricorda, inoltre, che a seguito del D.M. 6 settembre 2024 è stato approvato un nuovo schema ministeriale che ha ridotto le possibili combinazioni dichiarative da oltre 250.000 a 128 categorie standardizzate, fondate sulla destinazione d'uso degli immobili. I Comuni sono tenuti a utilizzare obbligatoriamente il nuovo schema a partire dall'anno d'imposta 2025.

Sempre in materia di tributi locali, la legge n. 207/2024 ha previsto, all'art. 1, comma 751, un regime transitorio per gli anni d'imposta 2025, 2026 e 2027, consentendo ai Comuni di continuare ad applicare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF secondo la precedente articolazione su quattro scaglioni di reddito, in deroga alla nuova struttura a tre scaglioni introdotta dalla stessa legge. Tale facoltà garantisce una maggiore continuità nella gestione del tributo e consente agli enti locali di mantenere l'impianto impositivo esistente, in attesa della definizione della riforma complessiva della fiscalità territoriale.

Di particolare rilievo, anche per gli enti locali, è l'entrata in vigore del D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, che ha modificato lo Statuto dei diritti del contribuente (Legge n. 212/2000). Tra le principali novità si segnala l'introduzione dell'obbligo di riesame degli atti impositivi da parte dell'amministrazione, in presenza di vizi o errori sostanziali. Il termine per la rettifica degli atti divenuti definitivi per mancata impugnazione è stato esteso da tre mesi a un anno. L'amministrazione può inoltre procedere all'annullamento d'ufficio degli atti anche in assenza di istanza di parte, compresi i casi in cui l'atto sia definitivo o pendente dinanzi al giudice tributario. Qualora l'amministrazione non dia seguito al riesame, il contribuente può proporre ricorso avverso il silenzio o il diniego espresso. La norma amplia quindi il perimetro dell'autotutela e rafforza gli obblighi istruttori anche in capo agli enti locali.

#### I.M.U.

## **La definizione di abitazione principale.**

Alla luce della sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022 della Corte costituzionale, per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'esenzione compete al verificarsi di due condizioni: la dimora abituale e la residenza anagrafica.

Pertanto, non c'è più il riferimento al nucleo familiare, alla condizione che le abitazioni siano in due o in un solo comune e alla necessità di indicare l'esenzione per una sola abitazione. Tale nuova disciplina sta ponendo l'Ente dinanzi alla necessità di dover operare delle scelte, da adattare caso per caso ai rimborsi richiesti dai contribuenti, anche in relazione alla tipologia di versamento effettuato e agli strumenti attualmente a disposizione per effettuare i controlli. Con riferimento ai versamenti spontanei, la necessità di dar corso alle eventuali istanze di rimborso presentate entro i cinque anni dal versamento appare pacifica, ma non automatica. A tal riguardo, infatti, sia per ragioni di legalità, collegate all'indisponibilità della pretesa tributaria, che di necessaria salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, incombe il compito di verificare l'effettività della condizione posta a base del preteso rimborso.

## **Pensionati residenti all'estero con pensione maturata in convenzione internazionale con l'Italia.**

In materia di tassazione immobiliare, si rammenta la Legge di Bilancio 2022, che riduce al 37,5 per cento l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Conseguentemente, il Fondo di ristoro ai comuni, istituito per compensarli delle minori entrate derivanti dalla misura in parola, viene incrementato, per il medesimo anno, di 3 milioni di euro (comma 743).

Esenzione dall'IMU degli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Con la legge di Bilancio 2023 viene introdotta nel nostro ordinamento una disposizione volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

## **Comodato impossibile fra comproprietari.**

La Corte di cassazione, con sentenza n. 37346/2022, interviene per la prima volta sul caso di comodato tra comproprietari. Nella sentenza, la Corte osserva che nel caso di agevolazioni su fabbricati concessi in uso gratuito a parenti, la fattispecie è riferita alla sola ipotesi in cui il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento conceda in comodato l'immobile a un parente che non possa vantare su di esso alcun diritto reale o personale di godimento, per destinarlo ad abitazione principale per sé e per la propria famiglia; ne discende «*che non può rientrarvi la diversa ipotesi di concessione in comodato tra comproprietari del medesimo immobile, in quanto, il presupposto dell'esenzione pro quota per il comproprietario che l'abbia – o per i comproprietari che l'abbiano – destinato ad abitazione principale è fondato proprio sulla titolarità della quota di proprietà e prescinde da una concessione in comodato da*

*parte del comproprietario ivi non residente».* Seguendo il principio di diritto enunciato dalla Corte, sarebbe quindi anche irrilevante l'eventuale registrazione del contratto di comodato tra comproprietari, in quanto non necessario ai fini dell'utilizzo come abitazione principale da parte del soggetto che possiede pro quota l'immobile

### **Variazione tasso di interesse legale.**

A decorrere dal 1° gennaio 2025, la misura del tasso di interesse legale è stata ridotta dal 2,5% al 2% annuo, in forza del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024.

Tale aggiornamento ha effetti diretti sul calcolo degli interessi da corrispondere nei casi di ravvedimento operoso, disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. Gli interessi legali devono infatti essere determinati su base giornaliera, applicando il tasso in vigore nel periodo di riferimento. Pertanto, per le violazioni regolarizzate nel corso del 2025, si applica il tasso del 2% annuo.

Si ricorda che il tasso di interesse legale è aggiornato annualmente con decreto del MEF, in base ai criteri stabiliti dall'art. 1284 del codice civile, considerando il rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato a dodici mesi e il tasso di inflazione registrato.

### **Valori area edificabile.**

I valori delle aree edificabili devono essere accertati dall'amministrazione comunale tenendo conto degli strumenti urbanistici adottati e delle maggiori o minori potenzialità edificatorie dei terreni. L'assenza di contratti di compravendita di beni similari nel periodo che ha formato oggetto di accertamento non impedisce al comune di valutare il terreno e di attribuirgli il valore ritenuto congruo, in assenza di un valore alternativo opposto dall'interessato e di prove atte a dimostrare l'infondatezza della pretesa tributaria. Lo ha affermato la sezione tributaria della Corte di cassazione, con l'ordinanza 32662 del 23 novembre 2023.

### **Esenzione IMU enti non commerciali.**

L'art. 1 della l. n. 213/2024 rientra del novero delle norme di "interpretazione autentica": oggetto dell'intervento legislativo è quello di meglio definire il perimetro entro cui si applica l'esenzione da IMU per gli immobili strumentali detenuti dagli enti non commerciali, atteso che nel passato si sono verificate alcune difformi interpretazioni da parte dei comuni chiamati di volta in volta, a valutare la sussistenza dei requisiti per accedere a questa esenzione. La disposizione richiamata dalla legge di stabilità individua quali candidati per l'esenzione da imposta locale sugli immobili, quelli posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali che siano esclusivamente destinato allo svolgimento di attività "assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 n. 222/1985" (cfr. art. 7 co. 1 lett. i d.lgs. n. 504/1992) con modalità non commerciali. L'intervento contenuto in legge di stabilità precisa la nozione di "possesso", per cui si considerano tali (e quindi sono esenti) anche gli immobili degli enti non commerciali che siano stati concessi in comodato ad altro ente non commerciale che risulti funzionalmente o strutturalmente collegato al concedente, con l'ulteriore condizione che il comodatario svolga nell'immobile oggetto di comodato esclusivamente le attività (sopra menzionate) dell'art. 7 co. 1 lett. i del d.lgs. n. 504/1992, con modalità non commerciali. In secondo luogo interviene sulla nozione di "utilizzo" (altro requisito per accedere all'esenzione in questione): si intendono tali quegli immobili strumentali alle destinazioni delle attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. i del d.lgs. n. 504/1992, anche in assenza di attuale esercizio delle medesime attività, con l'unica riserva da applicarsi in caso di cessazione definitiva della strumentalità.

**Allineamento delle fattispecie imponibili e delle aliquote in materia di imposta municipale propria (c.d. IMU) con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25/07/2023.**

A decorrere dall'anno d'imposta 2025, i Comuni sono tenuti a trasmettere obbligatoriamente, mediante caricamento telematico sul Portale del Federalismo Fiscale (<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it>), il prospetto delle aliquote IMU adottate con apposita delibera consiliare.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- la trasmissione della delibera deve avvenire entro il 28 febbraio 2025;
- la pubblicazione ufficiale delle aliquote da parte del Dipartimento delle Finanze avverrà entro il 14 ottobre 2025.

In assenza del rispetto dell'obbligo di trasmissione nel termine previsto, il sistema applicherà in via automatica le aliquote di base stabilite dall'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160/2019.

Tale adempimento è finalizzato a garantire uniformità informativa, trasparenza nei confronti dei contribuenti e riduzione delle disomogeneità territoriali nell'applicazione del tributo.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, è stato approvato un nuovo schema di classificazione delle aliquote IMU, riducendo drasticamente il numero delle combinazioni precedentemente disponibili. In particolare, si è passati da oltre 250.000 voci dichiarative a 128 categorie standardizzate, classificate sulla base della destinazione funzionale degli immobili. Le principali macro-categorie previste sono:

- Immobili a destinazione residenziale;
- Immobili a destinazione produttiva e commerciale;
- Impianti e infrastrutture per la produzione di energia;
- Immobili a uso pubblico o sociale

Di seguito le fattispecie imponibili e le relative aliquote per l'anno 2026:

1,06	PER CENTO	ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE ALLE FATTISPECIE DIVERSE DA QUELLE DI SEGUITO INDICATE
0,60	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLA DETRAZIONE DI LEGGE di euro 200,00 (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze)
0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNOTI DAGLI IACP O DAGLI ENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AVENTI LE STESSE FINALITÀ
0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni: - il possessore deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile; - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU; - per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9

<b>0,10</b>	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE, COME DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 9 DEL DECRETO LEGGE 557/1993.
<b>0,86</b>	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA C/1 (negozi e botteghe) e A/10 (uffici)
<b>0,76</b>	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA C/3 (laboratori per arti e mestieri)
<b>1,06</b>	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA D (ESCLUSO D/10)
<b>0,76</b>	PER CENTO	ALIQUOTA PER TERRENI AGRICOLI, AD ECCEZIONE DEI TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI
<b>0,76</b>	PER CENTO	ALIQUOTA PER AREE FABBRICABILI

## Progetto per il recupero dell'evasione tributaria – anno 2025

L’evasione e l’elusione tributaria costituiscono fattori di squilibrio che incidono negativamente sulla corretta gestione delle risorse pubbliche e alterano il principio di equità nel prelievo fiscale. Per garantire una gestione finanziaria ordinata e coerente con le disposizioni normative vigenti, il Comune di Castelfranco Veneto ritiene opportuno rafforzare le attività di controllo e recupero in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), attraverso un piano operativo da attuarsi nel corso dell’anno 2025.

Il progetto ha come finalità l’incremento dell’efficienza amministrativa nel contrasto all’evasione dell’IMU, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Individuazione e recupero delle posizioni irregolari, con riferimento a omesse o infedeli dichiarazioni e a versamenti parziali o mancanti;
- Aggiornamento e miglioramento della banca dati relativa agli immobili imponibili, con attenzione alla corretta classificazione catastale, alla titolarità e all’effettivo utilizzo degli immobili;
- Ampliamento della base imponibile mediante controlli mirati e incroci di banche dati interne ed esterne;
- Razionalizzazione dei procedimenti accertativi, attraverso l’adozione di strumenti digitali che assicurino la tracciabilità e la certezza degli effetti giuridici degli atti emessi.

L’attività di notifica degli avvisi di accertamento verrà gestita anche tramite la piattaforma SEND (Servizio Notifiche Digitali), sistema nazionale progettato per digitalizzare e semplificare le comunicazioni a valore legale tra le pubbliche amministrazioni e i destinatari.

La piattaforma consente:

- l’invio sia digitale che cartaceo degli atti, con modalità integrate (PEC, App IO, email, SMS, raccomandata A/R);
- la tracciabilità completa dell’intero iter notificatorio e la generazione automatica delle attestazioni di legge;
- la consultazione degli atti da parte dei destinatari tramite SPID, CIE o CNS, con la possibilità di avvisi di cortesia su canali digitali;
- l’accesso cartaceo presso punti convenzionati per i soggetti sprovvisti di strumenti digitali.

L’utilizzo di SEND consente di semplificare l’attività degli uffici, ridurre i tempi di lavorazione, assicurare il rispetto dei termini procedurali e limitare le contestazioni in fase successiva alla notifica.

L'attivazione del presente progetto risponde all'esigenza di rafforzare l'efficacia dei controlli in materia di IMU e di assicurare un uso corretto e responsabile degli strumenti normativi e operativi a disposizione dell'Ente. L'obiettivo è garantire la regolarità del prelievo, migliorare la qualità dei dati gestionali e accertativi, e assicurare una gestione coerente e trasparente delle risorse pubbliche.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Ai sensi dell'art. 1, comma 751 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), il Comune non apporterà modifiche all'attuale assetto dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), mantenendo in vigore le aliquote e gli scaglioni già approvati.

La disposizione citata prevede che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i Comuni possano determinare – limitatamente agli anni d'imposta 2025, 2026 e 2027 – le aliquote dell'addizionale IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, vigenti fino alla data di entrata in vigore della stessa Legge n. 207/2024.

Tale possibilità, di carattere transitorio, è riconosciuta anche in presenza della riforma dell'IRPEF operata dalla medesima legge, che ha ridotto gli scaglioni da quattro a tre, come segue:

- fino a 28.000 euro → 23%;
- oltre 28.000 e fino a 50.000 euro → 35%;
- oltre 50.000 euro → 43%.

Pertanto, il Comune esercita la facoltà normativa concessa, mantenendo invariata l'articolazione dell'addizionale comunale già in uso, basata sui quattro scaglioni precedenti alla riforma. Tale scelta consente di assicurare continuità amministrativa e fiscale, nonché di evitare modifiche che potrebbero determinare disallineamenti tecnici con i sistemi di gestione tributaria. Si evidenzia, infine, che – per il solo anno d'imposta 2025 – la norma fissa al 15 aprile 2025 il termine per l'eventuale approvazione degli scaglioni e delle aliquote in base alla nuova articolazione: termine che non rileva nel presente caso, non avendo il Comune optato per alcuna variazione.

<b>Aliquota</b>	<b>Fascia di applicazione</b>
0,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 14999,99
0,55	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,6	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00

## **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Dal 2021 le entrate di diversa natura come COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed arre pubbliche), ICP-DPA (Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni) hanno lasciato il posto al nuovo Canone unico; l'ufficio adotterà gli atti conseguenti secondo l'eventuale evoluzione normativa del canone, e alla determinazione delle tariffe per assicurare l'invarianza di gettito.

Il servizio è gestito in concessione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27 febbraio 2025 è stata istituita una nuova fattispecie impositiva relativa alle occupazioni di suolo pubblico connesse ad attività formative, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'educazione stradale, all'istruzione e alla formazione mediante esercitazioni pratiche, nonché ad altre attività assimilabili.

Rientrano in tale ambito anche le sessioni di esame funzionali al rilascio di patenti di guida, abilitazioni o certificazioni professionali, purché svolte in conformità a disposizioni normative specifiche e di durata non superiore a trenta minuti.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Con la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024) sono state previste novità per l'imposta di soggiorno.

All'art 1 comma 492 della Legge 213/2023 si stabilisce che dall'anno 2025, *i comuni di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 potranno prevedere un aumento fino a 2 euro per notte di soggiorno per tutti coloro che usufruiranno delle strutture ricettive sul proprio territorio.*

All'art 1 comma 493 si modifica quanto già stabilito all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, sostituendo le parole: «*nonché dei relativi servizi pubblici locali*» con: «*e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti*».

Di conseguenza, a partire dal 1/01/2024 il gettito derivante dell'imposta di soggiorno, può finanziare anche i costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

È intenzione dell'Amministrazione confermare anche per il 2026 le tariffe vigenti.

---

## **RIEPILOGO**

Nella seguente tabella si riportano le entrate tributarie dal 2024, con dati 2025 da assestato.

Entrate tributarie	2024	2025	2026	2027	2028
IMU CONVENZIONALE - QUOTA COMUNE	7.781.347,80	7.817.222,90	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00
ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA IRPEF	3.779.814,40	3.762.750,00	3.762.750,00	3.762.750,00	3.762.750,00
COSAP - LEGGE 160/2019 –CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.311.076,49	1.355.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	105.199,60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

### **4.3 – L'indebitamento**

#### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2026 ed il biennio successivo con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Per il triennio 2026 – 2028 si stima ancora la compatibilità del limite, sulla base delle risultanze a bilancio.



ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	14.390.510,44	14.390.510,44	14.390.510,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.151.488,37	4.151.488,37	4.151.488,37
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.871.240,58	7.871.240,58	7.871.240,58
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>26.413.239,39</b>	<b>26.413.239,39</b>	<b>26.413.239,39</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.641.323,94	2.641.323,94	2.641.323,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	329.798,59	301.198,44	276.558,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.311.525,35	2.340.125,50	2.364.765,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	10.534.628,11	9.769.912,52	9.124.276,22
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>10.534.628,11</b>	<b>9.769.912,52</b>	<b>9.124.276,22</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

#### 4.4 – I nuovi parametri per il pareggio di bilancio

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dalla Legge 207 del 30 dicembre 2024, ha previsto che l'equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico: " Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Alla data attuale le previsioni di bilancio stanziate in entrata e spesa sono compatibili con i vincoli imposti dal nuovo sistema di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### **4.5 – Piano delle alienazioni – Triennio 2026-2028**

Il piano delle alienazioni per il triennio 2026/2028 è composto principalmente dal piano presente nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 in data 18.12.2024, e del suo relativo stato di attuazione. Si riporta di seguito il piano di alienazioni indicativo a cui potranno aggiungersi eventuali altri immobili o togliere altri immobili che non saranno alienati. La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

#### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2026 – 2028, AI SENSI DEL D.L. N. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008.**

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 18/12/2024, all'oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. DEL 14/11/2024”, è stato approvato, tra l'altro, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2025 - 2027, con l'elenco degli immobili oggetto di vendita;
- che a seguito della cognizione del patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.8.2008, risultano i seguenti beni immobili di maggiore interesse:

<b>ELENCO IMMOBILI</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>ubicazione</b>	<b>superficie</b>
area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B (C.T. Foglio 28 particelle nn. 2264 e 2286).	Via Ospedale	mq 1.460
fabbricato denominato “ex Caon”, con relativa area di pertinenza (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione - C.F. Sez. F, Foglio 7, particella n. 1043 sub 1 porzione e subb 2, 3 e 4).	Viale Europa	/
area destinata ad attrezzature e servizi e/o di interesse pubblico o generale SB ubicata a nord della caserma della Guardia di Finanza (C.T. Foglio 26 particelle 1793, e 1794).	Via dei Pini	mq 1.854
area edificabile N.T.O. Zona F2 attrezzature tecnologiche (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412).	Via Lovara	mq 23.510
area per la maggior parte inclusa in ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti delle N.T.O. del Piano degli Interventi (APS n. 43), e la rimanente area inclusa in zona residenziale delle N.T.O. del Piano degli Interventi (ZTO C1.1- 5) – (C.T. Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346).	tra via Circonvallazione Est e Via Pozzi di Salvatronda	mq 57.436
area in ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti - di cui all'art. 12 delle N.T.O. del Piano degli Interventi (APS n. 32) - (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463, e 1169 tutte porzione).	Via Lovara (ad est sede Protezione Civile)	mq 21.000 ca

area per gli impianti ed attrezzature per il trasporto (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1397, 1401, 1405, 1410 e 1193 tutte intere e particella n. 1366 porzione).	Via Lovara (lungo la ferrovia TV-VI ad est del cavalcaferrovia)	mq 29.500 ca
area edificabile commerciale e direzionale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24, 27, 1512 e 945 tutte porzione).	V.le Europa (a sud-ovest ex casa Caon)	mc 38.000
area edificabile commerciale, direzionale e residenziale lotto libero B1 n. 51 (C.T. Foglio 42 particella n. 975 porzione).	V.le Europa (a sud del complesso Le Logge)	mq 2.385,10 mc 25.900
area per attrezzature sportive (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1213 e 1211 entrambe porzione e particella n. 1218 intera).	V.le Europa / Via Germania (a nord condominio Hydra)	mq 15.000 ca
area edificabile con varie destinazioni: direzionale, commerciale, artigianale, residenziale, servizi pubblici, parcheggio pubblico etc. (C.T. Foglio 27 particella n. 479 intera e particelle nn. 478, 2716 entrambe porzione, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. 478/835 porzione area urbana).	tra Via Piccinini e Via Nugoletti	mq 1.750 ca
area in ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti - di cui all'art. 12 delle N.T.O. del Piano degli Interventi (APS n. 21) (C.T. Foglio 44 particella n. 1244).	Via Forche	mq 10.090
area per il verde urbano attrezzature sportive (C.T. Foglio 29 particella n. 1842).	Via San Giorgio (tra Via B.go Padova e S.R. 245)	mq 33.238
aree agricole (C.T. Foglio 25 particelle nn. 2175, 2177, 2179, 2181 e 2183), (Comune di Riese Pio X, C.T. Foglio 31 particelle nn. 28, 29, 58, 74, 51 e 53).	tra Via Bella Venezia e Via Prai	mq 128.812
area agricola (C.T. Foglio 26 particelle nn. 118 e 86).	Via Circonvallazione ovest (a nord S.R. 53)	mq 12.573
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).	Via L. Borro	mq 820
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).	Via L. Borro	mq 579
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).	Via L. Borro	mq 515
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 757).	tra Via Pagnana e Via L. Borro	mq 625
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).	tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo	mq 1756
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 6 - Salvatronda) (C.F Sez. H/1 50 particella n. 1402) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393,1396,1399 e 1402).	Via Pattere	mq 1984

area edificabile con destinazione residenziale (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).	Via Borgo Padova	mq 2.100 ca
area edificabile in zona produttiva (C.T. Fg 43 particella n. 1283 porzione e. n. 1288 intera)	Via della Cooperazione	mq 5.000 ca
area edificabile in zona produttiva (C.T. Fg 43 particella n. 1283 porzione)	Via della Cooperazione	mq 540 ca
area in ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti (APS n. 22) (C.T. Fg 43 particelle nn. 78, 82, 1425, 1427, 1429)	a sud/est di Via Colombo	mq 11.162
magazzini/archivi compreso un posto auto coperto (C.F. Sez. F, Foglio 4 particella n. 395 subb 130, 637, 638 e 639).	Piazza della Serenissima n. 80 - Condominio “Centro Direzionale scala C/D”	/
fabbricato C.F. Sez. F, Foglio 8 particella n. 1134 subb 1 e 2 - unità collabente)	tra Via Sile e Via della Cooperazione	/
uffici e posti auto ( C.F. Sez. F Foglio 4 particella n. 395 subb 206, 207, 210, 211, 124, 125 e 127 ), da valorizzare a mezzo locazione.	Piazza della Serenissima n. 80 - Condominio “Centro Direzionale scala C/D”	/
area produttiva (C.T. Foglio 50 particella n. 979).	tra Via Sile e Via della Cooperazione	mq 724
ufficio ( C.F. Sez. F Foglio 4 particella n. 395 sub 688)	Piazza della Serenissima n. 80 - Condominio “Centro Direzionale scala C/D”	/
ex fabbricato A.I.A.S. (C.F. Sez. A/7 particelle 48 subb 3 e 4 - C.T. Foglio 7 - ente urbano).	in Via Cervan	mq 4.630

- che potranno essere sottoscritti contratti di fittanza agraria, con validità annuale o pluriennale, al fine di porre a reddito i terreni agricoli di proprietà comunale;
- che in relazione alle richieste dei vari gestori di telefonia mobile sono stati sottoscritti diversi contratti con validità pluriennale per il mantenimento degli impianti di telefonia realizzati su aree di proprietà comunale, come indicati anche dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22 aprile 2024;
- che l'Amministrazione Comunale al fine della copertura finanziaria del Bilancio di Previsione triennio 2026 - 2028, intende approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, anticipando o posticipando la vendita di alcuni immobili, con l'inserimento di altri che possono essere appetibili sul mercato immobiliare non utilizzabili ai fini istituzionali;
- ritenuto, inoltre, che in caso di asta dichiarata deserta, gli immobili invenduti potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata, mantenendo le medesime condizioni e valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta;
- preso atto che le vendite di alcuni beni immobili, sono sottoposte, ove necessario, all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali, mentre per le aree agricole alle disposizioni di cui alle Leggi 590/1965 e 817/1971 e s.m.i.;
- visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, che in particolare dispone che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Ritenuto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2026 – 2028 e:  
A) di stabilire che la vendita degli immobili di proprietà del Comune si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

B) di stabilire che i ritagli stradali e le aree di modeste dimensioni intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, potranno su iniziativa del Comune o su richiesta del privato, essere ceduti, oltre che a mezzo asta pubblica come riportato al precedente punto A), con le modalità sotto indicate:

1) nel caso di un solo confinante:

proposta di vendita al confinante, che dovrà presentare offerta di acquisto in aumento rispetto al prezzo base comunicato dal Comune;

2) nel caso di più confinanti:

proposta di vendita ai confinanti, che dovranno presentare un'offerta congiunta di acquisto in aumento rispetto al prezzo base comunicato dal Comune, in quota indivisa o con proposta di suddivisione dell'area; oppure con la rinuncia dei confinanti non interessati;

3) nel caso non pervenga alcuna offerta di acquisto, secondo le modalità di cui ai precedenti punti 1) e 2) il Comune proporrà ad ognuno dei confinanti interessati la vendita dell'intera area. L'aggiudicazione verrà effettuata a chi presenterà la migliore offerta rispetto al prezzo proposto dal Comune;

Per il caso di cui alla precedente lettera B) l'espletamento della procedura è demandata al Dirigente del Settore, fino al prezzo massimo di vendita di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). Per prezzi superiori, la vendita dovrà essere effettuata secondo il disposto di cui alla precedente lettera A);

C) di stabilire che gli immobili oggetto di vendita, la cui asta è stata dichiarata deserta e per i quali non è ancora stata avviata la procedura di una nuova asta, potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata con eventuali interessati che faranno richiesta, alle medesime condizioni dell'asta dichiarata deserta; della procedura verrà data pubblicità a mezzo pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune per almeno 15 (quindici) giorni, al fine di verificare l'interesse all'acquisto da parte di terzi. Nel caso pervengano altre manifestazioni di interesse all'acquisto, si procederà ad espletare una nuova asta tra i soggetti manifestanti;

D) di stabilire, per quanto riguarda le valutazioni degli immobili oggetto di alienazione, viene attribuito un valore indicativo, ai soli fini della formazione delle previsioni di bilancio. In sede di istruttoria degli atti per la procedura di alienazione o valorizzazione, gli immobili saranno oggetto di specifica perizia di stima;

E) di consentire ai proprietari degli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà, di acquistare la piena proprietà dell'area. Per quelle in diritto di superficie e, per quelle già in proprietà, eliminare i vincoli della convenzione originaria;

F) di stabilire che per la copertura economica totale o della spesa parziale necessaria alla realizzazione di opere pubbliche, si potrà prevedere nel bando di appalto dei lavori per la realizzazione delle stesse opere pubbliche, in luogo del pagamento parziale o totale dell'importo di spesa, la cessione degli immobili di proprietà comunale oggetto di vendita.

Con apposita deliberazione l'Amministrazione Comunale potrà prevedere altresì l'istituto della permuta o il pagamento parziale per l'acquisizione di immobili di interesse pubblico o nel caso di procedura espropriativa.

Ritenuto pertanto di approvare, per la causale in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2026 – 2028, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06.08.2008, come di seguito indicato, coerentemente con le previsioni di bilancio 2026/2028:

**ANNO 2026**

<b>1</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 579 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).
<b>2</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 820 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).
<b>3</b>	area produttiva di mq 724 ubicata tra Via Sile e Via della Cooperazione (C.T. Foglio 50 particella n. 979).
<b>4</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 1.984 ubicata in Via Pattere (lotto C1 incluso nel PUA n. 6 - Salvatronda) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393, 1396, 1399 e 1402 - C.F. Sez. H/1 particella n. 1402).
<b>5</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 2.100 ca ubicata in B.go Padova (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).
<b>6</b>	area edificabile in zona produttiva di mq 5.000 circa ubicata in Via della Cooperazione (C.T. Fg 43 particella n. 1283 porzione e n. 1288 intera)
<b>7</b>	area edificabile in zona produttiva di mq 540 circa ubicata in Via della Cooperazione (C.T. Fg 43 particella n. 1283 porzione)
<b>8</b>	area di mq 1.854 ubicata in via dei Pini, a nord della sede della Guardia di Finanza (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1793 e 1794).
<b>9</b>	area di mq 21.000 circa ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione) in ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti di cui all'art. 12 delle Norme Tecnico Operative del Piano degli Interventi (APS n. 32).
<b>10</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 515 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).
<b>11</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 1.756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo (lotto C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).
<b>12</b>	area edificabile con destinazione residenziale di mq 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 757).
<b>13</b>	Ufficio in Piazza della Serenissima n. 80 - Condominio “Centro Direzionale scala C/D” ( C.F. Sez. F Foglio 4 particella n. 395 sub 688)
<b>14</b>	magazzini archivi compreso un posto auto coperto (C.F. Sez. F, Foglio 4 particella n. 395 subb 130, 637, 638 e 639).
<b>15</b>	area agricola di mq 12.573 ubicata lungo via Circonvallazione ovest (C.T. Foglio 26 particelle nn. 86 e 118).
<b>16</b>	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di mq 25.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta (C.T. Foglio 44, particelle nn. 1397, 1401, 1405, 1410 e 1193 tutte intere e particella n. 1386 porzione).
<b>17</b>	ex fabbricato A.I.A.S. in Via Cervan Sez. A/7 particelle 48 subb 3 e 4 (C.T. Foglio 7 - ente urbano mq 4.630).

**ANNO 2027**

<b>18</b>	area di mq 57.436 ubicata tra via Circonvallazione est e Via Pozzi di Salvatronda (C.T. Foglio 48 particelle n. 322 di mq 2.062 e n. 323, Foglio 51 particelle nn. 343 e 346).
-----------	--

<b>19</b>	fabbricato denominato “ex Caon”, C.F. Sez. F, Foglio 7, particella n. 1043 subb 1, 2, 3 e 4.
-----------	--

**ANNO 2028**

<b>20</b>	area edificabile (scalo merci) di mq 23.510 ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412).
-----------	--

**SCHEDA TECNICHE IMMOBILI DA ALIENARE NELL’ANNO 2026**

<b>1/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 579 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di mc 793.</b>  <b>prezzo a base d’asta: € 62.500,00 (sessantaduemilacinquecento/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 746 e 781.	
<b>2/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 820 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di mc 1.210.</b>  <b>prezzo a base d’asta: € 88.500,00 (ottantottomilacinquecento/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 729.	
<b>3/2026</b>	<b>area produttiva di mq 724 ubicata tra Via Sile e Via della Cooperazione.</b>  <b>prezzo a base d’asta: € 43.500,00 (quarantatremilacinquecento/00) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 50 particella n. 979.	
<b>4/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 1.984 ubicata in Via Pattiere, con capacità edificatoria di mc 2.618.</b>  <b>prezzo a base d’asta: € 261.800,00 (duecentosessantunomilaottocento/00) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 50 - particelle nn. 1393, 1396, 1399 e 1402 - Catasto Fabbricati Sez. H fg 1 particella 1402.	
<b>5/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 2.100 circa ubicata in B.go Padova.</b>  <b>prezzo a base d’asta: € 201.000,00 ( duecentounomila/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30 particelle nn. 1385 e 1285 intere e particella 1286 porzione da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell’acquirente, con accesso dalla strada esistente ora individuata dalla particella n. 1638 del foglio 30 in forza dell’atto di costituzione servitù 193942 del notaio Gagliardi in data 05/04/2006.	

**Destinazione urbanistica**

Z.T.O. Zona C1 con destinazione residenziale con obbligo di attuazione attraverso PUA - Piano di lottizzazione secondo le seguenti prescrizioni:

superficie territoriale mq 2.073,83, densità fondiaria mc/mq 1,09, volumetria massima mc 2.264,68, percentuale di area coperta 25% max altezza dei fabbricati 10 mt.

<b>6/2026</b>	<b>area edificabile in zona produttiva ubicata in via della Cooperazione di mq 5.000 circa.</b>
	<b>prezzo a base d'asta: € 62,00/mq (sessantadue/00) al metro quadrato - valore indicativo.</b>
	<b>Dovrà essere corrisposta anche la somma € 88,00/mq (ottantotto/00) al metro quadrato, quale valore di monetizzazione dell'area a parcheggio.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 43 particella n. 1283 porzione e n. 1288 intera, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

**Destinazione urbanistica:**

TITOLO V - SISTEMA INSEDIATIVO - CAPO III - LA STRUTTURA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Zone "D, di cui all'art. 70 delle Norme Tecnico Operative del Piano degli Interventi. (ZTO D - 10) -

Servitù: l'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella esistente di elettrodotto della linea elettrica ad alta tensione posta parallelamente alla linea ferroviaria Padova-Calalzo, nonché quella relativa al passaggio dei mezzi della larghezza di ml 3,00 che accedono alla cabina elettrica (censita al C.T. Foglio 43 particella n. 1303 e C.F. Sez. F Foglio 8 particella n. 1303).

Sono presenti delle tubazioni di fognatura nera (diam. 80 cm) e di acquedotto (diam. 100 cm) e altre relative alle reti tecnologiche (cavidotti telecomunicazioni, rete gas metano ecc.) le quali rimangono in proprietà del Comune. Per le stesse, se necessario, saranno da costituire apposite servitù, tutte a cura e spese della ditta acquirente.

*L'alienazione dell'area è subordinata al completamento della procedura di sdeimanizzazione della stessa.*

<b>7/2026</b>	<b>area edificabile in zona produttiva ubicata in via della Cooperazione di mq 540 circa.</b>
	<b>prezzo a base d'asta: € 62,00/mq (sessantadue/00) al metro quadrato - valore indicativo.</b>
	<b>Dovrà essere corrisposta anche la somma € 88,00/mq (ottantotto/00) al metro quadrato, quale valore di monetizzazione dell'area a parcheggio.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 43 particella n. 1283 porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

**Destinazione urbanistica:**

TITOLO V - SISTEMA INSEDIATIVO - CAPO III - LA STRUTTURA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Zone "D, di cui all'art. 70 delle Norme Tecnico Operative del Piano degli Interventi. (ZTO D - 10) -

Servitù: l'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti

<b>8/2026</b>	<b>area di mq 1.854 ubicata in Via dei Pini, a nord della Caserma della Guardia Finanza -</b>
	<b>prezzo a base d'asta: € 320.000,00 ( trecentoventimila/00 ) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 26 - particelle nn. 1793 e 1794.

Destinazione urbanistica attuale:

Zona “SB/3” - aree per attrezzature di interesse comune civile” di cui all’art. 82 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

L’alienazione è subordinata all’approvazione della Variante Urbanistica.

<b>9/2026</b>	<b>area di mq 21.000 circa ubicata in Via Lovara -</b>
	<b>prezzo a base d’asta: € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 44 - particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell’acquirente.

Destinazione urbanistica: TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI - Ambiti di programmazione integrata per l’organizzazione sostenibile degli insediamenti – di cui all’art. 12 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (APS n. 32).

<b>10/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 515 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di mc 705.</b>
	<b>prezzo a base d’asta: € 56.000,00 ( cinquantaseimila/00 ) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 742 e 756.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

<b>11/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 1.756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo, con capacità edificatoria di mc 2.416.</b>
	<b>prezzo a base d’asta: € 167.000,00 (centosessantasettemila/00 ) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 17 - particelle nn. 3082, 3111 e 3114.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 5 - Treville.

<b>12/2026</b>	<b>area edificabile con destinazione residenziale di mq 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro, con capacità edificatoria di mc 855.</b>
	<b>prezzo a base d’asta: € 67.500,00 (sessantasettemilacinquecento/00 ) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 757.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

<b>13/2026</b>	<b>ufficio, ubicato in Piazza della Serenissima n. 80 al piano primo del condominio denominato “Centro Direzionale scala C/D” -</b>
	<b>prezzo a base d’asta: € 1.200.000,00 (unmilioneducentomila/00 ) - valore indicativo.</b>

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto (Catasto Fabbricati Sez. F, Foglio 4 particella n. 395 sub. 688).

Destinazione urbanistica: Z.T.O. D n. 40 “artigianale, commerciale e direzionale” di cui all’art. 70 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

<b>14/2026</b>	<b>magazzini/archivi compreso un posto auto coperto, ubicati in Piazza della Serenissima al piano interrato del condominio denominato “Centro Direzionale scala C/D” -</b>  <b>prezzo a base d'asta: € 565.000,00 (cinquecentosessantacinquemila/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto (Catasto Fabbricati Sez. F, Foglio 4 particella n. 395 subb. 130, 637, 638 e 639).	
<b>15/2026</b>	<b>Destinazione urbanistica:</b> Z.T.O. D n. 40 “artigianale, commerciale e direzionale” di cui all’art. 70 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.  <b>area agricola di mq 12.573 ubicata lungo via Circonvallazione ovest.</b>  <b>prezzo a base d'asta: € 150.000,00 ( centocinquantamila/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 86 e 118.	
<b>16/2026</b>	<u>Destinazione urbanistica:</u>  Z.T.O. Zona E - TITOLO VI - TERRITORIO AGRICOLO - Criteri per l’edificazione in zona agricola, di cui all’art. 72 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.  La vendita è soggetta a condizione sospensiva in quanto ricorre l’esercizio del diritto di prelazione agraria ai sensi delle leggi vigenti in materia, ed in particolare ai sensi delle leggi 590/1965, 817/1971 e successive.  <b>area lungo la linea ferroviaria TV-VI di mq 25.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta.</b>  <b>prezzo a base d'asta: € 500.000,00 ( cinquecentomila/00 ) - valore indicativo</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1193 e 1386 entrambe porzione e nn. 1397,1401,1405 e 1410).	
<b>17/2026</b>	<u>Servitù:</u> l’area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, con l’esistente canale di scolo e con la linea elettrica che attraversa l’area nel senso nord-sud. In particolare si richiama la servitù di canale a cielo aperto a favore del Demanio dello Stato costituita con decreto del Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna (TV) rep. n. 11 del 28.10.2015.  <u>Destinazione urbanistica:</u>  Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall’art. 83 delle NTO del Piano degli Interventi.  <b>ex fabbricato A.I.A.S. in Via Cervan Sez. A/7 particelle 48 subb 3 e 4 (C.T. Foglio 7 - ente urbano mq 4.630).</b>  <b>prezzo a base d'asta: € 200.000,00 ( cinquecentomila/00 ) - valore indicativo</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Fabbricati Sez. A/7 particelle 48 subb 3 e 4 (C.T. Foglio 7 - ente urbano mq 4.630).	
<u>Destinazione urbanistica:</u> Zona territoriale omogenea C1.1/24 - vedasi apposita scheda del repertorio normativo del P.I. .	

#### SCHEDE TECNICHE IMMOBILI DA ALIENARE NELL’ANNO 2027

<b>18/2027</b>	<b>area di complessivi mq 57.436 ubicata tra via Circonvallazione est e Via Pozzi di Salvatronda,</b> per la maggior parte inclusa in ambiti di programmazione integrata per l’organizzazione sostenibile degli insediamenti delle Norme Tecnico Operative del Piano degli Interventi (APS n. 43), e la rimanente area inclusa in zona residenziale delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (ZTO C1.1- 5) -
----------------	---

	<b>prezzo a base d'asta: € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 48 particelle n. 322 (di mq 2.062) e n. 323, Foglio 51 particelle nn. 343 e 346.	
<u>Destinazione urbanistica:</u>	
Foglio 48 particella n. 322: TITOLO V - SISTEMA INSEDIATIVO - CAPO II - LA STRUTTURA INSEDIATIVA RESIDENZIALE - Zone "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. (ZTO C1.1- 5); Foglio 48 particella n. 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346: TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI - Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti – di cui all'art. 12 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (APS n. 43).	
La particella n. 323 del Foglio 48 è soggetta alla servitù di distanza a favore della confinante particella n. 108 del C.T. e particella n. 108 subb 3, 4, 5 e 6 Sez. G Foglio 4 del C.F. (rep. n. 13759 del 06.10.2017 del notaio M. Tottolo).	
Le particelle nn. 322 e n. 323 del Foglio 48 e la particella n. 343 del Foglio 51 sono soggette alla servitù perpetua di passaggio e per la manutenzione di una condotta interrata per la fornitura idrica a favore del fondo identificato al C.F. Sez. H Foglio 2 particella n. 362 ed al C.T. Foglio 51 particella n. 362 (rep. n. 24610 del 29.05.2023 del notaio S. Costantino).	
<b>19/2027</b>	<b>fabbricato denominato ex casa Caon ubicato in Viale Europa.-</b>
	<b>prezzo a base d'asta: € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto (Catasto Fabbricati Sez. F, Foglio7 particella n. 1043 subb 3, 4 ed il sub 2 (portico) ed il sub 1 (area scoperta) da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente.	
<u>Destinazione urbanistica:</u> Z.T.O.: SC/118 "Aree attrezzate a parco, gioco, sport e di aggregazione".	

### SCHEDE TECNICHE IMMOBILI DA ALIENARE NELL'ANNO 2028

<b>20/2028</b>	<b>area edificabile di mq 23.510 ubicata in Via Lovara -</b>
	<b>prezzo a base d'asta: € 2.500.000,00 ( duemilonicinquecentomila/00 ) - valore indicativo.</b>
<u>Individuazione catastale:</u> Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412.	
<u>Destinazione urbanistica:</u> Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall'art. 83 delle NTO del Piano degli Interventi.	

### DISPOSIZIONI GENERALI

**Le Planimetrie che individuano gli immobili oggetto del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2026 – 2028 sono agli atti del Settore 1 Economico Finanziario - Ufficio Patrimonio.**

**Le informazioni relative alla descrizione dei singoli lotti, la loro consistenza e superficie, nonché l'individuazione catastale ed i titoli di proprietà, sono indicativi e non definitivi, finalizzate alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.**

**I dati urbanistici riportati hanno natura meramente informativa, per i quali vale quanto indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica.**

**Gli immobili vengono posti in vendita a misura o a corpo, a seconda del caso, nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e**

**pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inherente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.**

**Non si farà luogo ad azione per lesione, né in aumento né in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione degli immobili o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge.**

**La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.**

**Gli immobili vengono alienati, al netto delle imposte di legge, delle spese contrattuali e degli oneri fiscali, inerenti e conseguenti.**

**L'espletamento delle procedure d'asta saranno subordinate alla completa redazione della documentazione urbanistico-edilizia di ogni singolo cespote oggetto di vendita, qualora interessato da variante urbanistica.**

**Ove sia necessario individuare catastalmente gli immobili, gli elaborati catastali dovranno essere redatti a cura e spese degli acquirenti.**

**Le vendite degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e delle aree agricole, sono sospensivamente condizionate all'esercizio dei diritti di prelazione stabiliti dalle vigenti leggi in materia.**

**I PREZZI DI VENDITA DEGLI IMMOBILI SONO INDICATIVI E POTRANNO ESSERE AGGIORNATI ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI ALIENAZIONE.**

#### **4.6 - Piano delle acquisizioni – Triennio 2026-2028**

Al fine del perseguitamento dei fini istituzionali dell'Ente e di corrispondere a finalità di pubblico interesse, nel corso del triennio 2026-2028 potranno essere acquisiti immobili funzionali all'esercizio dell'attività dell'Ente nonché da destinarsi ad attività di pubblico interesse, nel rispetto delle procedure previste dalle vigenti norme in materia.

#### **4.7 - Valorizzazione del patrimonio – Triennio 2026-2028**

Ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, potranno essere valutate anche proposte di ampliamento e risistemazione di immobili dell'Ente, già oggetto di concessione, con eventuale prolungamento della stessa o da concedersi, nella tutela di un interesse pubblico che non si esaurisca esclusivamente nella valutazione economica della concessione.

Inoltre, nelle more dello svolgimento delle pratiche inerenti le alienazioni degli immobili previsti al precedente punto, ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente tali immobili potranno essere oggetto di locazione/concessione mediante apposita deliberazione di giunta comunale.

#### **4.8- PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026-2028**

Il principio contabile applicato All. 4/1 al dlgs. 118/2018, alla luce dell'introduzione del PIAO, è stato recentemente modificato con il decreto ministeriale del 25 luglio 2023, prevedendo esclusivamente, nella sezione Operativa, parte 2), la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Si riportano, pertanto, le principali voci di spesa, unitamente alla dimostrazione del rispetto della normativa in vigore, con riferimento ai limiti/capacità assunzionali.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di

quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 .

## INDIRIZZI

Nel corso del 2025 si sono verificate numerose cessazioni, alcune delle quali non programmate. Parallelamente si evidenzia una difficoltà nel reperire risorse umane (alcuni concorsi hanno avuto come esito graduatorie con pochi idonei ed, in alcuni casi, alcuni idonei non hanno accettato l'assunzione). L'Amministrazione considera prioritario procedere:

- a far fronte con immediatezza alla copertura del turn-over che risulta particolarmente significativo negli ultimi anni;
- dare completa copertura ai posti previsti nella programmazione dei fabbisogni 2025-2027;
- all'individuazione delle priorità delle attività comunali procedendo anche all'efficientamento dell'organizzazione ed alla valorizzazione del personale eventualmente sottoutilizzato;

Appare inoltre di fondamentale importanza intervenire sulla leva organizzativa affinché:

- si realizzino effettivi risparmi di spesa mediante un impiego maggiormente funzionale e razionale delle risorse;
- sia adeguatamente affrontato il tema della valorizzazione e della riqualificazione del capitale umano attraverso un articolato piano di formazione che riguarda diversi dipendenti oltre che sui vari aggiornamenti normativi intercorsi, sui temi della digitalizzazione, della trasparenza e della privacy;
- siano perseguiti adeguati standard quali-quantitativi dei servizi, in un quadro ove gli enti locali sono interessati da un continuo cambiamento della normativa di riferimento e dall'accrescimento delle richieste cui far fronte (smart working, sostegno dei processi di sviluppo, informatizzazione delle attività, riorganizzazione delle procedure di gestione dei servizi, reingegnerizzazione dei processi, ecc.);
- il fabbisogno di personale sia ispirato ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle modifiche della domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza.

## FACOLTA' ASSUNZIONALI

	2026	2027	2028
Macroaggregato 1	7.819.228,47	7.554.338,87	7.464.709,45
Somme da escludere secondo normativa	1.507.516,82	1.301.733,56	1.212.104,15
<b>Somme al netto delle esclusioni</b>	<b>6.311.711,65</b>	<b>6.252.605,31</b>	<b>6.252.605,30</b>
Limite di spesa	7.732.006,91	7.732.006,91	7.732.006,91

Limite lavoro flessibile € 129.863,00

Con riferimento all'anno 2026 il riferimento è quello della seguente tabella, ovvero il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti del triennio inferiore al 27%, determinando un limite pari a € 7.732.006,91, come evidenziato dalla tabella che segue:

	2022	2023	2024

TOTALE ENTRATE CORRENTI	<b>27.234.609,03 €</b>	<b>30.183.291,04 €</b>	<b>30.911.896,23 €</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO 2022-2024</b>	<b>29.443.265,43 €</b>	<b>A</b>	
<b>FCDE bilancio previsione 2024</b>	<b>806.202,82 €</b>	<b>B</b>	
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI 2022-2024 NETTO FCDE</b>	<b>28.637.062,61 €</b>	<b>C=A-B</b>	
<b>SPESA PERSONALE (rendiconto 2024)</b>	<b>5.970.552,15 €</b>	<b>D</b>	
<b>INCIDENZA SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI</b>	<b>20,85%</b>	<b>F=D:C</b>	
<b>dato soglia per comuni fino da 10.000 a 59.999 ab. (fascia f)</b>	<b>27,00%</b>		

#### **Verifica del rispetto del limite art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i.**

La spesa potenziale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 5.856.182,70 (risultante dalla media del triennio 2011/2013 delle spese intervento 1, Spese incluse nell'intervento 3; IRAP; Altre spese di personale incluse; meno altre spese di personale escluse).

Il seguente prospetto evidenzia il rispetto del limite:

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>previsione 2026</b>	<b>previsione 2027</b>	<b>previsione 2028</b>
Spese macroaggregato 101	5.823.128,61	7.819.228,47	7.554.338,87	7.464.709,45
Spese macroaggregato 103	170.758,41	12.850,00	12.850,00	12.850,00
Irap macroaggregato 102	338.181,58	490.675,77	474.869,46	468.943,15
Altre spese: incentivi progettazione	91.814,24			
Altre spese: rimborsi comandi, ecc.				
Altre spese: formazione, missioni		37.500,00	37.500,00	37.500,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>6.423.882,84</b>	<b>8.360.254,24</b>	<b>8.079.558,33</b>	<b>7.984.002,60</b>
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	2.654.861,35	2.405.412,87	2.304.032,24
di cui rinnovi contrattuali		571.017,85	571.017,85	571.017,85
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>5.856.182,70</b>	<b>5.705.392,89</b>	<b>5.674.145,46</b>	<b>5.679.970,36</b>

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Il Piano dovrà rispettare il principio dell'ottimale impiego delle risorse e prevedere la coordinata attuazione di processi di mobilità interna ed esterna e di reclutamento di personale, comprese le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, per individuare le migliori professionalità da impiegare nel raggiungimento degli obiettivi dell'ente. La programmazione triennale potrà essere sottoposta ad aggiustamenti ed integrazioni anche in corso d'anno a seguito della verifica relativa alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti. Qualora ciò comporti un incremento della spesa autorizzata all'interno dei macroaggregati 1 e 2 del bilancio 2026/2028 dovrà preventivamente provvedersi alle necessarie variazioni dei documenti di programmazione.

#### **5 –Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028**

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026/2028 è di seguito riportato.

#### **6 –Programma triennale di acquisto di beni e servizi 2026/2028**

Il programma triennale di acquisto di beni e servizi per il triennio 2026/2028 è di seguito riportato.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.382.853,87	240.146,13	400.000,00	9.023.000,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	
stanziamenti di bilancio	6.547.146,13	6.329.853,87	4.565.000,00	17.442.000,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>totale</b>	<b>14.930.000,00</b>	<b>7.030.000,00</b>	<b>4.965.000,00</b>	<b>26.925.000,00</b>	

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
 POZZOBON LUCA

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità es immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

### Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

### Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

### Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annività nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'attuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00481880268201800027			2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezeizis	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820190001		D21B18000480004	2026	LAMON FRANCESCO	Si	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Castelfranco Campiglio via Larga - 2° stralcio	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820250001		D21B21004000009	2026	LAMON FRANCESCO	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile in via Pizzetto (Salvatoranda - Alaredo)	2	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820250003			2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sottopasso pedonale su via Storta	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820230002			2026	BELLATO FRANCESCO	No	No	005	026	012	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade e marciapiedi comunali	2	770.000,00	0,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260001		D20F23000110001	2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	SCAVO E SMALTIMENTO FANGHI E MATERIALI ARIDI CON RICARICA DI FERTE AVENALE - FOSSATO CASTELLO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260002		D21E16000370006	2026	BELLATO FRANCESCO	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado Giorgone - 3° stralcio	1	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260003		D29D25000740005	2026	COLLATUZZO ALESSANDRO	No	No	005	026	012		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	FUN 2025-2027 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA FORTIFICATO DI CASTELFRANCO VENETO PER LA PROMOZIONE TURISTICA E IL RICONOSCIMENTO UNIVERSITARIO	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260004		D22B250003690001	2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRUAULICA NELL'AMBITO DELL'AVENALE A PROTEZIONE DELLA CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO - BACINO DI LAMINAZIONE ACQUE N.4 SU CIRCONFERENZA OVEST	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260005			2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLOPEDALE LUNGO VIA SORANZA DI SANT'ANDREA DA VIA PRULLA A SP 83	2	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260006			2026	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione cavalcaviaferrovia via Matteotti 2° stralcio	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260011		D29D25000700001	2026	POZZOBON LUCA	Si	No	005	026	012		05 - Restauro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile e resiliente 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei giardini pubblici del Castello	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820180028	OP852	D21B18000000004	2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Biglietteria e penalese nuovo terminal BUS	2	0,00	920.000,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00	460.000,00	2		
L0048188026820240005			2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade e marciapiedi comunali	3	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820240006			2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile via Parigina - 1° stralcio	3	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820210013			2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Decoro urbano centro Storico 5° stralcio via XXV Aprile e corsie Piazza XXV Aprile e corsie Piazza	3	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260007			2027	COLLATUZZO ALESSANDRO	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Tronco stradale di collegamento tra SR 245 e via Larga	2	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260008			2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione sottopasso ciclopedone borgo Pieve	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260009			2027	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione di via Brugnari	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L0048188026820260010		D29D25000700001	2027	POZZOBON LUCA	Si	No	005	026	012		05 - Restauro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile e resiliente 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei giardini pubblici del Castello - quota flex	2	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di inserire la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D-2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di un programma (12) (Tabella D-5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scenari monetari dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo
L00481880268202100011			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria tetto municipio - 2° stralcio	2	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202000002			2028	COLLATUZZO ALESSANDRO	No	No	005	026	012	ITH34	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione ex Scuole di Treville - 2° stralcio	2	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202000003	OP555		2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Borgo Montegrappa	2	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500002			2028	COLLATUZZO ALESSANDRO	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile su via Postonia (S.P. 102) da Centro Atlantia a via Loreggia	2	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00		0,00	
L00481880268201800024	OP756	D26G1000210004	2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile San Floriano Salvavacca - 2° stralcio completamento	3	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500004			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile via Longeggia di Serravalle da rotonda su via Postonia a via Andreà	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	
L00481880268201800033	D21B17000110004		2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Percorso pedonale via Bella Venezia - 2° stralcio	3	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500005			2028	BELLATO FRANCESCO	No	No	005	026	012	ITH34	05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione tetto ex Pietura	1	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500008			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione annessi ex Pretura	3	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500009			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade e marciapiedi comunitari	2	0,00	0,00	415.000,00	0,00	415.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202100012			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Stadio comunale - ristrutturazione spogliatoio 2° stralcio e adeguamento sierioso telisco	2	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500010			2028	COLLATUZZO ALESSANDRO	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intersezione a rotonda tra la SR 53, via Paganica e via Sonzatella	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202400001			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	05.32 - Difesa	Adeguamento sistemico Caserma dei Carabinieri	3	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202500011			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sottopassaggio ciclopedonale tra ferrovia e via Castellana	3	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00	
L00481880268202100023			2028	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Borgo Padova - Stralcio sud	3	0,00	0,00	0,00	265.000,00	265.000,00	0,00		0,00	

Note:  
 (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)  
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice  
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice  
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D-1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D-2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottsettore intervento

Tabella D-3  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

Tabella D-4  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. sostegni pubblici o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 9. altro

Tabella D-5  
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice  
 5. modifica ex art.5 comma 9 lettera f) allegato I.5 al codice

#### Il referente del programma

POZZOBON LUCA

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento -CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L004818026820180027		Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	POZZOBON LUCA	150.000,00	150.000,00	CPA	2	No	No					
L004818026820190001	D21B18000480004	Pista ciclabile Castelfranco Campiglio (via Larga) - 2° stralcio	LAMON FRANCESCO	550.000,00	550.000,00	MIS	2	No	No	2	0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820250001	D21B21004000009	Pista ciclabile in via Pozzetto (Salvatronda - Albaredo)	LAMON FRANCESCO	1.900.000,00	1.900.000,00	MIS	2	No	No		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820250003		Sottopasso pedonale su via Storta	POZZOBON LUCA	350.000,00	350.000,00	MIS	2	No	No					
L004818026820230002		Riqualificazione strade e marciapiedi comunali	BELLATO FRANCESCO	770.000,00	770.000,00	CPA	2	Si	No		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260001	D26F23000110001	SCAVO E SMALTIMENTO FANGHI E MATERIALE ALLUVIONALE TORRENTE AVENALE - FOSSATO CASTELLO	POZZOBON LUCA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260002	D21E16000370006	Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado Giorgione - 3° stralcio	BELLATO FRANCESCO	440.000,00	440.000,00	ADN	1	Si	Si	4	0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260003	D29D25000740005	FUN 2025-2027 - RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORTIFICATO DI CASTELFRANCO VENETO PER L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA E IL RICONOSCIMENTO UNESCO	COLLATUZZO ALESSANDRO	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA	2	Si	No		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260004	D22B25003690001	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA NEL BACINO DELLA PIAVE E A PROTEZIONE DELLA CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO - BACINO DI LAMINAZIONE ACQUE N.4 SU CIRCONVALLAZIONE OVEST	POZZOBON LUCA	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	1	Si	No	2	0000302549	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE		
L004818026820260005		PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SORANZA DI SANT'ANDREA DA VIA PRIULIA SP 83	POZZOBON LUCA	720.000,00	720.000,00	MIS	2	No	No		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260006		Riqualificazione cavalcaviaferrovia via Matteotti 2° stralcio	POZZOBON LUCA	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
L004818026820260011	D29D25000700001	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello	POZZOBON LUCA	550.000,00	550.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Cooperazione Opera Incompiuta

CPA - Preservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

5. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economico

4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Castelfranco Veneto - SETTORE 3° TECNICO - LAVORI PUBBLICI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0048188026820230001	D27H21008170004	Decoro urbano Centro Storico - 4° stralcio manutenzione straordinaria fossato castello	1.000.000,00	2	Confluito nell'intervento CUI L0048188026820260001 CUP D26F23000110001 a seguito finanziamento Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, del 09.05.2025 O.C.D.P.C. n. 1025/2023
L0048188026820210015		Restauro Cinta Muraria - Torre Campanaria	600.000,00	2	Confluito nell'intervento CUI L00481880268202500016 CUP D29D25000740005 FUN 2025-2027 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA FORTIFICATO DI CASTELFRANCO VENETO PER L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA E IL RICONOSCIMENTO UNESCO

Il referente del programma  
POZZOBON LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**Comune di Castelfranco Veneto - APPALTI E CONTRATTI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	107.222,22	321.666,66	321.666,66	750.555,54
stanziamenti di bilancio	1.692.166,67	2.534.500,00	3.020.000,00	7.246.666,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.799.388,89</b>	<b>2.856.166,66</b>	<b>3.341.666,66</b>	<b>7.997.222,21</b>

Il referente del programma

MURARO EMANUELE

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Castelfranco Veneto - APPALTI E CONTRATTI

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di una acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui corso l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Anagrafe geografica di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOTTOORDINATO AGGREGATO O ALTRA STAZIONE APPARTENENTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)						
														Importo	Tipologia (Tabella H.	Importo	Tipologia (Tabella H.								
S0048188026820260002	2026	D29D25000740005	1	Si	ITH34	Servizi	71220000-6	Prelievo e Direzione Lavori nell'ambito dell'Ente Fun 2025-2027 - Restauro e valorizzazione del settore fortificato di Castelfranco Veneto per l'attrattività turistica e il riconoscimento UNESCO	2	POZZOBON LUCA	24	No	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
S0048188026820260004	2026		1	Si	ITH34	Servizi	60300000-1	SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLINI DA AGOSTO 2026 A LUGLIO 2029	2	MASTRANGELO GIANLUCA	36	Si	156.000,00	390.000,00	390.000,00	234.000,00	1.170.000,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
S0048188026820260005	2026		1	No	ITH34	Servizi	80110000-8	CONCESSIONE ASILO NIDO COMUNALE	1	MASTRANGELO GIANLUCA	60	Si	273.888,89	628.666,66	628.666,66	968.777,79	2.500.000,00	965.000,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
S0048188026820250005	2026		1	No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	2	POZZOBON LUCA	12	Si	421.500,00	179.500,00	0,00	0,00	601.000,00	0,00		226120	CONSIP				
F0048188026820250002	2026		1	No	ITH34	Forniture	65210000-8	FORNITURA GAS NATURALE PER RISCALDAMENTO FABBRICATI NATURALI	2	POZZOBON LUCA	12	Si	468.000,00	156.000,00	0,00	0,00	624.000,00	0,00		226120	CONSIP				
S0048188026820260003	2027		1	Si	ITH34	Servizi	71220000-6	Prelievo e Direzione Lavori nell'ambito dell'entroterra di collegamento tra SR 245 e via Larga	2	POZZOBON LUCA	24	No	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
F0048188026820260001	2027		1	No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	POZZOBON LUCA	12	Si	0,00	421.500,00	179.500,00	0,00	601.000,00	0,00		226120	CONSIP				
F0048188026820260003	2027		1	Si	ITH34	Forniture	65210000-8	FORNITURA GAS NATURALE	2	POZZOBON LUCA	12	Si	0,00	468.000,00	156.000,00	0,00	624.000,00	0,00		226120	CONSIP				
S0048188026820250003	2027		1	No	ITH34	Servizi	92511000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE (DAL 01/01/2027 AL 28/02/2030)	2	MASTRANGELO GIANLUCA	36	Si	0,00	132.500,00	132.500,00	211.150,00	476.150,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
S0048188026820230001	2027		1	No	ITH34	Servizi	90911200-8	SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATIZZAZIONE DI IMMOBILI	2	MURARO EMANUELE	36	Si	180.000,00	240.000,00	240.000,00	60.000,00	720.000,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA				
S0048188026820250004	2027		1	No	ITH34	Servizi	92521000-9	AFFIDAMENTO SERVIZI MUSICALI PRESSO MUSEO CASA GIORGINO (DAL 01/01/2027 AL 28/02/2030)	2	MASTRANGELO GIANLUCA	36	Si	0,00	0,00	85.500,00	222.300,00	307.800,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				
S0048188026820260001	2028		1	Si	ITH34	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	2	MURARO EMANUELE	36	Si	0,00	0,00	300.000,00	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00							
F0048188026820260002	2028		1	No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	POZZOBON LUCA	12	Si	0,00	0,00	421.500,00	179.500,00	601.000,00	0,00		226120	CONSIP				
F0048188026820260004	2028		1	No	ITH34	Forniture	09300000-2	FORNITURA GAS NATURALE	2	POZZOBON LUCA	12	Si	0,00	0,00	468.000,00	156.000,00	624.000,00	0,00		226120	CONSIP				
S0048188026820240008	2028		1	Si	ITH34	Servizi	71220000-6	PISTA OCCLASILE VIA PANIGIA, PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2	POZZOBON LUCA	24	No	0,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00		0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annalità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è destinato a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICA IN BASE A QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
														Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione						
														1.799.388,89 (13)	2.856.166,66 (13)	3.341.666,66 (13)	3.231.727,79 (13)	11.228.950,00 (13)	965.000,00 (13)				

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indice CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati elaboratori per i dati acquisiti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

MURARO EMANUELE

**Tabella H.1**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella H.1bis**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di forniture e servizi  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella H.2**  
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice  
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice  
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice  
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice  
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

**Tabella H.2bis**  
1. no  
2. si  
3. si, CUI non ancora attribuito  
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**Comune di Castelfranco Veneto - APPALTI E CONTRATTI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MURARO EMANUELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi